



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca
(DADR)

Anno accademico 2016-2017

Guida dello Studente

CORSO DI LAUREA
IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

INDICE

| | |
|--|----------|
| Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) | 1 |
| CORSO DI LAUREA | 1 |
| IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE | 1 |
| Obiettivi formativi del corso di laurea | 7 |
| Piano degli esami..... | 9 |
| Requisiti d'ammissione..... | 15 |
| Requisiti d'ammissione degli studenti stranieri..... | 15 |
| Caratteristiche dell'esame di italiano | 15 |
| Iscrizioni..... | 15 |
| Esami di profitto e verifiche | 15 |
| Struttura dell'offerta linguistica | 16 |
| Modalità di svolgimento dei corsi di lingua straniera | 17 |
| Modalità di svolgimento degli esami di lingua straniera | 17 |
| Prova finale | 17 |
| Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) | 19 |
| Programmi d'esame: validità..... | 22 |
| Iscrizione agli esami | 22 |
| Piani di studio | 22 |
| Modifiche ai piani di studio..... | 22 |
| Corsi singoli e recupero CFU | 23 |
| Esami a scelta..... | 23 |
| Frequenza | 23 |
| Diploma Supplement | 23 |
| Questionario di valutazione | 23 |
| Passaggi di corso e trasferimenti | 24 |
| Passaggio agli anni successivi di corso | 24 |
| Rinuncia e sospensione del Corso di Studi..... | 24 |
| Borse di studio, riduzione delle tasse..... | 24 |
| Servizio Accoglienza..... | 33 |
| Benefici DSU | 33 |

| | |
|---|---------------------------------------|
| Residenze Universitarie | 33 |
| Alloggi privati | 33 |
| Alloggi a convenzione | 34 |
| Mense universitarie | 34 |
| Attività sportive | 34 |
| Servizi per gli studenti disabili | 34 |
| Biblioteca..... | 35 |
| Orientamento | 36 |
| Tutorato | 36 |
| Tirocinio | 36 |
| Inserimento lavorativo (Job Placement)..... | 37 |
| AlmaLaurea..... | 37 |
| Programmi | 41 |
| degli insegnamenti attivati..... | 41 |
| Libri di testo per gli studenti frequentanti..... | 147 |
| Parte generale: Errore. Il segnalibro non è definito. | |
| Parte monografica:..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Libri di testo per gli studenti non frequentanti | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Parte generale: Errore. Il segnalibro non è definito. | |
| Parte monografica:..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Colloquio orale | 147 |
| URP | 157 |
| BIBLIOTECA..... | 158 |
| CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI MULTIMEDIALI..... | 158 |
| CENTRO SERVIZI INFORMATICI..... | 158 |
| CENTRO D'ECCELLENZA OSSERVATORIO LINGUISTICO PERMANENTE DELL'ITALIANO DIFFUSO FRA STRANIERI E DELLE LINGUE IMMIGRATE IN ITALIA . | 159 |
| CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA – CENTRO CILS | 159 |
| CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI – CENTRO DITALS..... | 159 |

L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

L'Università per Stranieri è un'Università statale che svolge attività di insegnamento e di ricerca scientifica nel settore della lingua e della cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture.

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche, all'interno dell'Università per Stranieri di Siena operano il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) e la Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione (SSDS). Sono inoltre presenti il Centro Linguistico CLUSS, il Centro di ricerca e di servizio per la Certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera CILS, il Centro di ricerca e di servizio per le lingue straniere CLASS, il Centro di ricerca e di servizio per la certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri DITALS, il Centro di eccellenza per la ricerca - Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia, il Centro di ricerca e servizio per la formazione e aggiornamento anche con supporto tecnologico F.A.S.T., il Centro di ricerca sperimentazione di educazione permanente - CeRSDEP.

Sono attivi Master di I e II livello, la Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera, la Scuola di Dottorato con due indirizzi: "Linguistica e Didattica della lingua italiana a stranieri" e "Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana".

L'Ateneo offre infine Corsi per docenti di lingua e cultura italiana operanti all'estero, un Corso di specializzazione in didattica della lingua italiana a stranieri e Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri durante tutto l'anno accademico.

Tutte le informazioni relative all'offerta didattica dell'Università sono consultabili nel sito www.unistrasi.it



DIPARTIMENTO DI ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA (DADR)

Il Dipartimento gestisce l'attività didattica e di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Direttore del Dipartimento: prof. Massimo Palermo

Coordinatore dell'area didattica: prof.ssa Cristiana Franco

Coordinatore dell'area della ricerca: prof. Giuseppe Marrani

Responsabile del corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola: prof.ssa Donatella Troncarelli

Responsabile del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale: prof.ssa Claudia Buffagni

Responsabile del corso di laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica: prof.ssa Lucinda Spera

Responsabile del corso di laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale: prof.ssa Liana Tronci

Presso il Dipartimento sono attivi due Corsi di laurea Triennale e due Corsi di laurea Magistrale:

Laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L 10)

Curricoli:

- Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri
- Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana
- Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana

Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale (L 12)

Curricoli:

- Traduzione in ambito turistico imprenditoriale
- Mediazione linguistica nel contatto interculturale
- Mediazione per l'intercultura e la coesione sociale europea (MICSE)

Laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica (LM 14)

Curricoli:

- Competenze testuali per l'editoria
- Competenze testuali per l'insegnamento
- Competenze testuali per la promozione turistica

Laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (LM 39)

Curricoli:

- Didattica della lingua italiana a stranieri
- Lingue orientali per la comunicazione interculturale
- Linguistica storica e comparativa

LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

(CLASSE L-12 – MEDIAZIONE LINGUISTICA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in *Mediazione linguistica e culturale* (classe L-12 – Mediazione) si propone di formare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove si richiedano competenze di mediazione linguistico-culturale.

I laureati potranno svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale in ambito nazionale ed internazionale; della redazione, in lingua straniera oltre che in italiano, di testi quali memorandum, rapporti, verbali, corrispondenza, nonché traduzioni specialistiche in campo economico, giuridico, sociologico o culturale (editoria del turismo o dell'arte). Il laureato potrà inoltre svolgere attività professionali di mediazione linguistica e interculturale nelle imprese o all'interno delle istituzioni, così come in ambito editoriale e giornalistico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il corso in Mediazione linguistica e culturale si impegna ad offrire:

- una sicura competenza linguistica, scritta ed orale, in almeno due lingue oltre all'italiano (di cui almeno una dell'Unione Europea), e un'adeguata conoscenza delle relative culture;
- una buona capacità di inquadramento metalinguistico;
- specifiche conoscenze dei metodi dell'analisi linguistica;
- una preparazione di base in campo economico-giuridico, geografico-socio-antropologico, storico, storico-artistico e storico-letterario;
- la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica, con particolare riferimento alle sue applicazioni in campo umanistico;
- adeguate conoscenze delle problematiche di ambiti di lavoro specificamente legati alla vocazione del territorio e alle sue dinamiche;
- strumenti per operare con autonomia organizzativa nella previsione di un buon inserimento nel mondo del lavoro;
- capacità di apprendimento atte ad intraprendere con sicurezza e autonomia studi di livello successivo.

Il corso prevede il superamento di esami, da 6, 9 e 12 CFU, esclusi laboratori, tirocini e stage. Tali attività si diversificano dagli esami in quanto non prevedono un voto, ma il conseguimento di un'idoneità (con acquisizione di crediti).

Il corso prevede, nell'arco di tre anni, il progressivo consolidamento delle competenze linguistiche legate allo specifico culturale delle lingue studiate, e comprende quindi attività linguistico-formative volte a conseguire una buona padronanza orale e scritta della lingua italiana e delle altre lingue di studio, unitamente all'acquisizione delle conoscenze di base necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale e all'attività traduttologica.

A partire da questa formazione di base comune lo studente, a seconda delle future prospettive professionali, potrà potenziare le proprie competenze nell'ambito della mediazione linguistica e culturale nei settori dell'impresa turistica o della mediazione nel contatto interculturale. Lo studente può così acquisire basi formative adeguate anche alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale in "Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica" (LM-14), o nella Laurea Magistrale in "Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" (LM-39). Tra i possibili sbocchi vi è anche, a fronte di una adeguata scelta degli esami nell'arco dell'intero percorso (Triennale + Magistrale) l'insegnamento nella scuola. Per i requisiti di accesso al TFA (Tirocinio Formativo Attivo) si vedano le pp. 18-21.

Curricoli

Il corso è strutturato in tre curricoli. In tutti i curricoli sono previsti tirocini presso enti pubblici e privati, istituzioni e aziende, in Italia e all'estero, convenzionati con l'Ateneo, che richiedano competenze di mediazione linguistica e culturale. Il primo anno è orientato al consolidamento delle competenze linguistiche legate allo specifico culturale delle lingue studiate e comprende quindi attività linguistico-formative orientate a conseguire buone competenze orali e scritte della lingua italiana e delle altre lingue di studio, unitamente all'acquisizione delle conoscenze di base necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale, e alla attività traduttologica. I curricoli rappresentano percorsi didattici specifici, atti a qualificare una formazione così differenziata:

- il curricolo "Traduzione in ambito turistico imprenditoriale" è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore del turismo e della promozione culturale presso enti pubblici e imprese private, con funzioni di organizzazione, programmazione e realizzazione di attività, con le necessarie competenze plurilinguistiche;
- il curricolo "Mediazione linguistica nel contatto interculturale" si pone l'obiettivo di formare figure professionali nel settore dei servizi sociali, operando in particolare sui problemi linguistici e culturali legati ai fenomeni migratori.
- il curricolo "Mediazione per l'intercultura e la coesione sociale europea" (MICSE) è rivolto alla formazione di figure professionali capaci di operare in ambito europeo, in contesti diversi, interculturali e interlinguistici, per promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e per favorire la coesione sociale.

a.a. 2016/2017
Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e culturale
Piano degli esami

CURRICOLO: TRADUZIONE IN AMBITO TURISTICO IMPRENDITORIALE

| I anno | CFU |
|---|------------|
| 1 lingua dell'Unione Europea a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 9 |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 9 |
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 9 |
| SECS-P/02 - Economia della cultura | 6 |
| Un esame a scelta fra: L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana | 6 |
| 1 esame a libera scelta* | 9 |
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| Laboratorio di scrittura | 3 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno | CFU |
|--|------------|
| La lingua dell'Unione Europea scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 9 |
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| 1 esame a scelta fra: L-FIL-LET/12 - Lessicografia e lessicologia italiana L-LIN/01 - Glottologia | 6 |
| M-FIL/05 - Semiotica | 6 |
| L-LIN/02 - Teoria e tecnica della traduzione | 6 |
| Modulo storico, a scelta fra: M-STO/01 - Storia medievale e M-STO/02 - Storia moderna oppure M-STO/02 - Storia moderna e M-STO/04 - Storia contemporanea | 12 |
| Modulo storico-artistico, a scelta fra: L-ART/01 - Storia dell'arte medievale e L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | 12 |

| | |
|---|----|
| oppure | |
| L-ART/02 - Storia dell'arte moderna e | |
| L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | |
| TOTALE CFU | 60 |

| III anno | CFU |
|--|-----|
| La lingua dell'Unione Europea scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 9 |
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| IUS/14 Diritto dell'Unione Europea | 6 |
| L-ART/04 - Istituzioni e gestione beni culturali | 6 |
| M-GGR/01 - Geografia | 6 |
| Laboratorio di informatica | 3 |
| | 9 |
| 1 esame a libera scelta* | |
| Tirocinio | 6 |
| Prova finale | 6 |
| TOTALE CFU | 60 |

*Lo studente potrà scegliere gli insegnamenti fra tutti quelli attivati dal DADR o, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con cui la nostra Università ha stabilito convenzioni.

CURRICOLO: MEDIAZIONE LINGUISTICA NEL CONTATTO INTERCULTURALE

| I anno | CFU |
|---|-----|
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone* | 9 |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana o L-FIL-LET/14 - Letterature comparate | 9 |
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 9 |
| M-FIL/05 - Semiotica | 6 |
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | 6 |
| L-FIL-LET/12 - Grammatica italiana | 6 |
| Laboratorio di scrittura | 3 |
| Laboratorio di informatica | 3 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno | CFU |
|--|-----|
| La lingua scelta al primo anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone* | 9 |
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri | 9 |
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 6 |
| M-PED/01 - Pedagogia generale o M-DEA/01 - Antropologia culturale | 6 |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | 9 |
| IUS/13 Diritto Internazionale | 6 |
| L-LIN/02 - Teoria della mediazione | 6 |
| TOTALE CFU | 60 |

| III anno | CFU |
|---|-----|
| La lingua scelta al primo anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | 9 |

| | |
|---|-----------|
| L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca L-LIN/21 – Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 – Lingua e letteratura araba* L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina* L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone* | |
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/21 – Lingua e traduzione - lingua russa L-OR/12 – Lingua e letteratura araba L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone | 9 |
| 1 esame a scelta fra: M-DEA/01 – Antropologia culturale dei paesi arabi L-OR/23 – Storia della Cina 1 esame a libera scelta** | 6 |
| Modulo geo-politico: M-GGR/01 – Geografia e SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali | 12 |
| 1 esame a libera scelta*** | 12 |
| Tirocinio | 6 |
| Prova finale | 6 |
| TOTALE CFU | 60 |

* Lo studente deve inserire nel piano di studi almeno una annualità di una lingua comunitaria. Pertanto chi sceglie un percorso con due lingue non comunitarie triennali, dovrà inserire la lingua comunitaria tra gli esami a scelta del terzo anno.

** Per lo studente che non ha scelto né cinese né arabo.

*** Lo studente potrà scegliere un modulo da 12 CFU, concordare preventivamente un programma da 12 CFU col docente di uno degli insegnamenti attivati dal DADR oppure, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con cui la nostra Università ha stabilito convenzioni.

**CURRICOLO: MEDIATORE PER L'INTERCULTURA E LA COESIONE SOCIALE EUROPEA
(MICSE)**

| I anno (attivo dal 2016/17) | CFU |
|---|------------|
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* | 9 |
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* | 9 |
| M-DEA/01 - Antropologia culturale | 9 |
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 9 |
| SPS/08-Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 |
| IUS/14 Diritto dell'unione europea | 6 |
| IUS/07 Diritto del lavoro | 6 |
| Laboratorio di scrittura | 3 |
| Laboratorio di informatica | 3 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno (attivo dal 2017/18)** | CFU |
|--|------------|
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* | 9 |
| La lingua scelta al I anno fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* | 9 |
| L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri | 9 |
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 6 |
| M-PED/01 - Pedagogia generale | 6 |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | 9 |
| M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 6 |
| L-LIN/02 - Teoria della mediazione | 6 |
| TOTALE CFU | 60 |

| III anno (attivo dal 2018/19)** | CFU |
|--|------------|
| La lingua scelta al primo anno fra: | 9 |

| | |
|---|-----------|
| L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca L-LIN/21 – Lingua e traduzione - lingua russa* L-OR/12 – Lingua e letteratura araba* L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina* | |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana o L-FIL-LET/14 - Letterature comparate | 9 |
| 1 esame a scelta fra: M-DEA/01 – Antropologia culturale dei paesi arabi L-OR/23 – Storia della Cina SPS/02-Storia delle dottrine politiche | 6 |
| Modulo geo-politico: M-GGR/01 – Geografia e SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali | 12 |
| 1 esame a libera scelta | 12 |
| Tirocinio | 6 |
| Prova finale | 6 |
| TOTALE CFU | 60 |

* Lo studente deve inserire nel piano di studi almeno una annualità di una lingua comunitaria. Pertanto chi sceglie un percorso con due lingue non comunitarie, dovrà inserire la lingua comunitaria tra gli esami a scelta del terzo anno.

** I percorsi del secondo e terzo anno potranno subire minime variazioni deliberate dagli organi al momento dell'attivazione.

*** Per lo studente che non ha scelto né cinese né arabo.

**** Lo studente potrà: a. scegliere un modulo da 12 CFU; b. concordare preventivamente un programma da 12 CFU col docente di uno degli insegnamenti attivati dal DADR; oppure c., su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con cui la nostra Università ha stabilito convenzioni.

Requisiti d'ammissione

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. Agli studenti sono richieste adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline oggetto degli studi universitari. Gli studenti che intendono iscriversi al primo anno di corso dovranno sottoporsi a un test volto ad accettare le capacità di comprensione del testo e le necessarie conoscenze di lingua italiana e di cultura generale negli ambiti disciplinari di competenza del corso di studio. Sulla base degli esiti del test saranno predisposte attività extra-curricolari di sostegno per gli studenti che evidenzino lacune.

Sono requisiti d'accesso al corso di laurea:

- la conoscenza di base delle lingue europee comunemente insegnate nelle scuole superiori (se scelte come lingue di studio). Per tali lingue non sarà prevista l'attivazione dei corsi del livello A1 del Quadro comune europeo. Le eventuali carenze in tali conoscenze saranno colmate entro il I anno di corso anche mediante attività didattiche integrative;
- la conoscenza della lingua inglese (se scelta come lingua di studio) al livello B1 del Quadro comune europeo, attestata da certificazione posseduta da non oltre due anni al momento dell'iscrizione o acquisita entro il 31 dicembre dello stesso anno. Tale livello potrà inoltre essere accertato tramite la prova d'ingresso, che si svolgerà prima dell'inizio delle lezioni.

Requisiti d'ammissione degli studenti stranieri

L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana, che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena e che si svolgerà il **2 settembre 2016**. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso della certificazione CILS - Livello Due - B2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI - Livello 3), dalla Terza Università di Roma (IT) e dall'Istituto Dante Alighieri (PLIDA). Per gli studenti cinesi il livello minimo richiesto è A2-B1. Gli studenti comunitari non sono tenuti a sostenere la prova linguistica di accesso; tuttavia la loro partecipazione a tale prova è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

Caratteristiche dell'esame di italiano

LIVELLO B2 - La prova è suddivisa in tre parti:

- . test di ascolto
- . test di comprensione della lettura
- . test di analisi delle strutture di comunicazione

Le prove sono costituite da test a scelta multipla e vero/falso, sul modello degli esami CILS DUE-B2.

Le prove si intendono superate se il candidato conseguirà la sufficienza in ciascun test. Il candidato che non superi uno o più test sarà iscritto con riserva e potrà colmare il debito entro la sessione di esami CILS del **1 dicembre 2016**.

I candidati possono rivolgersi al centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena per avere informazioni ed esempi di materiale di esame (infocils@unistrasi.it).

Iscrizioni

Lo studente può immatricolarsi online seguendo i passaggi che troverà nel sito dell'ateneo o iscriversi presso l'Ufficio dei Corsi dell'Ordinamento Universitario - Segreteria Studenti (tel. +39 0577240346/ 0577240112/ 0577240159; corsiuni@unistrasi.it).

Le domande di immatricolazione e di iscrizione ai Corsi di Laurea devono essere presentate dal **1 agosto al 30 settembre 2016**. Le iscrizioni agli anni successivi al primo sono aperte dal **1 agosto al 5 novembre 2016**. Il Magnifico Rettore potrà autorizzare le domande presentate oltre i termini e comunque non oltre il **31 dicembre 2016**. La presentazione della domanda oltre i termini previsti dovrà essere debitamente motivata.

Esami di profitto e verifiche

Il corso prevede 20 esami di profitto e la prova finale. Gli esami di profitto vengono sostenuti al termine delle attività formative inserite ed approvate nel piano di studio. Sono previste tre sessioni annuali di esami di profitto: estiva, autunnale, invernale. Per ogni sessione sono stabiliti due appelli di esame, fissati secondo il calendario deciso annualmente dal Consiglio di Dipartimento. L'intervallo tra due appelli successivi all'interno della stessa sessione non può essere inferiore alle due settimane. Tra la fine di novembre e il mese di dicembre è previsto un appello

straordinario solo per sostenere esami orali. L'esame prevede modalità di verifica stabilite dal titolare o affidatario dell'insegnamento (colloquio, prova scritta, tesina, test a struttura aperta e chiusa, relazione ecc.) compatibile col quadro complessivo del carico di lavoro espresso dai CFU attribuiti alla disciplina. Il voto è espresso in trentesimi, con l'eventuale aggiunta della lode.

Le modalità di verifica sono specificate per ciascuna disciplina nella sezione "programmi" della guida dello studente. Nel caso in cui l'esame sia composto da una prova scritta obbligatoria e da una orale, non sarà possibile sostenere la prova orale senza aver prima superato quella scritta.

Il voto è stabilito dal docente al momento dell'esame. Al termine dell'appello, dopo che il docente avrà registrato i verbali con procedura digitale, l'esame sarà immediatamente visibile nella carriera dello studente.

Le verifiche relative ad attività di laboratorio e altre esercitazioni non rientrano nel computo degli esami di profitto e si superano mediante una prova di idoneità (senza l'attribuzione di un voto in trentesimi) che consente l'assegnazione dei CFU.

Struttura dell'offerta linguistica

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue

Gli obiettivi e i livelli di competenza in L2 sono stabiliti secondo i parametri del più recente e importante documento di politica linguistica europea, cioè il *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*, realizzato dal Consiglio d'Europa, reso pubblico a partire dal 1997 e pubblicato a stampa nel 2001 in inglese (Cambridge, Cambridge University Press) e nel 2002 in italiano con il titolo *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (QCER) (Milano, La Nuova Italia). Gli studenti, per essere consapevoli del rapporto fra bisogni e risposte dell'offerta formativa, sono invitati a prendere diretta visione del QCER. Il documento è attualmente disponibile nel sito internet del Consiglio d'Europa alla pagina:

http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp

Il modello del QCER è il più avanzato e condiviso dagli enti di formazione linguistica e di certificazione delle competenze. Qui di seguito forniamo la descrizione sintetica di tutti i livelli del QCER

Tabella n. 1 - Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue: schema generale dei livelli

| | | |
|---------------------|----|---|
| Utente competente | C2 | Capisce praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in una presentazione coerente. Si esprime spontaneamente, molto fluentemente e precisamente, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità. |
| | C1 | Capisce un'ampia gamma di testi, anche lunghi, individuando il significato隐含. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza rallentamenti dovuti alla ricerca degli elementi linguistici. Sa usare la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali della comunicazione. Produce testi chiari, ben strutturati e dettagliati su argomenti complessi, sapendo controllare i modelli di strutturazione testuale e gli apparati di connessione coesiva. |
| Utente indipendente | B2 | Capisce le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura astratta o concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità che rende abbastanza possibile l'interazione regolare con i nativi senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiega il proprio punto di vista su un tema esplicitando vantaggi e svantaggi delle varie scelte. |
| | B1 | Capisce i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela nella maggior parte delle situazioni in un viaggio in un'area dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni, speranze e ambizioni, e sa esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti. |

| | | |
|---------------|----|---|
| Utente basico | A2 | Capisce frasi ed espressioni di uso frequente relative alle aree di esperienza di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, impiego). Sa comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque di routine. Sa descrivere in termini semplici alcuni aspetti del suo retroterra, dell'ambiente a lui prossimo e argomenti su aree di immediato bisogno. |
| | A1 | Capisce e usa espressioni familiari quotidiane e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri e sa domandare e rispondere su dettagli personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Sa interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati ad aiutarlo. |

Modalità di svolgimento dei corsi di lingua straniera

Il percorso di studi prevede lo studio di due lingue, a scelta dello studente, per tre annualità.

Lo studente deve frequentare 90 ore di esercitazioni linguistiche, tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici madrelingua (CEL) e 27 ore del corso di Lingua e Traduzione / Lingua e Letteratura, tenuto dal docente. Il superamento dell'esame finale determina l'acquisizione di 9 CFU complessivi.

Per ottimizzare la frequenza delle esercitazioni linguistiche i docenti, insieme ai Collaboratori ed Esperti Linguistici, svolgono prove che hanno la funzione di delineare lo stato della competenza linguistico-comunicativa per collocare lo studente nel gruppo-classe più adeguato alle sue esigenze di formazione. Altre verifiche sono svolte sistematicamente durante lo svolgimento dei corsi, al fine di tenere sotto controllo il processo di apprendimento. Le verifiche intermedie possono essere realizzate su tutte o solo su alcune abilità linguistico-comunicative, a seconda del programma di insegnamento.

L'offerta di formazione linguistica dell'Università per Stranieri di Siena mira a garantire a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello di competenza linguistico-comunicativa adeguato agli obiettivi del Corso di laurea e alle specifiche indicazioni del QCER.

Modalità di svolgimento degli esami di lingua straniera

L'esame di lingua straniera si compone di una prova scritta che, una volta superata in tutte le sue parti, permette l'accesso all'esame orale. L'esame scritto non è valutato in trentesimi, bensì secondo le seguenti fasce di giudizio:

| | |
|-----------------|---|
| 27-30 | A |
| 24-26 | B |
| 21-23 | C |
| 18-20 | D |
| NON SUFFICIENTE | E |

La prova scritta, variabile nella struttura a seconda della lingua oggetto di studio, è composta da una serie di esercizi, frutto del lavoro svolto durante le esercitazioni, e da parti relative al programma del corso di Lingua e Traduzione / Lingua e Letteratura.

L'esame orale, oltre ad essere basato sul programma del corso tenuto dal docente (indicato sulla guida dello studente), prevede anche una parte relativa al programma delle esercitazioni. Gli studenti sono pertanto pregati di rivolgersi ai Collaboratori ed Esperti Linguistici per concordare il programma dell'orale, in tempi ragionevoli rispetto alla data stabilita per l'appello.

Il voto finale dell'esame (scritto e orale) è espresso in trentesimi.

Le certificazioni di competenza linguistica rilasciate da enti certificatori riconosciuti a livello ministeriale hanno validità di 2 anni dal conseguimento e possono consentire il riconoscimento di CFU secondo criteri di corrispondenza stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Per ogni corso annuale di Lingua e traduzione / Lingua e Letteratura non possono essere riconosciuti più di 3 CFU. Una volta ottenuto il riconoscimento, lo studente dovrà contattare il docente per concordare la corrispondente riduzione del programma d'esame.

Prova finale

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in *Mediazione linguistica e culturale* (Classe L-12 – Mediazione). La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella elaborazione di un testo scritto della lunghezza di circa 20 cartelle (40.000 caratteri, spazi inclusi), che possono essere ragionevolmente ridotte di numero per studenti, soprattutto non italofoni, per i quali l'elaborazione scritta è particolarmente impegnativa, così da

puntare sulla qualità, e ragionevolmente aumentate per studenti desiderosi di cimentarsi con una prova più corposa, o per temi che richiedano di per sé la presentazione di materiali o simili. Fa parte organica dell'elaborato un abstract di 2-3 cartelle in lingua straniera che viene valutato dai CEL con una idoneità (sì/no), riconosciuta anche in seguito a un breve colloquio orale. Il CEL esprime inoltre un giudizio sulla preparazione linguistica del laureando, di cui il tutor e il revisore tengono conto nell'assegnazione del punteggio complessivo all'elaborato. La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dadr o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana. La consegna dell'elaborato definitivo al tutor e al revisore deve avvenire almeno trenta giorni prima della data della proclamazione. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in centodescimi, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. Al tutor spetta l'assegnazione di massimo 4 punti, al revisore di massimo 3 punti. Può essere assegnata la lode, ove il punteggio raggiunto (media più punteggio assegnato all'elaborato) sia di 110/110, nei casi in cui vi sia il parere favorevole sia del tutor sia del revisore. La formazione del punteggio è a cura del tutor, che verbalizza il voto finale almeno sette giorni prima della proclamazione e contestualmente trasmette alla Segreteria studenti una copia dell'elaborato in formato digitale per l'archiviazione.

Al momento della presentazione della domanda di tesi gli studenti stranieri dovranno possedere la certificazione CILS TRE-C1.

La proclamazione dei laureati avviene in un'unica data per ciascun appello di Laurea alla presenza del Rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, almeno uno dei quali di ruolo.

*Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2015/16 o seguenti svolgeranno la prova finale secondo le modalità sopra descritte. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti potranno scegliere se sostenere la prova finale con la vecchia modalità (discussione davanti alla commissione) o con la nuova.

Conseguimento del titolo (nuova modalità)

Lo studente che intende laurearsi dovrà scaricare e compilare il modulo **"Prenotazione esame di laurea"** da consegnare almeno 45 giorni prima della data della proclamazione presso l'Area Management Didattico e URP.

Tutti i documenti sono scaricabili alla pagina http://www.unistrasi.it/1/476/2145/Modulistica_e_guide_corsi_di_laurea.htm del sito web.

Per sostenere l'esame di laurea occorre presentare **almeno 30 giorni** prima della data della proclamazione la seguente documentazione:

1. libretto universitario
2. ricevuta di versamento della tassa di diploma di € 51,65.

Il versamento potrà essere effettuato tramite: bollettino postale sul c/c n. 10347532, intestato a: Università per Stranieri - Servizio cassa **oppure** tramite bonifico bancario sul c/c n° 63228233 IBAN IT 73 G 01030 14217 000063228233 BIC PASCITM1J25 -Monte dei Paschi di Siena - Ag. 13, P.zza Giovanni Amendola n. 4 - Siena; bancomat o carta di credito (direttamente presso IL FRONT-OFFICE dei Corsi Universitari).

3. n° 1 marca da bollo da € 16,00
4. ricevuta posizione biblioteca
5. ricevuta di compilazione del questionario Almalaurea
6. moduli di assegnazione tesi e questionario

- n° 2 copie della tesi di laurea, direttamente al tutor e al revisore, sia cartacee che in formato digitale (pdf). Sarà cura del tutor trasmettere alla segreteria la tesi in formato digitale per l'archiviazione almeno sette giorni prima della data di proclamazione.

Conseguimento del titolo (vecchia modalità, solo per laureandi immatricolatisi nell'a.a. 2014-2015 o precedenti)

Lo studente che intende laurearsi dovrà scaricare e compilare il modulo **"Prenotazione esame di laurea"** da consegnare almeno 45 giorni prima della seduta di tesi presso l'Area Management Didattico e URP.

Tutti i documenti sono scaricabili alla pagina http://www.unistrasi.it/1/476/2145/Modulistica_e_guide_corsi_di_laurea.htm del sito web e devono essere presentati almeno **15 giorni prima della data dell'esame di laurea**:

- domanda di assegnazione della tesi di laurea e proposta di assegnazione del docente correlatore da far compilare al docente relatore di tesi; entrambi i moduli possono essere scaricati direttamente dal sito o ritirati presso l'Area Management Didattico e URP (Piazza Carlo Rosselli, 27/28 tel. +39 0577240346/112). Al momento della conferma della domanda lo studente deve indicare gli eventuali strumenti didattici necessari per la discussione della tesi (lavagna luminosa, proiettore del computer, registratore o altro);

- libretto universitario;
- ricevuta del pagamento della tassa di iscrizione all'esame di laurea;
- ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea;
- n. 1 marca da bollo da € 16,00;
- ricevuta posizione biblioteca (la posizione con la Biblioteca di Ateneo deve essere regolarizzata entro 15 giorni dall'esame di laurea).
- n. 1 copia della tesi di laurea con il frontespizio firmato dal relatore.

La copia della tesi di laurea, con il frontespizio firmato dal relatore, deve essere presentata entro 15 giorni dall'appello di laurea presso l'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346/ 0577240112/0577240159; corsiuni@unistrasi.it).

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA)

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è un corso universitario annuale che prepara all'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado. È istituito nelle università ai sensi del DM 249/2010.

Gli accessi al TFA sono a numero programmato e per iscriversi è necessario:

possedere un certo numero di CFU in determinate materie, a seconda della classe di concorso, acquisiti durante l'intero ciclo di studi (Laurea triennale + Laurea magistrale);

superare una selezione disciplinata da un bando di concorso.

A conclusione del TFA, dopo il superamento degli esami finali, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento.

Classe A-23 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA

Per la nuova classe di concorso A-23 il TFA verrà attivato per la prima volta probabilmente nel prossimo anno accademico. Non sono ancora noti i requisiti di accesso. A titolo orientativo, lo studente può fare riferimento ai requisiti elencati nella tabella relativa al recente concorso per l'abilitazione all'insegnamento, che qui si riporta. Si ricorda che i CFU necessari possono essere acquisiti nell'arco del quinquennio (triennale + magistrale):

| | Titoli di accesso (lauree vecchio ordinamento) | Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integrazione vecchio ordinamento) | Titoli di accesso Lauree Magistrali D.M.270/2004 Diplomi accademici di II livello | NOTE |
|---|--|---|--|--|
| A-23 NUOVA (a) Lingua italiana per discenti di lingua straniera | <p>Lauree in: Lettere; Materie letterarie; Lingua e cultura italiana; Lingue e letterature straniere.</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia, Lingue e letterature straniere. (1)</p> <p>Laurea in lingue e letterature straniere (2).</p> | <p>LS 1- Antropologia culturale ed etnologia (1)</p> <p>LS 2- Archeologia (1)</p> <p>LS 5- Archivistica e biblioteconomia (1)</p> <p>LS 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (1)</p> <p>LS 11- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale</p> | <p>LM 1-Antropologia culturale ed Etnologia (1)</p> <p>LM 2-Archeologia (1)</p> <p>LM 5-Archivistica e biblioteconomia (1)</p> <p>LM 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (1)</p> <p>LM 11- Conservazione e restauro dei beni culturali (1)</p> <p>LM 14-Filologia moderna (1)</p> <p>LM 15-Filologia, letterature e storia</p> | <p>(A) L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati nelle precedenti colonne, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.</p> <p>(B) E' altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A e 46/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della</p> |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| | <p>Lauree in: Filosofia; Lettere; Materie letterarie; Pedagogia (3).</p> <p>Laurea in: Storia (4).</p> <p>Lauree in: Filosofia; Pedagogia; Scienze dell'educazione; (5).</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia (6).</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Filosofia; Lettere; Materie letterarie; Pedagogia; Storia; (7)</p> | <p>(1) LS 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (1)</p> <p>LS 15-Filologia e letterature dell'antichità (1)</p> <p>LS 16-Filologia moderna (1)</p> <p>LS 21-Geografia (1)</p> <p>LS 24- Informatica per le discipline umanistiche (1)</p> <p>LS 40-Lingua e cultura italiana (1)</p> <p>LS 43- Lingue straniere per la comunicazione internazionale (1)</p> <p>LS 44- Linguistica (1)</p> <p>LS 93-Storia antica (1)</p> <p>LS 94-Storia contemporanea (1)</p> <p>LS 95-Storia dell'arte (1)</p> <p>LS 97-Storia medioevale (1)</p> <p>LS 98-Storia moderna (1)</p> | | <p>dell'antichità (1)</p> <p>LM-38 -Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (1)</p> <p>LM 39-Linguistica (1)</p> <p>LM 43- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (1)</p> <p>LM 80-Scienze geografiche (1)</p> <p>LM 84-Scienze storiche (1)</p> <p>LM 89-Storia dell'arte (1)</p> <p>(2) Dette lauree limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della Provincia di Bolzano sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota 1) ed un corso biennale di lingua o letteratura tedesca.</p> <p>(3) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché conseguite entro l'A.A.1986/1987.</p> <p>(4) La laurea in storia, conseguita entro l'A.A.1986/1987, è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di lingua o letteratura italiana.</p> <p>(5) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A.2000/2001, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia. Dette lauree non sono più previste ai sensi del D.M. n. 231/1997.</p> |
|--|---|---|--|--|

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | (6) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia. (7) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A. 1997/98, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia, un corso annuale di geografia. |
|--|--|--|--|---|

Il testo del D.P.R. con la versione originale della tabella allegata è consultabile al seguente indirizzo:
http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

Altre classi di concorso di interesse:

A025 (ex A/45) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

A024 (ex A/46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

In particolare:

AI24 (ex AA46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (CINESE)

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

AL24 (ex AD46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (ARABO)

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

Per accedere all'insegnamento di francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo nella scuola occorre conseguire anche 24 CFU della letteratura della lingua scelta. Gli esami corrispondenti possono essere sostenuti presso atenei che hanno attivato convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena.

Si ricorda che i CFU necessari possono essere acquisiti nell'arco del quinquennio (triennale + magistrale).

Ulteriori informazioni sul TFA sono disponibili sul sito d'Ateneo al seguente indirizzo:

http://www.unistrasi.it/1/323/2626/Tirocinio_Formativo_Attivo_2014.htm

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

La durata regolare del corso in “Mediazione linguistica e culturale” è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Convenzionalmente ogni anno accademico comporta l’acquisizione di 60 CFU. Il corso di laurea organizza le attività didattiche formative, su base semestrale, tramite lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminari, tirocini e stage. Tali attività si concludono con il superamento di una prova d’esame o altra verifica. Il superamento della prova o della verifica determina l’acquisizione dei relativi CFU. A ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro, divise fra le varie attività didattiche e formative e lo studio individuale. Le 25 ore di lavoro per ciascun CFU sono così suddivise:

1. lezioni: ciascun credito corrisponde a 6 ore di didattica frontale; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
2. laboratori: ciascun credito corrisponde a 12 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
3. laboratori ed esercitazioni di lingua straniera: ciascun credito corrisponde a 20 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
4. attività di tirocinio o stage: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente;
5. studio assistito: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente.

Programmi d'esame: validità

I programmi d'esame restano validi per non più di sette sessioni. Per gli esami che prevedono una prova scritta obbligatoria, il superamento della prova resta valido per sette sessioni (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto). Per i soli esami di lingua straniera la prova orale dovrà essere sostenuta entro tre sessioni dal superamento della prova scritta (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto; p.es. uno studente che superi l'esame di lingua straniera a giugno dovrà sostenere l'esame orale entro febbraio).

Iscrizione agli esami

Lo studente deve iscriversi direttamente all'esame che intende sostenere tramite internet, collegandosi al sito dell'Ateneo e inserendo l'apposita password di riconoscimento, unica e strettamente personale, alla seguente pagina: <http://didattica.unistrasi.it/esse3/Start.do>

Agli studenti iscritti al I anno la password sarà consegnata presso l'Area Management Didattico e URP – (tel. +39 0577240346 / 0577240112; corsiuni@unistrasi.it) mentre gli altri continueranno ad usare quella già in loro possesso.

Piani di studio

Lo studente deve presentare il piano di studio relativo al proprio anno di corso entro il 2 dicembre 2016.

Lo studente, digitando le proprie credenziali di accesso, potrà collegarsi all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3> e selezionare la voce “Piano di studio”, proseguendo la compilazione online.

Agli studenti che non presenteranno il piano di studio entro i termini sarà attribuito dal Consiglio di Dipartimento un piano di studio d'ufficio.

Modifiche ai piani di studio

Le modifiche possono essere richieste esclusivamente nelle finestre temporali indicate sul portale “pratiche studenti” (<http://www.pratiche.unistrasi.it/>); al di fuori di tali periodi non saranno accettate. Tali modifiche saranno operative dalla sessione successiva a quella in cui è stata presentata la richiesta. Accedendo al portale è possibile richiedere le seguenti modifiche ai piani di studio:

- Anticipo esame*
- Inserimento esame in esubero
- Sostituzione esame a scelta
- Sostenimento esame fuori ateneo
- Variazione (aumento o, se prevista, diminuzione) CFU di singoli esami
- Cambiamento lingua triennale
- Eliminazione esame in esubero*
- Cambio di corso di laurea
- Sostituzione esame per cessazione insegnamento*
- Sostituzione materia da determinare (o fittizia)*

Si possono presentare al massimo 2 richieste di modifica di piano di studio per anno accademico, e al massimo 2 richieste di modifica della lingua triennale nell'intera carriera (triennio/biennio). Le modifiche accompagnate da * non sono soggette al vincolo del massimo di due richieste annuali.

Durante tutto l'anno si possono inoltre presentare richieste per le seguenti pratiche (di competenza della sottocommissione Riconoscimento crediti):

- Riconoscimento attestato/certificazione
- Riconoscimento tirocinio
- Riconoscimento esami carriera pregressa
- Dichiarazione di interesse

Corsi singoli e recupero CFU

Ai corsi singoli possono iscriversi coloro che per interesse personali, motivi lavorativi o in vista dell'iscrizione a ulteriori percorsi di studi, vogliono acquisire CFU. E' possibile iscriversi a corsi singoli per sostenere esami fino a un massimo di 30 CFU all'anno presentando apposita richiesta all'Area Management Didattico e URP.

Gli studenti devono essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o del diploma di Laurea e rientrare nelle seguenti categorie:

- studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale, Master, Scuola di Specializzazione, Scuola di Dottorato presso Università per Stranieri di Siena
- ex Studenti dell'Università per Stranieri di Siena
- studenti iscritti a corsi post Lauream presso altri Atenei

Non possono iscriversi ai corsi singoli gli studenti iscritti a corsi di Laurea o Laurea Magistrale presso altri Atenei.

Esami a scelta

Il curricolo *Traduzione in ambito turistico imprenditoriale* prevede 18 CFU per i due esami a libera scelta.

Lo studente potrà scegliere due insegnamenti da 9 CFU fra tutti quelli attivati dal Dipartimento.

Il curricolo *Mediazione linguistica nel contatto interculturale* prevede 12 CFU per un esame a libera scelta. Lo studente potrà scegliere un modulo da 12 CFU, concordare preventivamente un programma da 12 CFU col docente di uno degli insegnamenti attivati dal DADR oppure, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con cui la nostra Università ha stabilito convenzioni.

Il nuovo curricolo *Mediazione per l'intercultura e la coesione sociale europea* (MICSE) prevede attualmente 12 CFU per un esame a libera scelta al III anno di corso. Si ricorda tuttavia che i percorsi del secondo e terzo anno di questo curricolo potranno subire minime variazioni deliberate dagli organi al momento dell'attivazione.

La ripetizione di un esame già sostenuto tra gli esami a scelta è possibile solo nella materia su cui verterà la tesi di laurea e dovrà svolgersi sulla base di un programma individuale concordato col docente.

Frequenza

All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.

Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella guida dello studente.

Diploma Supplement

L'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Per quel che riguarda la conoscenza delle lingue straniere il documento "supplement" riporta la lingua e il grado di competenza che lo studente ha raggiunto, secondo i livelli previsti dal **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue** (o il livello di cui possiede un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dalla CRUI).

Questionario di valutazione

L'Ateneo acquisisce periodicamente, garantendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sui corsi frequentati. I questionari relativi ai singoli corsi devono essere compilati online dagli studenti prima di iscriversi all'esame, accedendo con le proprie credenziali all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3>. Anche gli studenti non frequentanti sono tenuti a compilare un questionario loro riservato per potersi iscrivere all'esame.

Passaggi di corso e trasferimenti

Possono iscriversi al corso gli studenti provenienti da un altro corso di laurea dell'Università per Stranieri di Siena e gli studenti provenienti da altre università italiane, iscritti a una laurea. Il trasferimento è subordinato al possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento e dal riconoscimento dei CFU da parte del Consiglio di Dipartimento, che indicherà l'anno di corso al quale lo studente potrà iscriversi.

Per ottenere un eventuale riconoscimento di esami già sostenuti presso altre università, si deve presentare una domanda di riconoscimento crediti. Tale documentazione sarà sottoposta all'attenzione della Commissione didattica e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Passaggio agli anni successivi di corso

Lo studente che non consegua alla data del 30 settembre almeno 24 CFU nel I anno di corso o 66 CFU nei primi due, deve nuovamente iscriversi, come ripetente, rispettivamente al I o al II anno di corso. La modifica di status può essere richiesta anche in corso d'anno, non appena siano stati raggiunti i 24 CFU o 66 CFU richiesti per il passaggio all'anno successivo. Lo studente che non consegua il titolo di laurea al termine del III anno di corso deve iscriversi di nuovo come ripetente al III anno.

Rinuncia e sospensione del Corso di Studi

Lo studente che non intende continuare gli studi ha la facoltà di rinunciare all'iscrizione. La rinuncia è irrevocabile e lo studente non potrà far rivivere la carriera universitaria precedentemente svolta. Lo studente rinunciatario non è tenuto al pagamento delle tasse e dei contributi universitari di cui fosse eventualmente in debito. Lo studente che intende terminare la propria carriera universitaria prima del conseguimento del titolo finale dovrà fare domanda di rinuncia agli studi presso la Segreteria Studenti attraverso un modulo specifico. Sulla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo dell'importo di € 16,00 e alla domanda dovrà essere allegato il libretto universitario.

Lo studente può chiedere la sospensione temporanea della propria carriera universitaria con istanza, debitamente documentata, da presentarsi entro i termini previsti per l'iscrizione, per una durata massima pari alla durata legale del corso di studi per gravi motivi di salute, personali, familiari o per motivi di studio.

In particolare, lo studente ha titolo alla sospensione per frequentare un altro Corso di studi di livello universitario, salvo quanto previsto da specifiche norme limitative in materia.

La riattivazione della carriera avverrà ad istanza documentata dell'interessato.

Eventuali crediti acquisiti potranno essere valutati, al momento della riattivazione della carriera, nell'ambito del curriculum precedentemente sospeso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346 / 0577240112 / 0577240159; corsiuni@unistrasi.it).

Borse di studio, riduzione delle tasse

Per avere informazioni sulle borse di studio e sulle riduzioni delle tasse, lo studente può rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346 / 0577240112 corsiuni@unistrasi.it). Il bando per le borse di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è scaricabile dal sito: <http://www.dsul.siena.it>.

L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA: LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Lingue straniere e italiano per stranieri

La certificazione è una valutazione della competenza linguistico-comunicativa effettuata, secondo parametri standard, da un ente esterno a quello presso cui si svolge la formazione linguistica.

Tutte le lingue a grande diffusione internazionale hanno enti certificatori che sviluppano la propria attività secondo modelli teorico-metodologici e pratiche organizzative diverse; anche l'Università per Stranieri di Siena ha una propria certificazione di italiano come lingua straniera: la CILS.

Per preparare gli studenti agli esami di certificazione nella lingua straniera l'Ateneo puo' organizzare (su richiesta dello studente e in base al numero di partecipanti) attività integrative di formazione linguistica. Con questi corsi, specificamente dedicati a questo obiettivo, si intende offrire ulteriore formazione, oltre a quella dei corsi istituzionali, permettendo un incremento della competenza linguistica.

Le attività integrative saranno eventualmente organizzate in periodi tali da evitare, per quanto possibile, l'interferenza con i corsi istituzionali; non sono obbligatorie; vanno considerate come opportunità ulteriori offerte agli studenti; possono essere frequentate non necessariamente nel primo anno di corso, ma solo quando possono mettere in grado lo studente di sostenere e superare un esame di certificazione.

L'Università per Stranieri di Siena è sede di esame per le seguenti certificazioni:

ITALIANO: Certificazione CILS

INGLESE: Certificazione TRINITY: www.trinitycollege.it

SPAGNOLO: Certificazione DELE: <http://diplomas.cervantes.es/index.jsp>

TEDESCO: Certificazione ÖSD: <http://www.osd.at>

CINESE: Certificazione HSK livelli 1, 2, 3, 4, 5, 6

RUSSO: Certificazione TORFL: www.torfl.it

| <i>Quadro comune europeo e altri progetti europei di diffusione delle lingue</i> | <i>Certificazione Lingua Inglese Trinity College</i> | <i>Certificazione DELE</i> | <i>Livelli CILS</i> | <i>Certificazione ÖSD</i> |
|--|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------|
| A1 = Elementare, fase di avvio della competenza | | DELE A1 | CILS A1 | ÖSD Zertifikat A1 |
| A2 = Waystage, Elementare | ISE FOUNDATION | DELE A2 | CILS A2 | ÖSD Zertifikat A2 |
| B1 = Threshold Level, Intermedio di base | ISE I | DELE B1 | Livello UNO CILS - B1 | ÖSD Zertifikat B1 |
| B2 = Vantage Level, Intermedio superiore | ISE II | DELE B2 | Livello DUE CILS - B2 | ÖSD Zertifikat B2 |
| C1 = Effective – Proficiency, Avanzato | ISE III | DELE C1 | Livello TRE CILS - C1 | ÖSD Zertifikat C1 |
| C2 = Mastery, Utente esperto | ISE IV | DELE C2 | Livello QUATTRO CILS - C2 | |

Certificazioni informatiche Europee

La Patente Europea del Computer-ECDL è un certificato che attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer a livello di base, con particolare riferimento alle applicazioni di uso più comune negli uffici e nel posto di lavoro. Il programma ECDL è operativo in tutta Europa e molte altre parti del mondo, per un totale di 154 Paesi, inclusa Cina, India, Australia, Sud Africa, Canada, Argentina. In Italia, ECDL ha ormai un'ampia diffusione ed è riconosciuto dalle Istituzioni – a livello sia centrale sia regionale – e nella Pubblica Amministrazione. Attualmente esistono circa 3.000 sedi d'esame accreditate da AICA (Test Center ECDL) distribuite su tutto il territorio nazionale, presso le quali vengono effettuati gli esami mediante un sistema di test automatizzato.

L'Università per Stranieri di Siena è accreditata come Test Center AICA (codice ACNE0001) per il rilascio delle seguenti certificazioni:

- **Nuova ECDL**: uno degli standard di riferimento a livello internazionale che certifica la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare il PC e Internet.
- **IT Security Specialized Level**: uno degli esami della certificazione Nuova ECDL che riconosce le competenze sugli argomenti della sicurezza informatica. Vale 3 punti per le graduatorie d'istituto nella scuola pubblica.
- **ECDL Advanced**: programma di certificazione che permette al candidato di acquisire conoscenze avanzate relative alle applicazioni di ufficio, migliorando l'efficacia dell'utilizzo.
- **EQDL**: principalmente indirizzata a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta, per lavoro o per interesse personale, al concetto di certificazione di qualità.
- **ECDL Health**: programma di informatica per gli operatori sanitari, che fornisce agli operatori del settore le conoscenze necessarie per utilizzare in modo consapevole le applicazioni ICT che trattano informazioni dei pazienti.
- **ECDL Update**: Questo esame di certificazione attesta che il possessore di un certificato ECDL Core, acquisito da alcuni anni, ha mantenuto aggiornate le proprie competenze informatiche rispetto allo stato dell'arte, che ha come riferimento l'ultima versione del Syllabus (attualmente la 5.0).
- **Diritto ed ICT**: questa certificazione permette di verificare le conoscenze su Posta Elettronica Certificata (PEC), Firma Digitale (FD), dematerializzazione e Conservazione Sostitutiva dei documenti; è rivolta a personale in ambito giuridico, legale ed amministrativo.

Il possesso delle suddette certificazioni viene riconosciuto (delibera Consiglio di Facoltà del 18.01.2011) in termini di crediti formativi per il corso di Laboratorio di Informatica per le lauree triennali nella seguente misura, fino ad un massimo di 3CFU:

- **ECDL Core o Nuova ECDL**: 2 CFU
- **ECDL Advanced**: 1 CFU per ciascuna certificazione
- **EQDL**: 3 CFU
- **ECDL Health**: 1 CFU

Le richieste di skills card e/o di iscrizione ad esami verrà effettuata con procedura on-line tramite il sito web di ateneo nella sezione Didattica - Certificazioni informatiche.

Sono previsti sconti per enti ed associazioni convenzionati.

Per informazioni sul calendario degli esami e sui costi di tutte le certificazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240149 fax. +39 0577283163, e-mail: ecdl@unistrasi.it) o consultare il sito web di ateneo nella sezione Didattica - Certificazioni informatiche (<http://www.ecdl.unistrasi.it/>)

PERIODI DI STUDIO ED ESAMI PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ

Gli studenti possono svolgere periodi di studio presso altre Università italiane e straniere entro i programmi di mobilità studentesca stabiliti dalla normativa vigente e previsti da convezioni interuniversitarie, da progetti di cooperazione o da accordi ECTS. Spetta agli Organi di gestione della didattica approvare la frequenza di corsi presso altre Università.

Gli studenti possono sostenere, nelle Università convenzionate, gli esami relativi a discipline previste negli accordi interuniversitari. Lo studente prima della partenza deve indicare le discipline che intende seguire presso le altre Università.

Il numero di crediti acquisibili di norma deve essere congruo alla durata dello scambio. I crediti relativi agli esami sostenuti presso altre Università su discipline approvate sono automaticamente riconosciuti ed entrano a far parte della carriera dello studente; l'assegnazione dei voti è basata su tabelle comparative.

Possono altresì essere riconosciuti e ricevere un adeguato numero di CFU anche periodi di studio all'estero che abbiano comportato in modo documentato la frequenza di unità didattiche complete e il superamento dei relativi esami.

Mobilità extra-europea

Al fine di incentivare la diffusione di esperienze di studio, tirocinio e lavoro anche al di fuori dell'Unione Europea, l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato numerosi accordi con Università e Istituzioni non europee che hanno l'obiettivo di:

- promuovere e potenziare azioni, progetti e intenti comuni con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero;
- dare luogo a scambi interuniversitari di studenti e di docenti;
- favorire forme di cooperazione interuniversitaria in ambito didattico e di ricerca;
- sviluppare le competenze professionali dei docenti di italiano in tutti i gradi del sistema dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di valutazione delle competenze linguistico-comunicative e didattiche e delle nuove tecnologie didattiche per le lingue straniere.

Tali accordi hanno reso possibile l'attivazione di:

- scambio studenti presso università nipponiche: Waseda University, Kyoto Sangyo University, Meiji University, Seinan Gakuin University;
- scambio studenti presso la Fu Jen Catholic University (Taiwan);
- scambio studenti presso la University of Wollongong (Australia);
- scambio studenti presso l'Università di Hanoi (Vietnam);
- scambio studenti presso l'Università EAN di Bogotà (Colombia);
- scambio studenti presso università russe: Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RANEPA), la Peoples' Friendship University of Russia (PFUR) e la Russian State University for the Humanities (RSUH);
- scambio studenti in entrata dalla Universidad Autónoma de Aguascalientes e Universidad Juárez Autónoma de Tabasco (Messico), e Universidade de São Paulo (Brasile);
- tirocini retribuiti presso l'Università di Chongqing (Cina) e l'Università di Argirocastro (Albania);
- contratti di lavoro all'interno del programma "Assistenti di lingua italiana nelle scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in collaborazione con il Comitato Assistenza Italiani di Melbourne (Australia) e col sostegno della Regione Toscana;
- contratti di lavoro per l'insegnamento della lingua e cultura italiana presso le Associazioni Dante Alighieri di Buenos Aires e di Villa Carlos Paz (Argentina), gli Istituti Italiani di Cultura di Buenos Aires (Argentina), Tirana (Albania) e St Paul School di Londra;
- incarichi di insegnamento della lingua italiana presso Università all'estero o presso gli Enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiana (ex D.Lgs. 297/94) attivati in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale nell'ambito del Progetto-Pilota per l'invio all'estero, in Europa e fuori, di neolaureati con specifiche competenze didattico-metodologiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera;
- assegnazione di borse di studio trimestrali di cui usufruire presso la Federazione Russa e la Repubblica Popolare Cinese in collaborazione con il MIUR.

Per informazioni: Area Management Didattico e URP - management@unistrasi.it
Tel. (+39) 0577 240102

Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport per gli anni accademici 2014-2021.

Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig);
- Gioventù in azione;
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport.

Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro a livello europeo.

Gli studenti e i neolaureati possono migliorare da un lato la propria performance di apprendimento, rafforzando il grado di occupabilità e il miglioramento delle prospettive di carriera, dall'altro aumentare l'emancipazione, l'autostima e la partecipazione più attiva alla società, nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE. È forte la spinta di **ERASMUS+** verso l'**internazionalizzazione** degli Istituti di Istruzione Superiore con un eccezionale investimento nella mobilità individuale per l'apprendimento; sono state infatti introdotte novità che incrementano le opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza di **studio** e di **tirocinio** all'estero, estendendo quest'ultima attività anche al **neolaureato**. Lo studente di 1°, 2° e 3° ciclo può confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami in un altro Istituto di Istruzione Superiore e praticando un tirocinio in un'azienda all'estero: le due esperienze si possono sia alternare sia ripetere nel rispetto della durata complessiva di **12 mesi per ciascun ciclo di studi**. Gli Per ricevere la sovvenzione gli studenti ed i neolaureati devono candidarsi presso gli istituti di appartenenza che autonomamente gestiscono i bandi di mobilità sia per studio sia per tirocinio.

Per ulteriori informazioni sul programma ERASMUS+: www.erasmusplus.it.

Ci sono due tipi di mobilità Erasmus+:

A) Erasmus+ - Mobilità studentesca ai fini di studio

È possibile effettuare una mobilità per studio all'estero, **dai 3 a 12 mesi**, a partire dal secondo anno di studi, presso un Istituto d'Istruzione Superiore in uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia stipulato un accordo interistituzionale Erasmus+ con l'Università per Stranieri di Siena. **La mobilità Erasmus+** può essere effettuata per sostenere esami all'estero per il lavoro di ricerca in preparazione della tesi (cfr. VADEMECUM ERASMUS+ per studenti in uscita, alla pagina http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità_studenti_in_uscita.htm).

Per l'a.a. 2016-2017 gli accordi interistituzionali Erasmus+ stipulati dall'Università per Stranieri di Siena con le università partner europee sono stati ulteriormente incrementati, fino a raggiungere il numero di 68 Atenei partner. Per maggiori informazioni si consulti la pagina del sito web dell'ateneo:

http://www.unistrasi.it/1/263/675/Università_Partner.htm.

http://www.unistrasi.it/public/articoli/675/Files/Allegato_A_Universita_Partner.pdf

| | PAESE e UNIVERSITA' | Codice ERASMUS | Studenti | Durata |
|---|---|----------------|----------|--------|
| | AUSTRIA | | | |
| 1 | Karl-Franzens-Universität Graz | A GRAZ01 | 2 | 5 mesi |
| | BELGIO | | | |
| 2 | Université Libre de Bruxelles * | B BRUXEL04 | 2 | 6 mesi |
| 3 | Université de Liège */** | B LIEGE01 | 2 | 5 mesi |
| 4 | Katholieke Universiteit Leuven - Campus de Brussels * | B LEUVEN01 | 4 | 6 mesi |
| | CIPRO | | | |
| 5 | University of Cyprus (Nicosia) */** | CY NICOSIA01 | 2 | 5 mesi |
| | CROAZIA | | | |
| 6 | University of Zagreb */** | HR ZAGREB01 | 2 | 5 mesi |
| | DANIMARCA | | | |

| | | | | |
|----|---|--------------|-----|-----------|
| 7 | University of Copenhagen * | DK KOBENHA01 | 3 | 5 mesi |
| | ESTONIA | | | |
| 8 | Talinna Ülikool */** | EE TALLIN05 | 2 | 9 mesi |
| | FINLANDIA | | | |
| 9 | University of Helsinki */** | SF HELSINK01 | 2 | 6 mesi |
| 10 | University of Jyväskylä */** | SF JYVASKY01 | 2 | 6 mesi |
| | FRANCIA | | | |
| 11 | Université de Caen - Basse Normandie */** | F CAEN01 | 2 | 6 mesi |
| 12 | Université de Corse | F CORTE01 | 2 | 6 mesi |
| 13 | Université de Nantes | F NANTES01 | 3 | 5 mesi |
| 14 | Université de Paris Sorbonne */** | F PARIS004 | 2 | 5 mesi |
| 15 | Université de Paris X-Nanterre */** | F PARIS010 | 3 | 5 mesi |
| 16 | Institut national des langues et civilisations orientales INALCO */** | F PARIS178 | 2 | 6 mesi |
| 17 | Université de Poitiers */** | F POITIER01 | 2 | 10 mesi |
| 18 | Université Rennes 2 - Haute Bretagne * | F RENNES02 | 2 | 5 mesi |
| 19 | Université de Rouen */** | F ROUEN01 | 2 | 6 mesi |
| 20 | Université de Strasbourg * | F STRASBO48 | 2 | 5 mesi |
| | GERMANIA | | | |
| 21 | Humboldt-Universität zu Berlin * | D BERLIN13 | 1 | 5 mesi |
| 22 | Ruhr-Universität Bochum */** | D BOCHUM01 | 2 | 6 mesi |
| 23 | Technische Universität Dresden */** | D DRESDEN02 | 2 | 6 mesi |
| 24 | Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg * | D ERLANGE01 | 2 | 5 mesi |
| 25 | Albert-Ludwigs-Universität Freiburg */** | D FREIBURG01 | 3 | 6 mesi |
| 26 | Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg */** | D HEIDELB01 | 2 | 6 mesi |
| 27 | Universität Mannheim * | D MANNHEI01 | 4 | 5 mesi |
| | GRECIA | | | |
| 28 | University of Patras */** | G PATRA01 | 2 | 5 mesi |
| | LETTONIA | | | |
| 29 | Latvijas Kulturas Akademija (Riga) * | LV RIGA08 | 2 | 6 mesi |
| | LITUANIA | | | |
| 30 | Vytautas Magnus University */** | LT KAUNAS01 | 2 | 6 mesi |
| 31 | Vilnius University * | LT VILNIUS01 | 4 | 5 mesi |
| | PAESI BASSI | | | |
| 32 | Tilburg University - School of Humanities */** | NL TILBURG01 | 6 | 6 mesi |
| | POLONIA | | | |
| 33 | Silesian University for Technology - College for Foreign Languages | PL GLIWICE01 | 2 | 5 mesi |
| 34 | Jagiellonian University */** | PL KRAKOW01 | 2 | 5 mesi |
| 35 | University of Lodz */** | PL LODZ01 | 2 | 5 mesi |
| 36 | Warsaw University */** | PL WARSAW01 | 4 | 5 mesi |
| 37 | Wroclaw University */** | PL WROCLAW01 | 2 | 6 mesi |
| | REGNO UNITO | | | |
| 38 | University of Durham | UK DURHAM01 | 3 | 9 mesi |
| 39 | University College London */** | UK LONDON029 | 8/4 | 5/10 mesi |
| 40 | University of Manchester * | UK MANCHES01 | 4/2 | 5/10 mesi |
| 41 | University of York | UK YORK01 | 2 | 9 mesi |
| | REPUBBLICA CECA | | | |
| 42 | Masaryk University */** | CZ BRNO05 | 2 | 6 mesi |
| 43 | University of South Bohemia */** | CZ CESKE01 | 2 | 6 mesi |
| 44 | Olomouc University */** | CZ OLOMOUC01 | 2 | 5 mesi |

| | | | | |
|----|--|---------------|-----|-----------|
| | SLOVACCHIA | | | |
| 45 | Univerzita Mateja Bela v Banskej Bystrici | SK BANSKA01 | 4 | 5 mesi |
| | SLOVENIA | | | |
| 46 | University of Primorska * | SI KOPER03 | 2 | 6 mesi |
| | SPAGNA | | | |
| 47 | Universita Pompeu Fabra | E BARCELO15 | 1 | 9 mesi |
| 48 | Universidad del Pais Vasco | E BILBAO01 | 3 | 6 mesi |
| 49 | Universidad de Castilla-La Mancha (Ciudad Real) */** | E CIUDAR01 | 2 | 9 mesi |
| 50 | Universidad de Granada | E GRANADA01 | 2 | 9 mesi |
| 51 | Universidad de Jaén */** | E JAEN01 | 2 | 5 mesi |
| 52 | Universidad Complutense de Madrid */** | E MADRID03 | 2 | 9 mesi |
| 53 | Universidad de Murcia | E MURCIA01 | 2 | 9 mesi |
| 54 | Universidad de Navarra (Pamplona) */** | E PAMPLON01 | 4/2 | 5/10 mesi |
| 55 | Universidad de Oviedo | E OVIEDO01 | 4 | 6 mesi |
| 56 | Universidade de Santiago de Compostela | E SANTIAGO1 | 2 | 9 mesi |
| 57 | Universidad de Valladolid */** | E VALLADO01 | 2 | 6 mesi |
| 58 | Universidad de Vigo */** | E VIGO01 | 2 | 9 mesi |
| 59 | Universidad de Zaragoza */** | E ZARAGOZA01 | 2 | 6 mesi |
| | SVIZZERA | | | |
| 60 | Universität Basel */** | CH BASEL01 | 1 | 10 mesi |
| 61 | Universität Bern */** | CH BERN01 | 2 | 6 mesi |
| 62 | Université de Genève */** | CH GENEVE01 | 4 | 5 mesi |
| | TURCHIA | | | |
| 63 | Ankara University */** | TR ANKARA01 | 3 | 10 mesi |
| 64 | Gazi University */** | TR ANKARA02 | 2 | 5 mesi |
| 65 | Hacettepe University */** | TR ANKARA03 | 2 | 5 mesi |
| 66 | Bogazici University */** | TR ISTANBU01 | 2 | 6 mesi |
| 67 | Istanbul University */** | TR ISTANBU03 | 2 | 5 mesi |
| | UNGHERIA | | | |
| 68 | Eotvos Lorand University */** | HU BUDAPEST01 | 2 | 6 mesi |

solo studenti di Laurea Triennale

* anche studenti di Laurea Magistrale o Master I livello

** anche studenti di Scuola di Specializzazione, Master II livello o Dottorato di Ricerca

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un **accordo finanziario**, che copra il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e lo studente;
- redigere un piano (**Learning Agreement for Studies – Before the Mobility**) che stabilisca il programma di studi da seguire all'estero, sottoscritto e approvato dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospitante.

Al termine della mobilità invece:

- l'Istituto ospitante deve rilasciare allo studente, oppure direttamente all'Istituto di appartenenza, un certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici conseguiti (**Learning Agreement for Studies – After the Mobility**).

- l'Istituto di appartenenza deve invece dare il pieno **riconoscimento all'attività svolta** e certificata utilizzando il sistema ECTS o, se non disponibile, un sistema equivalente; inoltre il periodo di mobilità dovrebbe essere registrato nel **Diploma Supplement**.

Lo studente Erasmus può ricevere un **contributo comunitario** ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa/0 grant). In entrambi i casi ha comunque la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione; inoltre durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali e/o dall'Istituto di appartenenza.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per studio 2017-2018 verrà pubblicato entro il mese di febbraio 2017 e sarà consultabile alla pagina:

[http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità studenti in uscita.htm](http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità%20studenti%20in%20uscita.htm), in bacheca e presso l’Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall’entità del finanziamento erogato da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione che sarà resa nota intorno alla fine di luglio 2017.

B) Erasmus+ - Mobilità studentesca ai fini di traineeship

È possibile effettuare una mobilità per traineeship all'estero, **dai 2 a 12 mesi**, presso un'impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire **dal primo anno di studi**. Anche gli **assistenti di lingua**, così come i **neolaureati**, possono fare domanda di traineeship. Questi ultimi dovranno rispondere al bando di Ateneo e risultare selezionati prima di laurearsi; dal momento del conseguimento della Laurea, ci sono 12 mesi di tempo per svolgere la mobilità di traineeship.

Le **sedi eleggibili** per ospitare un traineeship sono molte e diverse, alcune però sono considerate ineleggibili e sono indicate nella Guida al Programma:

“Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti: Istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all’indirizzo europa.eu/institutions/index_en.htm); le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie Nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti)”.

È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per traineeship per ciascun ciclo di studio. Per garantirne la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Le aziende di destinazione del traineeship potranno essere individuate dallo studente o scelte fra quelle proposte dall’Ateneo.

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un **Accordo finanziario**, che copra il periodo di mobilità, siglato dall’istituto di appartenenza e dallo studente;
- redigere un piano di studio (**Learning Agreement for Traineeship - Before the Mobility**) che stabilisca il programma di formazione da seguire all'estero; tale documento viene approvato e sottoscritto dallo studente, dall’istituto di appartenenza e dall’impresa ospitante.

Al termine della mobilità:

- l’impresa ospitante deve rilasciare allo studente un Certificato attestante la durata della mobilità, le attività svolte, nonché i risultati conseguiti (**Learning Agreement for Traineeship - After the Mobility**) in termini di conoscenze, competenze, abilità acquisite e un giudizio finale sulla mobilità intrapresa.
- l’Istituto di appartenenza deve dare pieno **riconoscimento all’attività svolta** e certificata, possibilmente integrandola all’interno del programma di studio dello studente e inserendola nel **Diploma Supplement**.

Lo studente Erasmus può ricevere un **contributo comunitario** ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali, dall’Istituto di appartenenza, dall’impresa; quest’ultima può prevedere anche erogazione di beni e servizi a favore del tirocinante Erasmus.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per traineeship 2016-2017 verrà pubblicato nel mese di settembre 2016 e sarà consultabile alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/265/665/Erasmus%2B_Traineeship.htm, in bacheca e presso l’Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall’entità del finanziamento erogato da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione resa nota alla fine di giugno 2016.

OLS - Online Linguistic Support

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro l’inglese, il francese, lo spagnolo, l’italiano, il tedesco, l’olandese, il ceco, danese, il greco, il polacco, il portoghese e lo svedese la Commissione Europea offre dei corsi di lingua online. L’Online Linguistic Support prevede l’assegnazione delle licenze sia per i test di ingresso che per i corsi online da parte delle Agenzie Nazionali agli Istituti.

Nata dalla collaborazione tra l’Université catholique de Louvain, il CCL Language Service e Altissia, la nuova piattaforma prevede una valutazione iniziale della competenza linguistica dello studente, che effettua un test d’ingresso per vagliare la propria conoscenza linguistica di base; quindi, qualora abbia bisogno di incrementare le

proprie competenze, si vede offerta la possibilità di un corso di lingua online secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship. La caratteristica fortemente innovativa del servizio è rappresentata dal fatto che lo studente viene valutato anche al termine del suo periodo di mobilità, per monitorarne i risultati ottenuti.

Ciò consente di fatto di vagliare la portata effettiva del corso di lingue nel periodo di mobilità dello studente. L'uso della piattaforma è semplice e intuitivo per gli istituti beneficiari e per gli studenti partecipanti. Ogni Istituto di istruzione superiore, che avrà ricevuto le licenze online dall'Agenzia Nazionale, provvederà all'assegnazione delle stesse ai propri studenti, stabilendo delle scadenze entro cui i propri studenti possono effettuare il test.

Per facilitare gli studenti, l'interfaccia del test prevede l'utilizzo di una lingua a scelta: basato su un test d'ingresso a risposta multipla, il corso di lingue comprende gli step tradizionali di una lezione di lingue (dettato e ortografia, esercizi di pronuncia, esercizi di traduzione e di comprensione del testo) cui si aggiunge la sezione dedicata alla valutazione finale successiva al periodo di mobilità.

Novità: anche gli studenti non vedenti potranno prendere parte ai corsi, data la compatibilità della piattaforma con i browser utilizzati nei programmi speciali per non vedenti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu>.

Mobilità studenti in Entrata

L'Università per Stranieri di Siena accoglie studenti provenienti dagli Atenei con i quali sono in vigore accordi bilaterali di mobilità Erasmus+ e offre loro assistenza logistica e supporto amministrativo per tutta la modulistica Erasmus+ attraverso l'Area Management Didattico e URP – Mobilità.

Così come indicato negli accordi, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione degli studenti Erasmus+ in entrata è il B1.

Questi ultimi:

- possono frequentare le attività didattiche previste da ogni nostro Corso di Laurea;
- hanno accesso a tutti i servizi e alla mensa come gli studenti regolarmente iscritti;
- hanno l'opportunità di frequentare uno dei nostri corsi di lingua e cultura italiana, fino ad un massimo di tre mesi gratuiti.

All'inizio di ogni semestre ha luogo un incontro durante il quale viene offerto agli studenti in entrata tutto il materiale e le informazioni pratiche utili al loro soggiorno, inclusa la password che consente loro di utilizzare le aule multimediali, la rete wi-fi di Ateneo ed il Portale della Didattica, che permette loro di iscriversi agli esami on-line e monitorare costantemente il proprio percorso didattico. Gli studenti che, dopo aver frequentato i corsi, hanno necessità di anticipare il rientro nel paese di residenza, possono sostenere l'esame prima dell'inizio delle normali sessioni, ma non prima della conclusione dei periodi di didattica, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento con cui intendono sostenere l'esame.

Entro un mese dal termine del soggiorno Erasmus+, ogni studente riceve via mail l'informativa comprovante la durata del periodo Erasmus+, il Transcript of Records e l'eventuale documentazione sui corsi di lingua italiana seguiti.

Tutte le informazioni utili agli studenti Erasmus+ in entrata sono disponibili alla pagina d'ateneo:
http://www.unistrasi.it/1/261/676/Incoming_Erasmus_students.htm.

EPLUS_UNISTRASI Italian Language Courses

Con la recente introduzione del nuovo Programma comunitario Erasmus+, i corsi EILC (Erasmus Italian Language Courses) in presenza non sono più previsti.

Per non perdere il forte impatto didattico che comporta il vivere un mese in cui la preparazione linguistica intensiva e mirata è accompagnata da uno stretto contatto con la cultura e la società locale, e al fine di continuare ad agire in un settore in cui l'Università per Stranieri di Siena ha acquisito una forte specializzazione ed esperienza pluriennale (i corsi EILC sono stati organizzati ininterrottamente dal 1996 all'a.a 2013/2014), l'Ateneo ha proposto alle Università europee un pacchetto di corsi in presenza simile a quello degli ex EILC: preparazione intensiva linguistica di 4 o 2 settimane, corredata da una serie di offerte culturali (corsi di cultura, visite guidate, attività extradidattiche varie) e logistiche (alloggio, assistenza), ad un prezzo concorrenziale:

Corsi mensili (80 ore - 8 ECTS) - Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 350

Corsi di 15 giorni (40 ore - 4 ECTS) - Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 180

I corsi EPLUS sono previsti nei mesi di: luglio, agosto e settembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

Per partecipare ai corsi, lo studente può iscriversi on-line alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/514/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm, allegando alla candidatura on-line la propria *Erasmus student nomination letter* che dimostri che svolgerà il suo Erasmus presso una Università italiana.

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizio Accoglienza

Piazzale Carlo Rosselli, 27/29

Per informazioni:

e-mail:accoglienza@unistrasi.it

tel. 0577 240104/102

fax: 0577 283163

orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì 10:30/14:00

e il martedì e giovedì 14:00/15:30

Il Servizio cura l'informazione verso gli studenti in particolar modo offre allo studente sostegno logistico nel reperimento di un alloggio a Siena e nell'espletamento delle principali pratiche burocratiche (compilazione del permesso di soggiorno, contatti con la Questura, contatti con l'Azienda Regionale DSU, Agenzia delle Entrate e Azienda Sanitaria Locale per la copertura di un'assicurazione sanitaria). Cura inoltre la programmazione e l'organizzazione di attività didattico-culturali integrative (viaggi sul territorio locale e nazionale, visite guidate, mostre, degustazioni di prodotti tipici locali, ecc.) e la promozione dei principali eventi cittadini.

Le escursioni sono aperte a tutti gli studenti dell'Università per Stranieri ed hanno per oggetto le principali manifestazioni e città d'arte italiane (Firenze, Roma, Venezia, Verona, Cinque Terre, ecc.).

Benefici DSU

Gli studenti universitari, in possesso dei requisiti generali, di merito ed economici, possono accedere a diverse forme di contributi economici assegnati per concorso.

Per i principali concorsi è possibile fare domanda direttamente on-line, il principale beneficio erogato dall'Azienda Regionale DSU a sostegno dei costi affrontati dagli studenti per conseguire il titolo accademico è la borsa di studio. Ai vincitori di borsa di studio viene concesso l'accesso gratuito al servizio di ristorazione dell'Azienda, una quota monetaria e, per gli studenti fuori sede che ne hanno fatto richiesta e hanno i requisiti previsti, l'alloggio presso le residenze universitarie (nei limiti delle disponibilità di posti). In caso di indisponibilità di posti i vincitori di posto alloggio hanno diritto all'erogazione del contributo di affitto, la cui concessione è subordinata alla presentazione all'Azienda di apposita domanda con le modalità e tempi indicati nel bando.

Ai vincitori di borsa di studio spetta inoltre l'esonero dal pagamento della tassa regionale DSU e l'esonero totale da tasse e contributi ove previsto.

I bandi di concorso hanno cadenza annuale, quello per borsa di studio è pubblicato ogni anno nel mese di luglio. I bandi sono disponibili sul sito: www.dsutoscana.it (sezione servizi/benefici agli studenti/Borsa di studio e posto alloggio).

Residenze Universitarie

Possono fare richiesta di posto letto nelle residenze universitarie gli studenti universitari residenti fuori sede che siano in possesso dei requisiti economici e di merito stabiliti nel bando di concorso pubblicato ogni anno a luglio. Il bando è disponibile all'indirizzo www.dsutoscana.it

Durante l'intero anno l'Università dispone di alcuni posti presso le Residenze Universitarie ad una tariffa stabilita dall'Azienda Regionale DSU. L'alloggio è destinato agli studenti regolarmente iscritti ed è assegnato in base alle disponibilità fino esaurimento posti (n.18). La sistemazione è in camera doppia.

Per soggiorni di breve periodo, in alcune residenze, sono disponibili diversi posti a uso foresteria. Il servizio foresteria è a pagamento, è riservato solo ad alcune categorie di utenza, ed è necessaria la prenotazione sul sito www.dsutoscana.it (sezione alloggi/foresteria).

Alloggi privati.

L'Università per Stranieri di Siena ha attivato, all'interno del proprio sito internet istituzionale, un "Portale Alloggi" dedicato all'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi privati, con l'obiettivo di agevolare i propri studenti nell'organizzazione del periodo di studi a Siena.

Per consultare il Portale è sufficiente collegarsi alla pagina <http://www.alloggi.unistrasi.it> e cliccare su "Cerco casa". I singoli annunci contengono informazioni tecniche relative all'immobile, possono contenere delle foto e sono geolocalizzati mediante GoogleMaps insieme ai principali punti di interesse della città per la vita studentesca (mense, biblioteche, aule universitarie ecc...).

L'intero portale alloggi è stato tradotto in molteplici lingue al fine di facilitare la fruizione da parte degli studenti stranieri, mentre è esclusivamente in italiano per la parte relativa alla gestione degli annunci (inserimento/modifica/cancellazione).

Nell'offrire tale servizio, l'Università per Stranieri di Siena non effettua alcun tipo di intermediazione tra i singoli proprietari e gli studenti, e non è pertanto responsabile per eventuali inesattezze o inadempienze contrattuali.

L'Università effettuerà controlli periodici sulla regolarità dei dati riportati in collaborazione con il Comune di Siena e con la Guardia di Finanza.

Alloggi a convenzione

Tramite il Servizio Accoglienza è possibile prenotare posti alloggio in appartamenti centrali a seguito di un accordo annuale stipulato tra l'Università e l'Azienda Servizi alla Persona (ASP). Gli appartamenti sono dislocati in città e sono ben raggiungibili dalla sede dell'Ateneo, dispongono di bagno,cucina attrezzata e camere arredate, possono ospitare da due ad un massimo di 7 posti.

Mense universitarie: il servizio ristorazione dell'ARDSU è rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, che con la "Student's Card" (tesserino magnetico riportante nome dello studente, tipologia di corso, foto) possono avere accesso alle mense universitarie. Il tesserino viene rilasciato dall'Università a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, Laurea Magistrale, Scuola di specializzazione, Master, Dottorato di ricerca, Corsi di perfezionamento istituiti presso le Università toscane, borsisti delle Università toscane e degli Enti pubblici di ricerca della Toscana, tirocinanti post laurea presso le Università toscane, studenti universitari stranieri in mobilità riconosciuti nell'ambito di Programmi di mobilità internazionale.

Per gli studenti dei corsi di laurea le tariffe della mensa sono modulate in base alla fascia ISEE di appartenenza dello studente. Tariffe ridotte o gratuità sono previste in relazione al reddito e all'assegnazione di borse di studio. Le tariffe per la ristorazione possono essere consultate sul sito web dell'ARDSU Toscana: www.dsutoscana.it (sezione servizi/ristorazione/come accedere).

Ulteriori informazioni sono reperibili presso l' Area Management Didattico e URP, Tel: 0577 240104/102, e-mail: accoglienza@unistrasi.it

Attività sportive

L'Università per Stranieri di Siena, in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e il Centro Universitario Sportivo senese (CUS) promuove e sostiene le attività sportive in favore degli studenti iscritti.

Dalla seconda metà di settembre presso lo Sportello Unico Studenti, via P. Mascagni, 53, o presso la segreteria Cus Siena verranno rilasciati i tesserini sportivi DSU/CUS/CUSI. E' necessario presentare un documento comprovante l'iscrizione all'a.a. 2016/2017 ed il certificato medico abilitante alla pratica dell'attività sportiva non agonistica che deve essere redatto in conformità al disposto del D.M. emanato dal Ministero della Salute in data 08.08.14 e pubblicato sulla G.U. il 18.10.14.

Il Tesserino Sportivo permette di partecipare ai corsi e tornei previsti dal Programma delle Attività Sportive che viene concordato e realizzato, con la condivisione degli Atenei cittadini, tra il DSU ed il CUS Siena; consente inoltre di richiedere gli accessi liberi per le piscine e la palestra di body building, spazi per allenamenti e agevolazioni varie. Per info: DSU - Sportello Unico Studenti - Via P. Mascagni, 53

Tel. +39 0577 760839

<http://www.dsutoscana.it/servizi/cultura-orientamento-sport/sport/sport-a-siena/>
CUS - Via Banchi, 3 (zona Acquacalda).

www.cussiena.it, tel. +39 0577 52341

Servizi per gli studenti disabili

Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti con disabilità, l'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano l'inserimento degli studenti disabili nel mondo universitario. I possibili interventi dell'Ateneo rivestono carattere didattico e si svolgono nell'ambito dei locali dell'Ateneo stesso. Gli studenti possono fare richiesta di attrezzi e sostegni didattici al docente delegato ai settori dell'Educazione Permanente e della Disabilità. Per ulteriori informazioni: Sig.ra Valentina Sensi presso Area del Management e URP, Tel 0577 240112, e-mail: disabilita@unistrasi.it.

AULE, LABORATORI DIDATTICI, SERVIZI INFORMATICI

L'Università per Stranieri di Siena mette a disposizione dei suoi studenti le seguenti strutture dotate di attrezzature avanzate sul piano tecnologico:

- **due laboratori linguistico/informatici:** situati al 2° piano, dotati di videoproiettore, lettore dvd-vhs, schermo proiettore motorizzato, impianto di amplificazione, radiomicrofono, connessione corrente, rete computer su cattedra, con rispettivamente 31 e 38 postazioni studente e possibilità di accesso per studenti disabili (1 in ogni laboratorio);
- **un'aula multimediale** situata al 2° piano, offre 40 postazioni studente;
- **diciassette aule** per l'attività didattica, di cui 3 attrezzate con impianto di videoconferenza e altre 3 con possibilità di impianto a circuito chiuso, tutte provviste di videoproiettori per collegamento a pc e relativo impianto per la visione di supporti audiovisivi e multimediali, lavagne elettroniche, amplificazione audio e microfonica;
- **un'aula magna** dotata di 368 posti, munita di videoproiettori e schermi al plasma, lavagna elettronica, smartboard, sistema di ripresa con più telecamere e di videoconferenza, impianto di amplificazione audio con sistema microfonico conference;
- **una videoteca** a disposizione dei docenti per l'utilizzo di oltre 800 film italiani e materiali didattici;
- accesso **wireless:** al momento sono provvisti di accesso wireless alla rete Internet i locali della biblioteca, la corte esterna, l'aula magna, nonché tutte le aule e gli spazi utilizzabili dagli studenti per lo studio individuale. La password unica permette l'accesso alle reti wireless, ai laboratori informatici nelle sedi della stazione e di Via dei Pispini, al portale della didattica ed alla casella di posta elettronica personale sul dominio @studenti.unistrasi.it

Biblioteca

La Biblioteca dell'Università per Stranieri di Siena ha un patrimonio bibliografico di circa 36.000 volumi. Gli uffici di Catalogazione e consulenza bibliografica, Amministrativo e il Servizio al pubblico sono a disposizione degli utenti per qualunque necessità (Piazza Carlo Rosselli 27/28, tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473 e-mail: biblio@unistrasi.it).

Per l'accesso ai locali, la consultazione del materiale bibliografico e le norme che regolano la Struttura consultare il regolamento, per tutto ciò che la Struttura offre, consultare la pagina dei servizi, <http://www.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=6&sez1=81&sez2=109&art=299>

ORIENTAMENTO, TUTORATO, TIROCINIO

Orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento, l'Università per Stranieri di Siena propone iniziative rivolte agli studenti degli ultimi anni degli Istituti secondari di secondo grado e studenti interessati al conseguimento del titolo magistrale con l'obiettivo di informare sull'offerta formativa dell'Università, sulle strutture d'Ateneo e di Dipartimento, sull'attività di tutorato e sostegno agli studenti e informazioni su opportunità di borse di studio. Gli incontri e i colloqui di orientamento possono svolgersi sia presso gli istituti superiori sia presso la sede dell'Università. Gli studenti interessati possono visitare le strutture didattiche (aula, laboratori linguistici e multimediali, biblioteca, sale autogestite), incontrare e confrontarsi con studenti universitari e assistere a lezioni universitarie.

L'Università per Stranieri di Siena è inoltre presente nei principali saloni dell'orientamento universitario in Italia e all'estero: presso lo stand dell'Ateneo sarà possibile ricevere informazioni e ritirare materiale informativo.

Martedì 4 Aprile 2017 si terrà l'Open Day dell'Università per Stranieri di Siena. Durante l'Open Day il Dipartimento, i Corsi di Laurea e i Servizi dell'Ateneo verranno presentati agli aspiranti studenti. Per tutta la giornata sarà possibile incontrare studenti degli ultimi anni per avere notizie sull'organizzazione della vita universitaria, frequentare lezioni e altre attività formative e culturali, ritirare materiale informativo, parlare con i docenti, con il personale amministrativo e del Diritto allo Studio Universitario.

Il calendario mensile dei colloqui di orientamento con i docenti è disponibile sul sito dell'Ateneo.

Le iniziative di orientamento vengono pubblicate nella pagina delle News di Ateneo.

Informazioni presso l'Area Management Didattico e URP - Orientamento, Tutorato e Job Placement: orientamento@unistrasi.it tel. 0577 240150.

Tutorato

Il servizio di tutorato ha il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Durante tutto il periodo di attività didattica potranno essere predisposte attività extracurricolari quali corsi di recupero per studenti che presentino eventuali lacune, attività integrative a richiesta ed attività di autoapprendimento.

All'inizio di ciascun anno accademico le matricole sono assegnate a un docente, e verranno da questi seguite per tutto il corso degli studi. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo manterranno il docente tutor di riferimento assegnato loro al primo anno di corso. Sul sito dell'Ateneo sono pubblicate, all'inizio di ciascun anno accademico, le liste degli studenti con il docente di riferimento.

<http://www.unistrasi.it/154/2210/Tutorato.htm>

Tirocinio

In base alla normativa vigente, il tirocinio fa parte a pieno titolo del percorso didattico degli studenti ed è finalizzato al riconoscimento di crediti formativi. Lo studente iscritto al Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola svolge 150 ore di tirocinio il III anno per il quale gli verranno riconosciuti 6 CFU.

Il tirocinio curricolare è un'attività formativa che lo studente svolge presso una struttura ospitante convenzionata con l'Università ed ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 D.M. 142/98)

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio sia presso enti pubblici sia presso aziende private, con sede in Toscana ovvero sul territorio nazionale o all'estero. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere all'interno di una vasta gamma di attività (traduzioni, accoglienza immigrati, interpretariato, ricevimento clienti in aziende turistiche, corrispondenza in aziende import-export ecc.) quella che più corrisponde alle proprie aspirazioni professionali, in linea con il percorso di studi intrapreso.

Gli studenti possono anche concorrere al bando per tirocini/stage presso le Istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), in seguito all'accordo fra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Ministero degli Affari Esteri.

Durante l'attività di tirocinio/stage è prevista la copertura assicurativa per lo studente.

I moduli di richiesta per il tirocinio/stage e l'elenco degli enti convenzionati sono disponibili sul sito dell'Ateneo, <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm> e presso l'Area Management Didattico e URP - Piazza Carlo Rosselli 27/28, tirocinio@unistrasi.it, management@unistrasi.it; Tel. 0577 240164, fax 0577 240166

Inserimento lavorativo (Job Placement)

All'interno dell'Area del Management Didattico e URP è attivo il servizio di Job Placement, a supporto degli studenti, durante gli studi e dopo il conseguimento del diploma di laurea, per favorire l'occupabilità del laureato e l'inizio della sua carriera professionale. Il Job Placement è un servizio che si concentra sulla fase di transito del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi e favorire l'incontro tra domanda e offerta attraverso la diffusione delle opportunità di lavoro e la promozione di misure di politica attiva del lavoro (tirocini, stage, apprendistato di alta formazione, ecc.).

A questo scopo il servizio di Job Placement, attraverso contatti con le aziende, promuove stage per i propri laureandi e laureati (mediante apposite convenzioni stipulate ai sensi del L. R. n.32 del 26/07/2002 così come modificata dalla L.R. n.3 del 27/01/2012), sia in Italia che all'estero, finalizzati ad un inserimento nel mondo del lavoro. Svolge inoltre, su mandato delle aziende, preselezione ad hoc di candidati e verifica dei requisiti richiesti per le offerte di lavoro/stage, organizza presentazioni aziendali, career day e seminari sulla ricerca attiva del lavoro, sulla stesura del curriculum e le modalità di preparazione ai colloqui di selezione, web reputation, ecc.

Il servizio è riservato agli studenti e ai laureati dell'Università per Stranieri di Siena e alle Aziende/Enti che offrano possibilità di inserimento lavorativo ai profili professionali in uscita dal nostro Ateneo. Le aziende, concluse le operazioni di accreditamento, possono richiedere la diffusione/promozione delle loro opportunità di lavoro/stage. I laureandi e laureati dell'Università per Stranieri di Siena sono informati in tempo reale sulle opportunità di lavoro e possono candidarsi direttamente in risposta alle offerte delle aziende.

Ulteriori informazioni presso l'Area Management Didattico - Orientamento, Tutorato e Job Placement: Piazza Carlo Rosselli 27/28, orientamento@unistrasi.it, tel. 0577 240150.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio interuniversitario nato in Italia nel 1994. Ad oggi raccoglie dati rappresentativi del 91% dei laureati italiani (2.350.000 cv presso 73 Atenei italiani al 23/06/2016) ed è aperto, in una prospettiva internazionale, alla collaborazione degli Atenei esteri.

Il Consorzio è nato al servizio dei laureati, delle Università e delle imprese, con l'obiettivo di rendere disponibile una documentazione affidabile e tempestiva sul capitale umano formato ai più alti livelli. Realizza una banca dati online dei laureati, anche quelli con pluriennale esperienza lavorativa, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel mercato nazionale e per favorire la mobilità transnazionale.

AlmaLaurea è fortemente impegnata nell'internazionalizzazione dei propri servizi, nell'ottica di una società europea della conoscenza, così come fissata dalla strategia di Lisbona. L'obiettivo è stabilire rapporti di cooperazione, a livello europeo ed extra-europeo, con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, offrire a partner esteri le proprie competenze per la costituzione di reti di Atenei e banche dati di laureati, costruire network internazionali utili alla valorizzazione dei giovani.

Dal 2008 AlmaLaurea.net rende disponibile in lingua inglese tutta la documentazione e i curriculum vitae a rettori, organi di governo, istituzioni, imprese, studi professionali o pubbliche amministrazioni di qualsiasi Paese estero, secondo un modello che ha permesso l'equiparazione dei titoli di studio e delle discipline in Europa, consentendo ai laureati la massima diffusione all'estero del proprio curriculum.

Il Consorzio è sostenuto dalle Università aderenti, con il contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e dalle imprese e gli enti che utilizzano la banca dati e i servizi AlmaLaurea.

Docenti e Insegnamenti

| SSD - Insegnamento | n. ore | Docente | E-mail |
|--|----------------------------------|--|--|
| M-DEA/01 - Antropologia culturale | 36/54 | Alessandra Persichetti | persichetti@unistrasi.it |
| M-DEA/01 - Antropologia culturale dei paesi arabi | 36 | Alessandra Persichetti | persichetti@unistrasi.it |
| L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri | 54 | Antonella Benucci | benucci@unistrasi.it |
| IUS/07 - Diritto del lavoro | 36 | Luca Paladini | paladini@unistrasi.it |
| IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea | 8 8 20 | Massimo Vedovelli Andrea Villarini Raymond Siebetcheu | vedovelli@unistrasi.it villarini@unistrasi.it siebetcheu@unistrasi.it |
| IUS/13 - Diritto internazionale | 36 | Luca Paladini | paladini@unistrasi.it |
| SECS-P/02 - Economia della cultura | 36 | Gianluca Iannucci | iannucci@unistrasi.it |
| M-GGR/01 - Geografia | 36 | Massimiliano Tabusi | tabusi@unistrasi.it |
| L-LIN/01 - Glottologia | 36 | Carla Bruno | bruno@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 - Grammatica italiana | 36 | Donatella Troncarelli | troncarelli@unistrasi.it |
| L-ART/04 - Istituzioni e gestione beni culturali | 18+ 18 | Claudio Pizzorusso Alessandra Giannotti | pizzo russo@unistrasi.it giannotti@unistrasi.it |
| Laboratorio di informatica | 24 12 | Vera Gheno Gianpiero Ciacci | v.gheno@gmail.com ciacci@unistrasi.it |
| Laboratorio di scrittura | 36 36 36 36 36 36 | Donatella Troncarelli Luigi Spagnolo Carla Bruno Eugenio Salvatore Giada Mattarucco Felicia Logozzo | troncarelli@unistrasi.it spagnolo@unistrasi.it bruno@unistrasi.it salvatore@unistrasi.it mattarucco@unistrasi.it logozzo@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | 54 54 54 54 | Lucinda Spera Valentina Russi Alejandro Patat Luigi Trenti | spera@unistrasi.it russi@unistrasi.it patat@unistrasi.it trenti@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/14 Letterature comparate | 54 | Tiziana De Rogatis | derogatis@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 - Lessicografia e lessicologia italiana | 36 | Gianluca Biasci Giada Mattarucco | biasci@unistrasi.it mattarucco@unistrasi.it |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba I | 27 | Akeel Almarai | almarai@unistrasi.it |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba II | 27 | Marta Campanelli | campanelli@unistrasi.it |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba III | 27 | Akeel Almarai | almarai@unistrasi.it |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina I | 27 | Anna Di Toro | ditoro@unistrasi.it |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina II | 27 | Mauro Crocenzi | crocenzi@unistrasi.it |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina III | 27 | Anna Di Toro | ditoro@unistrasi.it |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone I | 27 | Gioia Vienna | vienna@unistrasi.it |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone II | 27 | Gioia Vienna | vienna@unistrasi.it |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone III | 27 | Gioia Vienna | vienna@unistrasi.it |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese I | 27 | Fiorella Di Stefano | distefano@unistrasi.it |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II | 27 | Fiorella Di Stefano | distefano@unistrasi.it |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III | 27 | Fiorella Di Stefano | distefano@unistrasi.it |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese I | 27 27 | Elisa Ghia Emilia Petrocelli | ghia@unistrasi.it petrocelli@unistrasi.it |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II | 27 27 | Elisa Ghia Emilia Petrocelli | ghia@unistrasi.it petrocelli@unistrasi.it |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III | 27 | Elisa Ghia | ghia@unistrasi.it |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa I | 27 | Giulia Marcucci | marcucci@unistrasi.it |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa II | 27 | Giulia Marcucci | marcucci@unistrasi.it |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa III | 27 | Giulia Marcucci | marcucci@unistrasi.it |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola I | 27 27 | Beatrice Garzelli Daniele Corsi | garzelli@unistrasi.it corsi@unistrasi.it |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II | 27 | Daniele Corsi | corsi@unistrasi.it |

| | | | |
|---|-------|----------------------|-------------------------------|
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III | 27 | Beatrice Garzelli | garzelli@unistrasi.it |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca I | 27 | Claudia Buffagni | buffagni@unistrasi.it |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II | 27 | Claudia Buffagni | buffagni@unistrasi.it |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III | 27 | Claudia Buffagni | buffagni@unistrasi.it |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | 36 | Carla Bagna | bagna@unistrasi.it |
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 54 | Silvia Pieroni | silvia.pieroni@unistrasi.it |
| | 54 | Paola Dardano | dardano@unistrasi.it |
| | 54 | Carla Bruno | bruno@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 36 | Massimo Palermo | palermo@unistrasi.it |
| | 36 | Laura Ricci | ricci@unistrasi.it |
| M-PED/01 - Pedagogia generale | 36 | Carolina Scaglioso | carolina.scaglioso@gmail.com |
| M-FIL/05 - Semiotica | 36 | Sabrina Machetti | machetti@unistrasi.it |
| | 36 | Raymond Siebetcheu | siebetcheu@unistrasi.it |
| SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 36 | Valentina Lusini | lusini.valentina@unistrasi.it |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | 36 | Paola Carlucci | carlucci@unistrasi.it |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | 54 | Mauro Moretti | moretti@unistrasi.it |
| L-OR/23 - Storia della Cina | 36 | Mauro Crocenzi | crocenzi@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana | 36 | Giovanna Frosini | frosini@unistrasi.it |
| | 36 | Gianluca Biasci | biasci@unistrasi.it |
| L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 36 | Claudio Pizzorusso | pizzorusso@unistrasi.it |
| L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | 54 | Gabriele Donati | donati@unistrasi.it |
| L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | 36 | Claudio Pizzorusso | pizzorusso@unistrasi.it |
| | 36 | Alessandra Giannotti | giannotti@unistrasi.it |
| SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | 36 | Mauro Moretti | moretti@unistrasi.it |
| M-STO/01 - Storia medievale | 36 | Ermanno Orlando | orlando@unistrasi.it |
| M-STO/02 - Storia moderna | 36 | Maurizio Sangalli | sangalli@unistrasi.it |
| | 18 | Paola Carlucci | carlucci@unistrasi.it |
| | 18 | Mauro Moretti | moretti@unistrasi.it |
| L-LIN/02 - Teoria della mediazione | 18+18 | Sabrina Machetti | machetti@unistrasi.it |
| | 36 | Carla Bagna | bagna@unistrasi.it |
| | | Raymond Siebetcheu | siebetcheu@unistrasi.it |
| L-LIN/02 - Teoria e tecnica della traduzione | 36 | Pierangela Diadori | diadori@unistrasi.it |

Periodo di svolgimento delle lezioni

| Discipline | Semestre | |
|---|----------|----|
| | I | II |
| M-DEA/01 -Antropologia culturale | | X |
| M-DEA/01 -Antropologia culturale dei paesi arabi | X | |
| L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri | | X |
| IUS/07 - Diritto del lavoro | | X |
| IUS/13 - Diritto internazionale | | X |
| IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea | | X |
| SECS-P/02 - Economia della cultura | | X |
| M-GGR/01 - Geografia | | X |
| L-LIN/01 - Glottologia | X | |
| L-FIL-LET/12 - Grammatica italiana | | X |
| L-ART/04 - Istituzioni e gestione beni culturali | X | |
| Laboratorio di informatica | X | X |
| Laboratorio di scrittura | X | X |
| L-FIL-LET/12 - Lessicografia e lessicologia italiana | | X |
| L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | X | X |
| L-FIL-LET/14 Letterature comparate | | X |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba I | X | |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba II | X | |
| L-OR/12 - Lingua e letteratura araba III | X | |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone I | X | |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone II | X | |
| L-OR/22 - Lingua e letteratura del Giappone III | X | |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina I | X | |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina II | X | |
| L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina III | X | |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese I | X | |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II | X | |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III | X | |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese I | X | X |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II | X | X |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III | X | |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa I | X | |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa II | X | |
| L-LIN/21 - Lingua e traduzione russa III | X | |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola I | X | X |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II | X | |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III | X | |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca I | X | |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II | X | |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III | X | |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | | X |
| L-LIN/01 - Linguistica generale | X | |
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | X | X |
| M-PED/01 - Pedagogia generale | | X |
| M-FIL/05 - Semiotica | | X |
| SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | X |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | X | X |
| M-STO/01 - Storia medievale | | X |
| L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | X | |
| L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | X | |
| L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | | X |
| L-OR/23 - Storia della Cina | X | |
| L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana | | X |
| SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | | X |
| M-STO/02 - Storia moderna | X | |
| L-LIN/02 - Teoria della mediazione | X | |
| L-LIN/02 - Teoria e tecnica della traduzione | | X |

Programmi degli insegnamenti attivati

COMPETENZE E CONOSCENZE DISCIPLINARI DI BASE

(I semestre: 54 ore)

Prof. Luigi Trenti

Titolo del corso

Competenze e conoscenze disciplinari di base

Obiettivi formativi

La frequenza del corso è obbligatoria per le matricole che hanno evidenziato lacune. Il corso intende sviluppare e rafforzare la competenza linguistica e culturale degli studenti di primo anno dei corsi di Lingua e Cultura e di Mediazione linguistica e culturale. Alla fine del corso, a gennaio, gli studenti sosterranno un nuovo test, il cui superamento sarà documentato dal rilascio di un attestato.

Obiettivi:

- Saper comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti
- Saper individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi
- Saper utilizzare nelle analisi dei testi le nozioni e la terminologia di base (di linguistica, letteratura, storia e storia dell'arte)

Programma

Il programma riguarderà gli ambiti tematici e disciplinari previsti dal questionario finale (Comprensione del testo; Grammatica; Storia; Storia dell'arte; Letteratura) e sarà svolto attraverso unità didattiche di apprendimento basate per lo più su esemplificazioni di tipologie testuali su cui effettuare analisi e esercitazioni di comprensione, interpretazione e classificazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Nel corso delle lezioni saranno forniti materiali didattici e indicazioni bibliografiche di riferimento

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

La frequenza del corso è obbligatoria

Modalità d'esame

X Questionario con domande a scelta multipla

ANTROPOLOGIA CULTURALE
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

L'antropologia culturale: teoria, storia, epistemologia, metodologia.

Obiettivi formativi

Tale insegnamento si propone di "formare i futuri mediatori culturali" attraverso due approcci di studio paralleli e complementari: il primo storico-teorico-epistemologico, il secondo incentrato sull'analisi di *case studies* relativi ai temi e ai concetti trattati.

Lo studio delle principali questioni ed aree tematiche della disciplina e dei suoi strumenti concettuali e metodologici, è propedeutico allo sviluppo di un pensiero critico non etnocentrico, oltre che alla formazione degli studenti in vista della ricerca antropologica (anche con la finalità di applicazioni pratiche).

Programma

La prima parte del corso si propone di fornire agli studenti un quadro generale della formazione e delle trasformazioni della disciplina antropologica. A questo scopo, saranno presentate le più rilevanti teorie e scuole di pensiero antropologiche, dalla fine del XIX secolo fino agli orientamenti contemporanei. Sarà analizzata l'evoluzione storica dei temi, delle problematiche e dei concetti di base della disciplina (cultura, etnia, tribù, mito, magia, religione, strutture di parentela, sistemi sociali, economia, rapporto fra oralità e scrittura). Tale introduzione propedeutica in chiave storica fornirà gli strumenti concettuali utili a sviluppare una conoscenza elementare dei fondamenti delle diverse branche disciplinari: antropologia politica, economica, religiosa, medica, cognitiva, della parentela, del linguaggio, di genere. Non si tralascerà di studiare il passaggio compiuto dall'antropologia come studio delle società cosiddette primitive (o tradizionali, o subalterne) all'antropologia come studio delle società complesse contemporanee e delle dinamiche d'interazione tra contesti locali e dominanti negli attuali processi di globalizzazione.

Particolare attenzione sarà rivolta a fornire nozioni elementari di metodologia (con particolare riguardo per le questioni della rappresentatività statistica, delle tecniche qualitative di ricerca, ecc) ed epistemologia delle scienze umane e sociali (antropologia, sociologia, psicologia, pedagogia) e ad evidenziare i rapporti, gli intrecci, le sovrapposizioni tra queste ultime e le altre discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura, linguistica, semiotica, ecc.). L'obiettivo consisterebbe nel fornire gli strumenti concettuali e metodologici per formare gli studenti alla ricerca antropologica (anche in vista di applicazioni pratiche), oltre che, ovviamente, allo sviluppo di un pensiero critico non etnocentrico.

La parte finale del corso (che coinciderà con meno di un terzo del monte ore del corso), condotta attraverso l'analisi di casi esemplari e concreti in contesti significativi (scuole, ospedali, uffici pubblici, carceri), vorrebbe approfondire questioni legate all'interculturalità in emigrazione, questioni che non a caso costituiscono i temi classici, e più che mai attuali, dell'antropologia culturale: il razzismo, la 'situazione post-coloniale', i dispositivi di categorizzazione, soggettivazione e disciplinamento dello straniero, l'acculturazione, il multiculturalismo, la cittadinanza, l'integrazione, la ghettizzazione, il pluralismo giuridico in contesti interetnici ed interreligiosi.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 2011 (selezione di capitoli comunicati dalla docente nel corso delle lezioni).

F. Braudel, "Histoire et Sciences sociales. La longue durée", *Annales*, n. 4., 1958, pp. 725-753.

Claude Lévi-Strauss (1° ed. 1952), "Razza e storia", in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 367-408.

L. Dumont (1° ed. 1978), "Introduzione" e "Verso una teoria della gerarchia", in *Homo Hierarchicus*, Adelphi, Milano, 1991, pp. 527-535.

J. L. Amselle (1° ed. 1990), *Logiche meticce. Antropologie dell'identità in Africa e altrove*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999, pp. 29-95.

M. Douglas (1° ed. 1966), "I confini esterni" in *Purezza e Pericolo*, Il Mulino, Bologna, 1975, pp. 177-212.

R. Fox (1° ed. 1967), "Esogamia e scambio diretto" e "Sistemi asimmetrici e complessi" in *La Parentela e il Matrimonio*, Officina Edizioni, Roma, 1973, pp. 189-255.

S. Ortner, H. Whitehead (1° ed. 1981), "Una spiegazione dei significati sessuali", in *Sesso e genere. L'identità maschile e femminile*, Sellerio, Palermo, 2000, pp. 73-107.

N.C. Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", *DWF*, vol. X/XI, 1989, pp. 8-54.

S. Yanagisako e J. Collier (1° ed. 1987), "Introduzione", in *Genere sessuale e parentela: verso una analisi unificata*, in R. Borofsky (ed.) *L'Antropologia Culturale Oggi*, Meltemi, Roma, 2000, pp. 237-247.

- C. Meillassoux (1° ed. 1960), "Saggio d'interpretazione del fenomeno economico nelle società tradizionali di autosussistenza", in *L'economia della savana. L'antropologia economica dell'Africa occidentale*, Feltrinelli, Milano, 1975, pp. 31-62.
- M. Godelier (1° ed. 1972), "Il concetto di 'formazione economico-sociale': l'esempio degli Inca", in *Antropologia e Marxismo*, Editori Riuniti, Roma, 1977, pp. 138-146.
- E. Wolf (1° ed. 1994), "Il potere: vecchie conclusioni, nuove domande", in R. Borofsky (ed.) *L'Antropologia Culturale Oggi*, Meltemi, Roma, 2000, pp. 268-278.

Letture facoltative consigliate per gli studenti frequentanti:

- C. Lévi-Strauss (1° ed. 1958), "La nozione di struttura in etnologia", in *Antropologia strutturale*, Il Saggiatore, Milano, 2009 *.
- C. Lévi-Strauss (1° ed. 1960), "Le champ de l'anthropologie", in *Anthropologie structurale II*, Plon, Paris, 2002, pp. 11-44.
- C. Geertz (1° ed. 1973), "Verso una teoria interpretativa della cultura", in *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna, 1987, pp. 39-71.
- C. Geertz, "Un mondo in frammenti" in *Mondo globale, mondo locale*, Il Mulino, Bologna, 1995, pp. 13-31.
- M. Foucault (1° ed. 1966), "Les sciences humaines", in *Les mots et les choses*, Gallimard, Paris, 1993, pp. 355-398.
- M. Foucault (1° ed. 1970), *L'ordre du discours*, Gallimard, Paris, 1971, pp. 7-82.
- J. Clifford, "Introduzione" in *I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte nel secolo XX*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993, pp. 15-31.
- E. De Martino (1° ed. 1959), *Sud e magia*, Donzelli, Roma, 2015, pp. 78-118.
- A. Van Gennep (1° ed. 1909), "I riti di iniziazione" in *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri, Torino, 1981, pp. 57-99 e 185-196.
- V. Turner (1° ed. 1982), "Dramma e riti di passaggio, lo svago e il lavoro. Saggio di simbologia comparata" in *Dal Rito al Teatro*, Il Mulino, Bologna, 1986, pp. 49-115.
- P. Clastres (1° ed. 1974), *La società contro lo stato*, Ombrecorte, Roma, 2003.
- A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, Roma, 2001, cap. "Giocare con la modernità: la decolonizzazione del cricket indiano", pp. 119-148.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 2011.
- F. Braudel, "Histoire et Sciences sociales. La longue durée", Annales, 1958, n. 4, pp. 725-753.
- Claude Lévi-Strauss (1° ed. 1952), "Razza e storia", in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 367-408.
- L. Dumont (1° ed. 1978), "Introduzione" e "Verso una teoria della gerarchia", in *Homo Hierarchicus*, Adelphi, Milano, 1991, pp. 527-535.
- J. L. Amselle (1° ed. 1990), *Logiche meticce. Antropologie dell'identità in Africa e altrove*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999, pp. 29-95.

Modalità d'esame

- X Colloquio orale.
X Stesura tesina facoltativa

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

Intercultura e coesione sociale. Immigrazioni, razzismo, multiculturalismo.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel fornire ai futuri mediatori culturali una conoscenza elementare dell'Antropologia culturale e gli strumenti teorici per la comprensione delle relazioni tra culture in epoca post-coloniale. Partendo da alcune letture etnografiche sull'immigrazione in Europa, ci si propone di affrontare il dibattito post-coloniale sul razzismo, sul multiculturalismo, sull'integrazione, sulla coesione sociale e sull'identità culturale nell'era della globalizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle migrazioni forzate, delle recenti diasporre e delle pratiche di soggettivazione e disciplinamento nelle procedure di riconoscimento del diritto (« del diritto ad avere diritti » -scrisse H. Arendt) al permesso di soggiorno, all'asilo politico, alla cittadinanza. Il corso vuole stimolare il dibattito in classe sui casi di conflitto interculturale e giuridico a partire dall'analisi di episodi concreti (in contesti significativi: scuole, ospedali, uffici pubblici, carceri) tratti da etnografie o dalla cronaca riportata sui mass media.

Programma

Il corso si divide in due moduli: il primo, da 6 cfu (36 h), comune al curriculum del II anno in Mediazione Linguistica del contatto interculturale, il secondo, da 3 cfu (18 h), proprio del curriculum in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea.

Il primo modulo si propone di fornire agli studenti un quadro generale della formazione e delle trasformazioni della disciplina antropologica. A questo scopo, saranno presentate le più rilevanti teorie e scuole di pensiero antropologiche, dalla fine del XIX secolo fino agli orientamenti contemporanei. Sarà analizzata l'evoluzione storica dei temi, delle problematiche e dei concetti di base della disciplina (cultura, etnia, tribù, mito, magia, religione, strutture di parentela, sistemi sociali, economia, rapporto fra oralità e scrittura). Tale introduzione propedeutica in chiave storica fornirà gli strumenti concettuali utili a sviluppare una conoscenza elementare dei fondamenti delle diverse branche disciplinari: antropologia politica, economica, religiosa, medica, cognitiva, della parentela, del linguaggio, di genere. Non si tralascerà di studiare il passaggio compiuto dall'antropologia come studio delle società cosiddette primitive (o tradizionali, o subalterne) all'antropologia come studio delle società complesse contemporanee e delle dinamiche d'interazione tra contesti locali e dominanti negli attuali processi di globalizzazione.

Particolare attenzione sarà rivolta a fornire nozioni elementari di metodologia (con particolare riguardo per le questioni della rappresentatività statistica, delle tecniche qualitative di ricerca, ecc) ed epistemologia delle scienze umane e sociali (antropologia, sociologia, psicologia, pedagogia) e ad evidenziare i rapporti, gli intrecci, le sovrapposizioni tra queste ultime e le altre discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura, linguistica, semiotica, ecc.). L'obiettivo consisterebbe nel fornire gli strumenti concettuali e metodologici per formare gli studenti alla ricerca antropologica (anche in vista di applicazioni pratiche), oltre che, ovviamente, allo sviluppo di un pensiero critico non etnocentrico.

Il secondo modulo, condotto attraverso l'analisi di casi esemplari e concreti in contesti significativi (scuole, ospedali, uffici pubblici, carceri), vorrebbe approfondire questioni legate all'interculturalità in emigrazione, questioni che non a caso costituiscono i temi classici, e più che mai attuali, dell'antropologia culturale: il razzismo, la 'situazione post-coloniale', i dispositivi di categorizzazione, soggettivazione e disciplinamento dello straniero, l'acculturazione, il multiculturalismo, la cittadinanza, l'integrazione, la ghettizzazione, il pluralismo giuridico in contesti interetnici ed interreligiosi.

In particolare, il corso si concentrerà sui seguenti temi e aree di studio:

1. la riflessione antropologica sull'origine del legame e della coesione sociale e sull'opposizione tra società individualistiche ed olistiche (queste ultime definite anche 'tradizionali', 'senza storia', 'senza scrittura', 'acefale', fondate su gruppi, reti parentali e tribali). A questo tema è inestricabilmente legato lo studio della variabilità culturale e dell'evoluzione storica della nozione di persona, delle emozioni, dell'identità: la differenza tra le nozioni di 'individuo' e di 'persona sociale'; i dispositivi di soggettivazione e disciplinamento, fino alle più recenti ricerche sugli attuali dispositivi di identificazione biometrica e genetica del soggetto, specie in contesti di guerre, disastri umanitari ed emigrazione.

2 gli aspetti sociali, culturali, medici e religiosi legati ai fenomeni migratori e diasporici: analisi di *case studies* in contesti significativi (scuole, ospedali, uffici di pubbliche amministrazioni), attraverso l'antropologia sociale (per quanto riguarda la destrutturazione delle forme di vita tradizionali e la riconfigurazione di nuove soggettività e raggruppamenti), l'antropologia medica, l'etnopsichiatria, i refugees studies e l'antropologia dei processi istituzionali (politiche migratorie e dispositivi di soggettivazione e disciplinamento), l'antropologia delle migrazioni

(acculturazione, cittadinanza, integrazione, auto/ghettizzazione, multiculturalismo), gli studi classici e più recenti sul razzismo (decostruzione delle categorie di razza, etnia e identità culturale).

3 l'antropologia giuridica al fine di esaminare i casi di conflitto tra le tradizioni culturali degli immigrati e i diritti umani (così come sono stati definiti nella tradizione occidentale). Riflessione sulle posizioni universalista e relativista; studio del dibattito sui "valori asiatici" (risalente agli anni '90) in cui si contestò l'universalità delle dichiarazioni dei diritti umani di tradizione occidentale; analisi dei regimi di pluralismo giuridico e/o di pluralismo religioso in contesti interculturali. Analisi sul dibattito seguito alla legge anti-infibulazione in Italia e alla legge che vieta il velo islamico in Francia; analisi dell'associazionismo rappresentativo islamico e delle problematiche legate al 'riconoscimento' dell'Islam in Italia (richiesta di un'intesa con lo Stato italiano e del diritto: a portare il velo, al menu halal nelle mense, ai matrimoni poligamici, alla macellazione islamica, alla costruzione di nuove moschee e di cimiteri islamica; richiesta del riconoscimento delle festività islamiche nel calendario nazionale); analisi delle discussioni accese e delle polemiche in merito alla presenza del crocifisso nelle scuole, al ritiro delle bambine dalle scuole dell'obbligo, alle molestie sulle donne autoctone da parte degli immigrati residenti nei C.a.r.a, ecc.

4 l'antropologia della violenza e della guerra, al fine di: comprendere le specifiche forme di violenza che caratterizzano la storia contemporanea e le cause delle diaspose; conoscere le condizioni dei paesi di partenza; analizzare le possibili pratiche di mediazione e gestione del conflitto in contesti di guerra così come nelle società multiculturali post-coloniali.

5 conoscenza elementare propedeutica degli studi sulla globalizzazione, dei post-colonial studies, dei subaltern studies.

6. l'antropologia dei processi educativi e la pedagogia interculturale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

I modulo (comune al curriculo del II anno in Mediazione Linguistica del contatto interculturale)

U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 2011 (selezione di capitoli comunicati dalla docente nel corso delle lezioni).

F. Braudel, "Histoire et Sciences sociales. La longue durée", Annales, n. 4., 1958, pp. 725-753.

Claude Lévi-Strauss (1° ed. 1952), "Razza e storia", in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 367-408.

L. Dumont (1° ed. 1978), "Introduzione" e "Verso una teoria della gerarchia", in *Homo Hierarchicus*, Adelphi, Milano, 1991, pp. 527-535.

J. L. Amselle (1° ed. 1990), *Logiche meticce. Antropologie dell'identità in Africa e altrove*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999, pp. 29-95.

M. Douglas (1° ed. 1966), "I confini esterni" in *Purezza e Pericolo*, Il Mulino, Bologna, 1975, pp. 177-212.

R. Fox (1° ed. 1967), "Esogamia e scambio diretto" e "Sistemi asimmetrici e complessi" in *La Parentela e il Matrimonio*, Officina Edizioni, Roma, 1973, pp. 189-255.

S. Ortner, H. Whitehead (1° ed. 1981), "Una spiegazione dei significati sessuali", in *Sesso e genere. L'identità maschile e femminile*, Sellerio, Palermo, 2000, pp. 73-107.

N.C. Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", *DWF*, vol. X/XI, 1989, pp. 8-54.

S. Yanagisako e J. Collier (1° ed. 1987), "Introduzione", in *Genere sessuale e parentela: verso una analisi unificata*, in R. Borofsky (ed.) *L'Antropologia Culturale Oggi*, Meltemi, Roma, 2000, pp. 237-247.

C. Meillassoux (1° ed. 1960), "Saggio d'interpretazione del fenomeno economico nelle società tradizionali di autosussistenza", in *L'economia della savana. L'antropologia economica dell'Africa occidentale*, Feltrinelli, Milano, 1975, pp. 31-62.

M. Godelier (1° ed. 1972), "Il concetto di 'formazione economico-sociale': l'esempio degli Inca", in *Antropologia e Marxismo*, Editori Riuniti, Roma, 1977, pp. 138-146.

E. Wolf (1° ed. 1994), "Il potere: vecchie conclusioni, nuove domande", in R. Borofsky (ed.) *L'Antropologia Culturale Oggi*, Meltemi, Roma, 2000, pp. 268-278.

Lettture facoltative consigliate per gli studenti frequentanti:

C. Lévi-Strauss (1° ed. 1958), "La nozione di struttura in etnologia", in *Antropologia strutturale*, Il Saggiatore, Milano, 2009 *.

C. Lévi-Strauss (1° ed. 1960), "Le champ de l'anthropologie", in *Anthropologie structurale II*, Plon, Paris, 2002, pp. 11-44.

C. Geertz (1° ed. 1973), "Verso una teoria interpretativa della cultura", in *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna, 1987, pp. 39-71.

C Geertz, "Un mondo in frammenti" in *Mondo globale, mondo locale*, Il Mulino, Bologna, 1995, pp. 13-31.

M. Foucault (1° ed. 1966), "Les sciences humaines", in *Les mots et les choses*, Gallimard, Paris, 1993, pp. 355-398.

- M. Foucault (1° ed. 1970), *L'ordre du discours*, Gallimard, Paris, 1971, pp. 7-82.
- J. Clifford, "Introduzione" in *I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte nel secolo XX*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993, pp. 15-31.
- E. De Martino (1° ed. 1959), *Sud e magia*, Donzelli, Roma, 2015, pp. 78-118.
- A. Van Gennep (1° ed. 1909), "I riti di iniziazione" in *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri, Torino, 1981, pp. 57-99 e 185-196.
- V. Turner (1° ed. 1982), "Dramma e riti di passaggio, lo svago e il lavoro. Saggio di simbologia comparata" in *Dal Rito al Teatro*, Il Mulino, Bologna, 1986, pp. 49-115.
- P. Clastres (1° ed. 1974), *La società contro lo stato*, Ombrecorte, Roma, 2003.
- A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, Roma, 2001, cap. "Giocare con la modernità: la decolonizzazione del cricket indiano", pp. 119-148.

II modulo: I anni del curriculum in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea

- D. Chakrabarty, *Provincializing Europe: Postcolonial Thought and Historical Difference*, Princeton University Press, Princeton – Oxford, 2000, (estratti).
- A. Sayad, *La doppia assenza*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2002, (estratti).
- J. R. Bowen, *European States and their Muslim Citizens: the Impact of Institutions on Perceptions and Boundaries*, Cambridge University Press, Cambridge, 2014, (estratti).
- J. Caplan, J. C. Torpey, *Documenting individual identity: the development of State practices in modern world*, Princeton University Press, Princeton, 2001, (estratti).
- B. Sorgoni (a cura), "Chiedere asilo in Europa. Confini margini e soggettività", in *Lares*, LXXVII, n.1, numero monografico, gen-apr. 2011 (articoli di Cabot, Kobelinsky, Vacchiano).
- B. Sorgoni, "Chiedere asilo: racconti, traduzioni, trascrizioni", in B. Pinelli (a cura di) "Migrazioni e Asilo Politico", *Antropologia. Annuario*, anno XIII, n.15, 2013, pp. 131-151.
- T. Nathan, *L'influence qui guérit*, Odile Jacob, Paris, 2001 (estratti).
- S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano, 2006, (estratti).
- V. Ribeiro Corossacz, "L'intersezione di razzismo e sessismo. Strumenti teorici per un'analisi della violenza maschile contro le donne nel discorso pubblico sulle migrazioni", in *Antropologia: annuario. Migrazioni e asilo politico*, a cura di Fabietti U., anno XIII, n. 15, 2013, pp. 109-131.
- Letture facoltative consigliate per gli studenti frequentanti:

Colonialismo e post-colonialismo

- H. Arendt, "Parte seconda L'imperialismo", in *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di comunità, Torino, 1999, pp. 171-402.
- F. Fanon, *Pelle nera, maschere bianche*, Tropea Editore, Milano, 1996.
- F. Fanon, *I dannati della terra*, Edizioni Comunità, Torino, 2000.
- A. Memmi (1° ed. 1957), *Portrait du colonisé. Portrait du colonisateur*, Gallimard, Paris, 2002.
- E. Said, *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, Milano, 2007
- D. Chakrabarty, *Provincializing Europe, postcolonial thought and historical difference*, Princeton University Press, Princeton – Oxford, 2000.
- G. C. Spivak, *A critique of Postcolonial Reason. Toward a History of the vanishing present*, Harvard University Press, London, 1999.
- S. Mezzadra, *La condizione postcoloniale. Storia e politica nel mondo globale*, Ombre corte, Verona, 2008.
- S. Mezzadra, *Diritto di fuga. Migrazioni, cittadinanza, globalizzazione*, Ombre corte, Verona, 2001.
- R. Panikkar, *La nozione dei diritti dell'uomo è un concetto occidentale?*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.
- C. Bartoli, "Il dibattito sui diritti umani in India. Retoriche, implicazioni e modelli di un dialogo interculturale", in *La società e gli individui. Quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee*, n. 16, 1, 2003.

Potere e governamentalità

- M. Foucault, *Sicurezza, territorio, popolazione. Corso al Collège de France 1977-78*, Feltrinelli, Milano, 2004.
- M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 1976.
- G. Agamben, *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Einaudi, Torino, 2005.
- G. Agamben, *Stato di eccezione*, Einaudi, Torino.
- A. Cutolo (a cura di), *Dell'obbedienza. Forme e pratiche del soggetto*, F. Angeli, Milano, 2013.
- J. Caplan, J. C. Torpey, *Documenting individual identity: the development of State practices in modern world*, Princeton University Press, Princeton, 2001.
- C. J. Bennet, D. Lyon, *Playing the Identity card: surveillance, security and identitification in global perspective*, Routledge, London-NY, 2009.

Violenza

- N. Schepers Hughes, P. Bourgois, *Violence in War and peace*, Blackwell, Oxford, 2004.
- A. Strathern, P. Stewart, N. Whitehead, *Terror and Violence: Imagination and the Unimaginable*, Pluto Press,

London, 2006.

A. Waterston (a cura di), *An Anthropology of War*, Berghahn Books, New York-Oxford, 2008.

F. Dei, "Descrivere, interpretare, testimoniare la violenza" in F. Dei (a cura di), *Antropologia della violenza*, Meltemi, Roma, 2005.

P. Farmer, *Pathologies of Power: Health, Human Rights, and the New War on the Poor*, University of California Press, Berkeley, 2003.

Immigrazioni

L. Li Causi, *Migrare, fuggire. Ricostruire. Stranieri e poteri negli spazi sociali europei*, Pacini Editore, Pisa, 2013.

A. Persichetti, *Tra Marocco e Italia*, Cisu, Roma, 2003.

B. Riccio (a cura di), *Migrazioni transnazionali dall'Africa: etnografie multilocali a confronto*, Utet, Torino, 2008.

C. Volpato, *Nuovi cittadini: I giovani immigrati tra accoglienza e rifiuto*, Unicopli, Milano, 2011.

M. Ennaj, *Muslim Moroccan Migrants in Europe. Transnational migration in its multiplicity*, Basigstoke, Palgrave-Macmillan US, 2014.

R. Salih, *Gender in Transnationalism*, Routledge, London & New York, 2003.

B. Riccio, *Toubab e Vu' Cumpra'. Transnazionalità e rappresentazioni nelle migrazioni senegalesi in Italia*, CLEUP, Padova, 2007.

R. King, N. Mai, *Out of Albania*, Berghahn Books, New York-Oxford, 2008.

I. Quaranta, M. Ricca, *Malati fuori luogo. Medicina interculturale*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2012.

C. Capello, *Le prigioni invisibili. Etnografia multisituata della migrazione marocchina*, F. Angeli, Milano, 2008.

C. Notarangelo, *Tra il Maghreb e i carruggi. Giovani marocchini di seconda generazione*, Cisu, Roma, 2011.

R. Beneduce, *Archeologie del trauma. Un'antropologia del sottosuolo*, Laterza, Bari, 2010.

P. Coppo, *Le ragioni degli altri. Etnopsichiatria, etnopsicoterapie*, Cortina Raffaello Editore, Milano, 2013.

Razzismo:

R. Gallisot, *Razzismo e antirazzismo. La sfida dell'immigrazione*, Edizioni Dedalo, Bari, 1992

P. Gilroy (1° ed. 1993), *The Black Atlantic: l'identità nera tra modernità e doppia coscienza*, Meltemi, Roma, 2003

P. Tabet, *La pelle giusta*, Einaudi, Torino, 1997.

V. Ribeiro Corossacz, "Aggressività e razzismo. Note per un'analisi antropologica", in Vallori Rasini (a cura di), *Aggressività. Un'indagine polifonica*, Mimesis, Milano, 2011.

C. Guillaumin, *L'idéologie raciste: genèse et langage actuel*, Mouton, La Haye, 1972.

Multiculturalismo

J. Habermas, C. Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano, 1998.

S. Vertovec (ed.), *Migration. Critical concepts in the social sciences*, Routledge, London, 2010.

S. Vertovec, S. Wessendorf (eds.), *The multiculturalism backlash. European discourses, policies and practices*, Routledge, London, 2009.

S. Zizek, *Multiculturalism or the cultural logic of multinational capitalism*, in "New Left review", n. 225, september – october, 1997.

Forum di discussione del Centro Studi Jura Gentium sul testo di Michael Ignatieff, *Human Rights as Politics and Idolatry* (Princeton University Press, Princeton, 2001; trad. *Una ragionevole apologia dei diritti umani*, Feltrinelli, Milano, 2003)

<http://www.juragentium.org/forum/ignatief/index.htm>

R. Gallisot, A. Rivera, *Pluralismo culturale in Europa*, Edizioni Dedalo, Bari, 1995.

R. Gallisot, M. Kilani, A. Rivera, *L'imbroglino etnico*, Edizioni Dedalo, Bari, 2001.

Antropologia dei processi educativi

M. Callari Galli, *Antropologia culturale e processi educativi*, La Nuova Italia, Firenze, 1993.

F. Gobbo, *Processi educativi nelle società multiculturali*, Cisu, Roma, 2007.

A. Simonicca (a cura di), *Antropologia dei mondi della scuola*, Cisu, Roma, 2011.

P. Gandolfi, *La sfida dell'educazione nel Marocco contemporaneo: complessità e criticità dall'altra sponda del Mediterraneo*, Sestante Edizioni, Bergamo, 2011.

P. Gandolfi, *L'arabo a scuola? Progetti di insegnamento per figli di migranti nelle scuole primarie in Europa*, Il Ponte, Bologna, 2006.

P. Gandolfi, *Rivolte in atto: dai movimenti artistici arabi a una pedagogia rivoluzionaria*, Mimesis, Milano, 2013.

D. Zoletto, *Dall'intercultura ai contesti eterogenei: presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, F. Angeli, Milano, 2015.

D. Zoletto, *Pedagogia e studi culturali : la formazione tra critica postcoloniale e flussi culturali transnazionali*, ETS, Pisa, 2012.

AA.VV., *Apprendere l'italiano da lingue lontane: prospettiva linguistica, pragmatica, educativa*, Atti del convegno-seminario Bergamo, 17-19 giugno 2010, a cura di R. Bozzone Costa, L. Fumagalli, A. Valentini, Guerra, Perugia, 2011.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I modulo (comune al curriculo del II anno in Mediazione Linguistica del contatto interculturale)

U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 2011.

F. Braudel, "Histoire et Sciences sociales. La longue durée", *Annales*, 1958, n. 4, pp. 725-753.

Claude Lévi-Strauss (1° ed. 1952), "Razza e storia", in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 367-408.

L. Dumont (1° ed. 1978), "Introduzione" e "Verso una teoria della gerarchia", in *Homo Hierarchicus*, Adelphi, Milano, 1991, pp. 527-535.

J. L. Amselle (1° ed. 1990), *Logiche meticce. Antropologie dell'identità in Africa e altrove*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999, pp. 29-95.

II modulo: I anno del curriculo in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea

D. Chakrabarty, *Provincializing Europe, postcolonial thought and historical difference*, Princeton University Press, Princeton – Oxford, 2000, (estratti).

A. Sayad, *La doppia assenza*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2002, (estratti).

J. R. Bowen, *European States and their Muslim Citizens: the Impact of Institutions on Perceptions and Boundaries*, Cambridge University Press, Cambridge, 2014, (estratti).

J. Caplan, J. C. Torpey, *Documenting individual identity: the development of State practices in modern world*, Princeton University Press, Princeton, 2001, (estratti).

B. Sorgoni (a cura di), "Chiedere asilo in Europa. Confini margini e soggettività", in *Lares*, LXXVII, n.1, numero monografico, gen-apr. 2011, (articoli di: H. Cabot, C. Kobelinsky, F. Vacchiano).

B. Sorgoni, "Chiedere asilo: racconti, traduzioni, trascrizioni", in B. Pinelli (a cura di) "Migrazioni e Asilo Politico", *Antropologia. Annuario*, anno XIII n.15, 2013, pp. 131-151.

T. Nathan, *L'influence qui guérit*, Odile Jacob, Paris, 2001, (estratti).

S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano, 2006, (estratti).

Ribeiro Corossacz V., "L'intersezione di razzismo e sessismo. Strumenti teorici per un'analisi della violenza maschile contro le donne nel discorso pubblico sulle migrazioni", in U. Fabietti (a cura di), *Antropologia: annuario. Migrazioni e asilo politico*, anno XIII, n. 15, 2013, pp. 109-131.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

X Stesura tesina facoltativa

ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

L'Islam e il diritto islamico

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza elementare della religione islamica. Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze per potere meglio comprendere l'islam e il mondo arabo-musulmano contemporaneo al di là degli stereotipi. Essenziale, in tal senso, la conoscenza della giurisprudenza islamica -dimensione centrale e costitutiva della religione islamica- e dei suoi sviluppi più recenti (alla luce degli eventi politici contemporanei che insanguinano i paesi arabi e l'Europa).

Programma del corso

Saranno presentati i fondamenti di: teologia, diritto, mistica, storia (origini, dinastie, formazione delle sette, ecc.) dell'islam. Particolare attenzione sarà riservata allo studio della giurisprudenza classica e ai suoi sviluppi più recenti. Le reinterpretazioni giurisprudenziali moderniste/riformiste e contemporanee, oltre a dimostrare una 'riapertura -di fatto- delle porte dell'*ijtihad'* (sforzo interpretativo nell'ermeneutica del diritto), sono fondamentali per comprendere i cambiamenti sociali e culturali in atto nei paesi arabo-musulmani e le dinamiche politiche che hanno contrassegnato la storia dell'area nell'ultimo secolo. Attraverso lo studio di *fatwa* tratte dai siti ufficiali dei massimi *ulema* contemporanei e la visione di video (interviste, documentari, dibattiti televisivi), si illustrerà il fenomeno in atto di rielaborazione giurisprudenziale in senso progressista (anche nel campo del diritto penale) messa in atto da parte di numerosi e autorevoli giurisperiti in reazione ed esplicita azione di contrasto alle dottrine e pratiche dell'Isis.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Bausani, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 2000.

Testi sacri e di giurisprudenza di riferimento (la docente ne proporrà letture guidate in classe e fornirà eventualmente le relative dispense)

A. Bausani, *Il Corano*, Ed. B.U.R., Milano 1996.

V. Vacca, S. Noja, M. Vallaro (a cura di), *Detti e fatti del profeta dell'Islam di al-Bukhari*, Ed. Utet, Torino, 1992.

D. Santillana, *Istituzioni di diritto musulmano malichita, con riguardo anche al sistema sciadita*, Istituto per l'Oriente, Roma, voll. I e II, 1938.

D. Santillana, I. Guidi, *Il 'Muhtasar': o Sommario del diritto malechita di Khalil ibn Ishaq al-Jund*, voll. I e II, Hoepli, Milano, 1919.

La docente fornirà inoltre una dispensa con estratti tratti da una selezione dei seguenti testi:

J. Schacht, *An introduction to Islamic law*, Clarendon Press, Oxford, 1964 (trad. it a cura di P. Guazzetti, E. Lanfranchi, *Introduzione al diritto musulmano*, Ed. Fondazione G. Agnelli, Torino, 1995).

F. Castro, "La codificazione del diritto privato negli stati arabi contemporanei", in *Rivista di diritto civile*, XXXI, (1985), 1, pp. 387-447.

F. Castro, *Lineamenti di storia del diritto musulmano*, 2 volumi, Coop. Libreria Editr. Cafoscarina, Università di Ca' Foscari, Venezia, 1979.

F. Castro, *Il modello islamico*, Giappichelli Editore, Torino, 2007.

M. Borrmans, "Statut personnel et droit familial en pays musulmans", in *Comprendre*, n. 90, Ed. Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, Roma, aprile 1969, pp. 1-14.

M. Borrmans, "L'évolution du statut personell en Afrique du Nord depuis l'indépendance" in *Comprendre*, n. 56, Ed. Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, Roma, dicembre 1971, pp. 1-23.

M. Borrmans, *Statut personnel et famille au Maghreb de 1940 à nos jours*, Mouton, Paris - La Haye, 1977.

M. Borrmans, *Cours de Droit Familial musulman*, Pontificio Istituto di Studi arabi e d'Islamistica, Roma, 1977.

M. Borrmans, "Documents sur la famille au Maghreb de 1940 à nos jours (avec les textes législatifs marocain, algérien, tunisien, et égyptien en matière de Statut Personnel)" in *Oriente Moderno*, LIX/1-5, Ed. Istituto per l'Oriente, Roma, 1979.

M. Borrmans, "Convergenze e divergenze tra la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo del 1948 e le recenti Dichiarazione dei diritti dell'Uomo nell'Islam", in *Rivista Internazionale dei Diritti dell'Uomo*, XII, gennaio-aprile 1999, pp. 44-59.

M. Borrmans, "Corano e Famiglia: problemi di interpretazione di taluni versetti giuridici" in AA.VV. (a cura di), *Conoscere il Corano: introduzione e letture scelte del Libro sacro dell'Islam*, Ed. Mille libri, Torino, 1999, pp. 42-64.

M. Borrmans, "Matrimonio e Famiglia nel mondo arabo-musulmano" in *Pedagogia e Vita*, LIX/3, Ed. La Scuola, Brescia, (maggio-giugno 2001), pp. 57-73.

R. Aluffi Beck-Peccoz, *La modernizzazione del diritto di famiglia nei paesi arabi*, Giuffrè Editore, Milano, 1990.

- R. Aluffi Beck-Peccoz, "Il diritto di famiglia islamico: tra modernità e tradizione" in *Conferenze del Centro Peirone*, XII, Torino, 1996, pp. 1-20.
- R. Aluffi Beck-Peccoz (a cura di), *Le leggi del diritto di famiglia negli stati arabi del Nord-Africa*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 1997.
- V. Colombo, G. Gozzi (a cura di), *Tradizioni culturali, sistemi giuridici e diritti umani nell'area del Mediterraneo*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- G. M. Piccinelli, *Banche islamiche in contesto non islamico*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1996.
- G. Vercellin, *Istituzioni del mondo musulmano*, Einaudi, Torino, 2002.
- A. A. Al-Na'im, *Islamic Family Law in a changing World*, Zed Books, London-N.Y., 2002.
- G. H. Bousquet, *La Morale de l'Islam et son éthique sexuelle*, A. Maisonneuve, Paris, 1953.
- A. Cilardo, *Il diritto islamico ed il sistema giuridico italiano: le bozze d'intesa tra la Repubblica Italiana e le associazioni islamiche italiane*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002.
- Lettture facoltative consigliate:
- Islamistica**
- L. Gardet, *Gli uomini dell'Islam*, Jaca Book, Milano, 2002.
- H. C. Puech, T. Fahd, *Storia dell'islamismo*, Mondadori, Milano, 1993.
- A. Hourani, *Storia dei popoli arabi*, Mondadori, Milano, 2004.
- M. Rodinson, *Maometto*, Einaudi, Torino, 1995.
- M. Arkoun, L. Gardet, *L'Islam hier, demain*, Buchet-Chastel, Paris, 1982.
- H. Laust, *Gli scismi nell'islam*, Ecig, Torino, 1990.
- Diritto**
- M. Chafi, *Code du Statut Personnel Annexe du Maroc*, Rabat, 1996.
- L. Welchman, *Women's right and Islamic Family Law. Perspectives on Reform*, Zed Books, London-New York, 2004.
- D. El-Alami, *The marriage contract in Islamic law*, Graham & Tratman eds., Oxford, 1999.
- Z. Mir-Hosseini, *Marriage on Trial: a study of Islamic family law*, I. B. Tauris, London, 2000.
- C. Mallat, *Islamic family law*, Graham & Tratman Oxford, 1990.
- M. Uthman, *The essential of Islamic family law*, Dar al Atqa ed., 2003.
- M. Charrad, "Formation de l'état et statut personnel au Maghreb: esquisse d'une analyse comparative et théorique" in R. Bourquia, M. Charrad, N.E. Gallagher, *Femmes, Culture et Société au Maghreb*, vol. II *Femme, Pouvoir Politique et Développement*, Casablanca, Afrique/Orient, 2000, pp. 15-32.
- R. Ammah, "Building God's peace and justice together", *Women in Islam*, in *Encounter*, n. 291, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, Roma, gennaio 2003, pp. 9-13.
- J. L. Esposito, *Women in Muslim family Law*, Syracuse University Press, New York, 1982.
- A. E. Mayer, "Reform of personal status laws in North Africa: a problem of Islamic or Mediterranean Laws?" in *Middle East Journal*, 49, pp. 432-446.
- A. Rachid Moulay, "La Mudawanna en question", in R. Bourquia, M. Charrad, N.E. Gallagher, *Femmes, Culture et Société au Maghreb*, vol. II *Femme, Pouvoir Politique et Développement*, Casablanca, Afrique/Orient, 2000, pp. 53-67.
- S. Mernissi, "Quelques aspects de la codification du statut personnel marocain" in Bastenier, et al., *Le Statut personnel des musulmans: Droit Comparé et Droit International Privé*, Travaux de la Faculté de Droit de l'Université Catholique de Louvain, ed. Bruylants, Bruxelles, 1992, pp. 247-273.
- V. Abagnara, *Il matrimonio nell'Islam*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1996.
- M. Bessone (a cura di), *La famiglia nel nuovo diritto, Principi costituzionali, riforme legislative, orientamenti della giurisprudenza*, Zanichelli, Bologna, 2002.
- R. Pasquini, *La famiglia nell'ordinamento islamico della società*, Edizioni Del Calamo, Milano, 1997.
- R. Pasquini, *Lo status della donna nell'Islam*, Edizioni Del Calamo, Milano, 2001.
- C. M. Bianca, *Diritto Civile*, vol 2/2. La famiglia. Le successioni, Ed. Giuffrè, Milano, 2001.
- A. Negri, "Legge Islamica e diritto islamico" in *Conferenze del Centro Peirone*, VIII, Torino, 1994.
- G. Caputo, *Introduzione al diritto musulmano*, Giappichelli Editore, Torino, 1990.
- A. Gambaro, R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet, Torino, 1996.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. Bausani, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 2000.
- F. Castro, *Il modello islamico*, Giappichelli Editore, Torino, 2007.
- M. Borrmans, "Matrimonio e Famiglia nel mondo arabo-musulmano" in *Pedagogia e Vita*, LIX/3 (maggio-giugno 2001), Ed. La Scuola, Brescia, pp. 57-73.

Modalità d'esame

- X Colloquio orale
- X Stesura di tesina facoltativa

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Antonella Benucci

Titolo del corso

Il contributo italiano alla didattica dell'Intercomprensione.

Obiettivi formativi

Conoscere questa metodologia di apprendimento delle lingue in cui lo sforzo di comunicazione si concentra su competenze di ricezione della lingua.

Sapere come l'intercomprensione può sviluppare il plurilinguismo europeo

Quali sono i vantaggi dell'intercomprensione.

Conoscenza dei progetti e delle azioni per l'intercomprensione sviluppati in Italia negli ultimi venti anni.

Programma del corso

Attraverso un excursus della storia degli approcci e dei metodi nella didattica delle lingue moderne si vedranno i vantaggi di un approccio all'intercomprensione nella didattica delle lingue, e dell'italiano per stranieri, e la sua coerenza con la politica linguistica europea.

I metodi d'intercomprensione delle lingue sono relativamente recenti o in corso di elaborazione. Essi differiscono, tra l'altro, in relazione al pubblico cui sono destinati (alunni, studenti universitari, professionisti in formazione ecc.), all'ambito delle lingue insegnate e al supporto utilizzato. Si vedranno quale è stato il contributo in ambito italiano a questo approccio e i suoi sviluppi futuri.

A. Benucci A. (a cura di), *L'intercomprensione: il contributo italiano*, Utet- De Agostini, Torino, 2015.

A. Benucci (a cura di) , *Le lingue romanze*, Utet, Torino, 2005.

D. Cortès Velásquez, *Intercomprensione orale*, Le Lettere, Firenze, 2015

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Benucci A. (a cura di), *L'intercomprensione: il contributo italiano*, Utet- De Agostini, Torino, 2015.

A. Benucci (a cura di) , *Le lingue romanze*, Utet, Torino, 2005.

D. Cortès Velásquez, *Intercomprensione orale*, Le Lettere, Firenze, 2015

M. De Carlo (a cura di), *Intercomprensione e educazione al plurilinguismo*, Wizarts, Porto Sant'Elpidio (FM),2011

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina obbligatoria.

La tesina scritta consisterà in una prova di realizzazione di un percorso didattico di intercomprensione partendo da un input indicato dal docente.

DIRITTO DEL LAVORO
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
prof.Luca Paladini

Titolo del corso

Diritto del lavoro

Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto del lavoro" è contestualizzato nell'obiettivo del curricolo MISCE di formare una figura professionale abilitata a operare in ambito internazionale, soprattutto europeo, e in contesti interculturali e plurilinguistici. Poiché il mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea dev'essere in possesso delle conoscenze che gli consentono di promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e di favorirne la coesione sociale, egli/ella dev'essere formato anche sulla disciplina giuridica del lavoro – fattore di inclusione e integrazione sociale – quale risulta dalla sintesi delle rilevanti norme internazionali, europee e italiane.

Programma del corso

Il corso è teso a fornire allo studente un'adeguata conoscenza delle istituzioni internazionali ed europee che si occupano del lavoro e altresì dei fondamenti del diritto italiano del lavoro. In sintesi, le tappe del percorso formativo si possono così sintetizzare:

- (a) diritto internazionale del lavoro: l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e le norme in materia sociale e del lavoro contenute nei trattati internazionali sui diritti dell'uomo;
- (b) "diritto europeo" del lavoro: le competenze dell'Unione europea, la libera circolazione dei lavoratori, l'ingresso e l'impiego al lavoro dei cittadini dei Paesi terzi all'Unione;
- (c) elementi di diritto italiano del lavoro: fonti normative, accesso al lavoro e sue forme, il contratto di lavoro e le sue vicende, l'uguaglianza e le discriminazioni sul luogo di lavoro.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Zanobetti, Diritto internazionale del lavoro. Norme universali, regionali e dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2011. Il testo è integrato dal materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma <http://elearning.unistrasi.it>.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Zanobetti, Diritto internazionale del lavoro. Norme universali, regionali e dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2011. Il testo è integrato dal materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma <http://elearning.unistrasi.it>.

Modalità d'esame

colloquio orale, eventualmente preceduto da prova scritta

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Massimo Vedovelli

Prof. Andrea Villarini

Prof. Raymond Siebetcheu

Titolo del corso

Diritti linguistici nell'Unione Europea: plurilinguismo, integrazione, intercultura

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro generale relativo all'Unione Europea e le sue istituzioni prestando un'attenzione particolare al tema dei diritti linguistici. Le capacità e competenze che si mira a far acquisire durante il corso sono le seguenti: conoscere le funzioni dell'Unione Europea e delle istituzioni che vi operano; saper identificare le lingue d'Europa; saper interpretare la questione delle lingue nell'ottica dell'unità e della cittadinanza europea; saper osservare il diritto dell'UE da una prospettiva linguistica; saper delineare le politiche di plurilinguismo, le condizioni istituzionali delle lingue entro l'UE e le tutele delle vecchie e nuove minoranze.

Programma del corso

L'Unione Europea: istituzioni e funzioni; politiche linguistiche europee: ricostruzione storica e concetti fondamentali; legislazioni delle istituzioni europee per la promozione del plurilinguismo; legislazioni nazionali per la tutela delle minoranze linguistiche; diritti linguistici entro l'idea europea di cittadinanza. I diritti linguistici e le professioni linguistiche: il traduttore, il mediatore.

All'interno del corso sarà dedicata un'attenzione al diverso statuto delle lingue ufficiali, nazionali e minoritarie d'Europa, nonché alle questioni dei diritti linguistici all'interno delle migrazioni. Dopo la ricostruzione del quadro delle migrazioni in Europa negli ultimi decenni, si metteranno a confronto le politiche linguistiche italiane con quelle dei documenti comunitari e con la Dichiarazione universale sui diritti linguistici. Si esaminerà la normativa scolastica sui diritti dei migranti nell'ambito delle Leggi dello Stato e delle raccomandazioni europee, e si collocherà la questione dei diritti linguistici entro il quadro dell'educazione interculturale, anche esaminando esempi di percorsi di mediazione linguistico - culturale e di intervento per la tutela dei diritti linguistici dei rifugiati.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) *Costituzione della Repubblica Italiana*, Titolo I, con particolare riferimento agli artt. 3, 6, 9, 21, e *Dichiarazione universale sui diritti linguistici*, Conferenza Internazionale sui diritti linguistici, Barcellona, 1996, scaricabile liberamente da internet.

2) T. De Mauro, *In Europa son già 103*, Laterza, Roma - Bari, 2014.

3) D. Cosmai, *Tradurre per l'Unione Europea. Prassi, problemi e prospettive del multilinguismo comunitario dopo l'ampliamento a est*, Hoepli ed., Milano, 2007.

4) M. C. Castellani, *Manuale di Pedagogia Interculturale*, De Ferrari, Genova, 2009.

Integra il programma la conoscenza della struttura delle istituzioni comunitarie; a tal fine si fa riferimento a Pascal Fontaine, *L'Europa in 12 lezioni*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, Lussemburgo, 2010, scaricabile gratuitamente dal sito http://bookshop.europa.eu/it/l-europa-in-12-lezioni-pbNA3110652/?pgid=Iq1Ekni0.1lSR0OOK4MycO9B0000t_bnmv1W;sid=46a3e4O-gBK3YNByFRUp3OGb5HWxqCF9n_Y=?CatalogCategoryID=luYKABst3IwAAAEjxJEY4e5L

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) *Costituzione della Repubblica Italiana*, Titolo I, con particolare riferimento agli artt. 3, 6, 9, 21, e *Dichiarazione universale sui diritti linguistici*, Conferenza Internazionale sui diritti linguistici, Barcellona, 1996, scaricabile liberamente da internet.

2) T. De Mauro, *In Europa son già 103*, Laterza, Roma - Bari, 2014.

3) D. Cosmai, *Tradurre per l'Unione Europea. Prassi, problemi e prospettive del multilinguismo comunitario dopo l'ampliamento a est*, Hoepli ed., Milano, 2007.

4) M. C. Castellani, *Manuale di Pedagogia Interculturale*, De Ferrari, Genova, 2009.

5) S. Giannini, S. Scaglione (a cura di), *Lingue e diritti umani*, Carocci, Roma, 2011

Integra il programma la conoscenza della struttura delle istituzioni comunitarie; a tal fine si fa riferimento a P. Fontaine, *L'Europa in 12 lezioni*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, Lussemburgo, 2010, scaricabile gratuitamente dal sito http://bookshop.europa.eu/it/l-europa-in-12-lezioni-pbNA3110652/?pgid=Iq1Ekni0.1lSR0OOK4MycO9B0000t_bnmv1W;sid=46a3e4O-gBK3YNByFRUp3OGb5HWxqCF9n_Y=?CatalogCategoryID=luYKABst3IwAAAEjxJEY4e5L

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

DIRITTO INTERNAZIONALE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Luca Paladini

Titolo del corso

Diritto internazionale.

Obiettivi formativi

Il corso è teso a fornire allo studente un'adeguata conoscenza della comunità internazionale e delle sue regole. Si intende condurre lo studente lungo un percorso che parta dalla formazione delle norme internazionali e, passando per l'approfondimento di aspetti di contenuto (ad es., le immunità, l'uso della forza), giunga ad affrontare i temi dell'accertamento, della violazione e dell'applicazione del diritto internazionale. Oltre a fornire allo studente il lessico della materia, si intende porlo nella possibilità di "lavorare con il diritto internazionale", con ciò intendendo la capacità di reperirlo e esaminarlo autonomamente.

Programma del corso

La comunità internazionale e i soggetti che la popolano. Gli Stati e la loro sovranità. Le organizzazioni internazionali. Altri soggetti di diritto internazionale. Le fonti del diritto internazionale. La consuetudine e lo *jus cogens*. Il diritto dei trattati e la successione tra Stati nei trattati. Aspetti di contenuto del diritto internazionale quali limiti alla sovranità degli Stati: la tutela internazionale dei diritti umani; il trattamento degli stranieri, degli agenti diplomatici, degli Stati stranieri e dei loro organi, delle organizzazioni internazionali; il divieto dell'uso della forza. L'illecito internazionale e i suoi elementi costitutivi ed eventuali. La responsabilità internazionale. La soluzione delle controversie e l'accertamento del diritto: mezzi di risoluzione delle controversie. L'adattamento al diritto internazionale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Cassese, *Diritto internazionale*, Bologna, II edizione, 2013

Per l'esame da 9 CFU, va studiato anche: U. Draetta, *Principi di diritto delle organizzazioni internazionali*, Milano, III edizione, 2010

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

A. Cassese, *Diritto internazionale*, Bologna, II edizione, 2013

Per l'esame da 9 CFU, va studiato anche: U. Draetta, *Principi di diritto delle organizzazioni internazionali*, Milano, III edizione, 2010

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

ECONOMIA DELLA CULTURA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Gianluca Iannucci

Titolo del corso

Economia della Cultura

Obiettivi formativi

Il corso esamina dal punto di vista della teoria economica la complessa relazione che esiste tra arte, cultura e industria culturale, allo scopo di identificare modalità innovative ed economicamente sostenibili di promuovere la creatività ed i valori culturali. Il corso si prefigge di fornire le nozioni di base dell'economia e dell'industria della cultura al fine di consentire agli studenti un'analisi critica delle maggiori problematiche economiche caratterizzanti il mondo dell'arte e della cultura. Tali problematiche appaiono oggi ancor più rilevanti alla luce della recente crisi economica che, mettendo in discussione alcuni dei fondamenti della teoria economica tradizionale, crea le premesse per un nuovo ruolo della cultura come potenziale motore di crescita economica.

Programma del corso

Parte I, elementi di teoria economia: 1) mercato, strategia ed equilibrio; 2) consumatori e decisioni di spesa; 3) l'impresa; 4) meccanismo di mercato ed efficienza.

Parte II, il settore culturale: 1) i consumi e l'occupazione; 2) lo spettacolo dal vivo; 3) il mercato dell'arte ed il patrimonio artistico; 4) le industrie culturali; 5) le politiche culturali.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Ecchia, G. Gozzi. Mercati, Strategie e Istituzioni. Il Mulino, Bologna, 2002.

F. Benhamou. L'economia della Cultura. Il Mulino, Bologna, 2011.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Ecchia, G. Gozzi. Mercati, Strategie e Istituzioni. Il Mulino, Bologna, 2002.

F. Benhamou. L'economia della Cultura. Il Mulino, Bologna, 2011.

Modalità d'esame

esame scritto obbligatorio

GEOGRAFIA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimiliano Tabusi

Titolo del corso

Elementi di geografia umana

Obiettivi formativi

- Acquisire la conoscenza dei principali temi, metodi e strumenti della geografia umana, favorendo la capacità di migliorare la comprensione delle relazioni tra esseri umani e ambiente e delle relazioni culturali, socio-economico-politiche.
- Rafforzare la comprensione delle dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica.
- Saper "leggere" i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale.
- Saper valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è "vicino" e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è "lontano" e relazionato con le questioni dell' "altro" e dell' "altrove".
- Saper applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Programma del corso

Il programma prevede i seguenti temi, che saranno utilizzati anche come spunti per affrontare anche le relative declinazioni nell'ambito della contemporaneità: cos'è la geografia umana; globalizzazione e geografia culturale; popolazione e migrazioni; geografie delle lingue; geografie delle religioni; geografie delle "identità": etnicità, sessualità, genere; geografie urbane; geografie dello sviluppo; nuove geografie dell'industria e dei servizi; flussi, reti, nodi; geografie dell'agricoltura; le sfide ambientali; cartografia, storia della cartografia e proiezioni cartografiche; geografie politiche; lo stato; dal welfare state al workfare state?; la politica e la città; imperialismo e post-colonialismo; geopolitica; politica, geografia e geografia politica; politiche dell'identità e movimenti sociali; democrazia, cittadinanza, elezioni; nazionalismo e regionalismo.

Libri di testo per gli studenti

- A. L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università, Torino, 2012.
J. Painter, A. Jeffrey, *Geografia politica*, UTET Università, Torino, 2011.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università, Torino, 2012.
J. Painter, A. Jeffrey, *Geografia politica*, UTET Università, Torino, 2011.
F. Governa, M. Memoli (a cura di), *Geografie dell'urbano*, Carocci, Roma, 2011 (per questo volume andrà concordata una parte del testo con il docente)

Modalità d'esame

X esonero facoltativo scritto parziale (riservato ai frequentanti)

È prevista almeno una prova scritta facoltativa di verifica in itinere, che riguarderà il programma svolto durante le lezioni. La prova potrà essere strutturata mediante domande a risposta aperta e a scelta multipla.

X Esame orale

L'esame orale è previsto in tutti i casi. All'inizio dell'esame orale sarà verificata, attraverso delle carte geografiche, la conoscenza di elementi geografici basiliari normalmente appresi nella scuola primaria e secondaria (principali oceani e mari, Stati, regioni italiane e relativi capoluoghi). Questa conoscenza è considerata un pre-requisito.

GLOTTOLOGIA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Carla Bruno

Titolo del corso

Il mutamento linguistico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli studenti degli strumenti per:

- saper descrivere i processi linguistici in diacronia;
- saper riconoscere gli effetti del mutamento in relazione ai diversi livelli dell'analisi linguistica;
- saper descrivere i meccanismi di propagazione di un'innovazione linguistica, mettendo a confronto modelli più tradizionali con prospettive teoriche più recenti.

Programma del corso

- Variazione linguistica e mutamento.
- Mutamento e ricostruzione linguistica. La linguistica storico-comparativa.
- Il mutamento fonologico. La nozione di legge fonetica.
- Caratteri del mutamento morfologico. L'analogia.
- Il mutamento sintattico e semantico-lessicale
- Fattori del mutamento: l'interferenza linguistica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

E. Magni, *Linguistica storica*, Patron Editore, Bologna, 2014.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

E. Magni, *Linguistica storica*, Patron Editore, Bologna, 2014.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

GRAMMATICA ITALIANA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Donatella Troncarelli

Titolo del corso

Introduzione alle strutture della lingua italiana contemporanea

Obiettivi formativi

- Saper distinguere tra grammatica descrittiva e grammatica prescrittiva, tra regola e norma.
- Saper riconoscere le caratteristiche e le funzioni di varie tipologie di grammatica.
- Sapere come sono articolati i foni e fonemi dell'italiano e sapere realizzare la trascrizione.
- Saper riflettere sulle strutture grammaticali della lingua italiana individuandone le caratteristiche, morfologiche e sintattiche.
- Saper riconoscere le caratteristiche di strutture sintatticamente complesse in relazione al valore pragmatico e a differenti contesti d'uso.
- Conoscere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano.
- Conoscere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano contemporaneo.

Programma del corso

Il corso presenta, in una prospettiva sincronica, il sistema linguistico italiano, concentrando sulla descrizione di aspetti fonetico-fonologici, morfologici, lessicali, sintattici e testuali, introducendo la questione della variabilità linguistica e della pluralità di norme che caratterizzano l'italiano contemporaneo. Dopo aver esaminato la nozione di grammatica e la distinzione tra grammatica descrittiva e grammatica prescrittiva, il corso si focalizza sulla presentazione delle strutture della lingua italiana con particolare riguardo alla sintassi. Conclude questa panoramica l'esame delle principali tendenze evolutive in atto e dei tratti che caratterizzano le principali varietà dell'italiano contemporaneo, con particolare riguardo alle aree della lingua maggiormente esposte a pressioni di agenti interni ed esterni al sistema linguistico italiano.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

P. Trifone, M. Palermo, *Grammatica Italiana di base*, III Edizione, Zanichelli, Bologna 2014.

A. A. Sobrero, A. Miglietta, *Introduzione alla linguistica italiana*, Laterza, Roma-Bari, 2014, solo seconda parte.

P. Maturi, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*, Il Mulino, Bologna, 2010 capitoli I e II.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. Trifone, M. Palermo, *Grammatica Italiana di base*, III Edizione, Zanichelli, Bologna 2014.

A. A. Sobrero, A. Miglietta, *Introduzione alla linguistica italiana*, Laterza, Roma-Bari, 2014, solo seconda parte.

P. Maturi, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*, Il Mulino, Bologna, 2010 capitoli I e II.

L. Serianni, *Prima lezione di grammatica*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

M. Prandi, C. De Santis, *Le regole e le scelte. Manuale di linguistica e grammatica italiana*, Utet, Torino, 2011, limitatamente alle parti III, IV e V.

Modalità d'esame

- esonero scritto parziale
 esame scritto obbligatorio
 colloquio orale

Durante lo svolgimento del corso sono previsti test a scelta multipla, su parti del programma del primo modulo, per l'esonero dalla prova scritta.

La prova scritta è obbligatoria per gli studenti che non ottengono l'esonero e consiste in un test con domande a scelta multipla e aperte su tutto il programma del primo modulo.

Il colloquio orale verte sugli argomenti svolti nel corso e sulle letture indicate per entrambi i moduli.

ISTITUZIONI E GESTIONE BENI CULTURALI

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Claudio Pizzorusso

Prof.ssa Alessandra Giannotti

MODULO A (18 ore)- Prof. Claudio Pizzorusso

Titolo del corso

Dal collezionismo alla nascita dei musei moderni

Obiettivi formativi

Ripercorrendo le tappe che hanno portato alla nascita della moderna idea di museo, si mira a far acquisire allo studente la capacità di inquadrare il sistema museografico attuale nella sua peculiare tradizione storica.

Programma del corso

Introduzione alla storia del collezionismo. Lo Studiolo rinascimentale. Le collezioni medicee nel Quattrocento. Roma: il cortile del Belvedere e la nascita dei musei vaticani. Gallerie, quadrerie nobiliari e raccolte scientifiche. L'idea di museo pubblico: la Galleria degli Uffizi nel Settecento; il Museo Pio Clementino e il ruolo svolto dalla Chiesa. Napoleone, le soppressioni e il modello del Louvre.

Libri di testo per gli studenti frequentanti:

- C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie, Firenze, 1995, pp. 9-144;
A. Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino, 1992, pp. 9-104;
M.C. Mazzi, *In viaggio con le Muse. Spazi e modelli del museo*, Edifir, Firenze, 2005.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti:

- C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie, Firenze, 1995, pp. 9-144;
A. Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino, 1992, pp. 9-104;
M.C. Mazzi, *In viaggio con le Muse. Spazi e modelli del museo*, Edifir, Firenze, 2005;
J. von Schlosser, *Raccolte d'arte e di meraviglie del tardo Rinascimento*, Sansoni, Firenze, 2000.

Modalità d'esame

X colloquio orale

MODULO B (18 ore) - Prof.ssa Alessandra Giannotti

Titolo del corso

Dal collezionismo alla nascita dei musei moderni. Storie di tutela

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze basilari sugli sviluppi museografici e museologici dalla fine del Settecento all'età contemporanea in un panorama nazionale e internazionale, con particolare riguardo per la situazione toscana. Saper osservare e comprendere l'opera d'arte nel suo contesto ambientale, valutandone le modalità di conservazione, di allestimento e di promozione, quale espressione di un sistema culturale.

Acquisire una conoscenza essenziale della legislazione di tutela del patrimonio storico, artistico e culturale dall'età moderna a quella contemporanea.

Programma del corso

I grandi musei internazionali dalla fine del Settecento ad oggi: il British Museum e il Victoria & Albert di Londra; l'Ermitage di San Pietroburgo; l'Isola dei Musei di Berlino; il Louvre di Parigi; l'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston; il Getty (Villa e Center) di Los Angeles e il Guggenheim di New York e di Bilbao. Case d'artista. Il sistema museale fiorentino e senese. La legislazione di tutela del patrimonio dal Granducato di Toscana e dagli stati pontifici all'Italia post unitaria. Il codice dei Beni culturali e del paesaggio attualmente in vigore (2004-2008).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- A. Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino 1991 (o 2003);
A. Emiliani, *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei Beni Artistici e Culturali negli antichi stati italiani, 1571-1860*, Firenze, Edizioni Polistampa, 2015, pp. IX-XXXIX, XLVII-LXVII, 3-4, 7-9, 20-21, 35-36, 50-55, 66-75, 80-91.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino 1991 (o 2003);
A. Mottola Molfino, *L'etica dei musei*, Allemandi, Torino, 2004;
A. Emiliani, *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei Beni Artistici e Culturali negli antichi stati italiani, 1571-1860*, Firenze, Edizioni Polistampa, 2015, pp. IX-XXXIX, XLVII-LXVII, 3-4, 7-9, 20-21, 35-36, 50-55, 66-75, 80-91.
T. Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Minimum Fax, Roma, 2014.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

LABORATORIO DI INFORMATICA

(I-II semestre: 36 ore = 3 CFU)

Prof. Gianpiero Ciacci

Prof.ssa Vera Gheno

MODULO A (12 ore) – Prof. Gianpiero Ciacci

Titolo del corso

Laboratorio di Informatica Modulo A

Obiettivi formativi

Acquisire competenza nell'utilizzo dei sistemi di videoscrittura per la redazione di una tesi di laurea, avere cognizioni di sicurezza informatica e saper usare strumenti di collaborazione on line.

Programma del corso

Lavorare con i documenti e salvarli in diversi formati di file. Formattazione di carattere e di paragrafo. Tabelle, immagini e oggetti grafici. Impostazioni di pagina e il controllo ortografico.

Comprendere i concetti chiave relativi alla importanza delle informazioni sicure e dati, sicurezza fisica, la privacy e il furto di identità. Firewall, backup, protezione dei dati.

Capire come utilizzare scheduler on-line, di creare una pianificazione condivisa. Capire come utilizzare hard disk online, condivisione di file e cartelle

Modalità di svolgimento del corso

Didattica frontale in aula informatica

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Lughezzani-Princivalle - *Clippy per Nuova ECDL* - Vol.1 - Modulo 3 - Ed.Hoepli

Lughezzani-Princivalle - *Clippy per Nuova ECDL* - Vol.2 - Modulo 5 - Ed.Hoepli

oppure

De Rosa-Marone - *La nuova Patente Europea del Computer* - Vol.300/E - Modulo 3 - Edizioni Simone Govoni-Landolfi -
La nuova Patente Europea del Computer - Vol.300/F - Modulo 5 - Edizioni Simone

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Lughezzani-Princivalle - *Clippy per Nuova ECDL* - Vol.1 - Modulo 3 - Ed.Hoepli

Lughezzani-Princivalle - *Clippy per Nuova ECDL* - Vol.2 - Modulo 5 - Ed.Hoepli

oppure

De Rosa-Marone - *La nuova Patente Europea del Computer* - Vol.300/E - Modulo 3 - Edizioni Simone Govoni-Landolfi -
La nuova Patente Europea del Computer - Vol.300/F - Modulo 5 - Edizioni Simone

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

MODULO B (24 ore) – Prof.ssa Vera Gheno

Titolo del corso

Da Arpanet alla linguistica dei corpora: un viaggio attraverso il tempo e le innovazioni tecnologiche

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di dare allo studente delle competenze di livello universitario riguardo alla storia di Internet, all'impiego dei suoi principali canali di comunicazione, al funzionamento pratico di alcune delle sue applicazioni. Nella seconda metà del corso si affronterà la questione dell'informatica applicata alle scienze umane, presentando metodologie e strumenti di ricerca, compreso il loro prodotto più noto, ovvero i dizionari, e approfondendo la questione della loro consultazione avanzata.

Programma del corso

Programma di massima delle 12 lezioni:

1. Internet: breve storia dai primordi a oggi.
2. Internet e social media in Italia.
3. L'email: storia e galateo.
4. Il WWW e il browser.
5. Il motore di ricerca Google e ricerca avanzata in Rete.
6. L'OPAC dell'SBN e la ricerca di dati bibliografici.
7. Risorse digitali per i lavoratori della comunicazione.
8. Introduzione all'informatica umanistica e alla linguistica computazionale.
9. La linguistica dei corpora: introduzione.
10. La linguistica dei corpora: costruzione del corpus e interrogazioni elementari.
11. La linguistica dei corpora: interrogazioni avanzate.
12. I dizionari elettronici.

Modalità di svolgimento del corso

Le lezioni sono svolte in laboratorio, con l'ausilio di computer per gli studenti di modo che possano verificare personalmente le nozioni illustrate.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Dispense del corso, che verranno caricate in rete

I. Chiari, *Introduzione alla linguistica computazionale*, Laterza, Roma-Bari, 2007, capitoli 3, 4, 9.

S. Spina, *Fare i conti con le parole. Introduzione alla linguistica dei corpora*, Guerra Edizioni, Perugia, 2001, paragrafo 3.4 (pp. 91-101).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

Dispense del corso, che verranno caricate in rete

I. Chiari, *Introduzione alla linguistica computazionale*, Laterza, Roma-Bari, 2007, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9.

S. Spina, *Fare i conti con le parole. Introduzione alla linguistica dei corpora*, Guerra Edizioni, Perugia, 2001, oltre al capitolo 3.4 (pp. 91-101) anche l'Introduzione, il capitolo 1 e un capitolo a scelta dello studente.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

L'esame scritto sarà composto da un test a crocette + tre domande a risposta aperta.

LABORATORIO DI SCRITTURA

(modulo A)

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof. Luigi Spagnolo (A-B)

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof.ssa Giada Mattarucco (C-D)

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof.ssa Carla Bruno (E-L)

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof.ssa Felicia Logozzo (M-Q)

(I semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof. Eugenio Salvatore (R-Z)

(modulo B)
(II semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof.ssa Donatella Troncarelli

MODULO A - GRUPPO (A-B)*

(Prof. Luigi Spagnolo)

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Il corso è riservato a studenti italiani e stranieri con elevato livello di competenza linguistica.

Titolo del corso

Scrivere all'università.

Obiettivi formativi

Il corso si articola in tre parti, ciascuna con obiettivi specifici.

I. Rielaborazione delle informazioni e strategie espositivo-argomentative:

- saper individuare le principali unità informative;
- saper riformulare un testo;
- saper connettere le parti di un testo.

II. Interpunkzione e sintassi:

- saper padroneggiare i vari segni paragrafematici;
- saper articolare il periodo.

III. Aspetti formali nella stesura di un testo argomentativo:

- saper citare le fonti;
- saper fornire indicazioni bibliografiche;
- saper strutturare un indice.

Programma

I. Il testo espositivo-argomentativo:

- il riassunto;
- meccanismi di coerenza e coesione testuali.

II. La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche:

- i segni paragrafematici;
- la riformulazione sintattica.

III. Progettazione di un testo espositivo-argomentativo:

- la citazione;
- la bibliografia;
- l'indice.

Modalità di svolgimento del corso

Tre lezioni in presenza.

Esercitazioni on-line sulla piattaforma di ateneo (elearning.unistrasi.it).

Libri di testo per gli studenti

G. Basile - A. R. Guerriero - S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.
Materiali forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Basile - A. R. Guerriero - S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.
Materiali forniti dal docente.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

Per gli studenti, frequentanti e non frequentanti, l'esame consisterà in una prova finale scritta (in presenza) sui temi trattati durante il corso.

Agli studenti non frequentanti, per accedere alla prova finale, è richiesta la stesura di una serie di elaborati scritti concordati con il docente, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame.

Saranno considerati frequentanti soltanto gli studenti che partecipino con continuità agli incontri in presenza e alle esercitazioni *online*, contribuendo allo svolgimento delle attività proposte. La partecipazione alle attività *online* in piattaforma è tracciata, quindi per mezzo di questa partecipazione – non di autodichiarazione – si acquisisce lo *status* di studente frequentante.

La valutazione dell'esame consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità.

MODULO A - GRUPPO (C-D)*

(Prof.ssa Giada Mattarucco)

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Il corso è riservato a studenti italiani e stranieri con elevato livello di competenza linguistica.

Titolo del corso

Scrivere all'università

Obiettivi formativi

Il corso ha obiettivi che riguardano sia la scrittura in generale, sia, in particolare, la scrittura scientifica, di tipo universitario:

- esprimersi con efficacia, chiarezza e correttezza linguistica;
- imparare ad autocorreggersi;
- arricchire il lessico;
- saper argomentare le proprie idee ma anche riassumere e riformulare testi e parole altrui;
- imparare a selezionare le fonti, a fare le citazioni e a trascrivere i riferimenti bibliografici;
- conoscere e usare al meglio i ferri del mestiere.

Programma del corso

Gli argomenti principali saranno:

- correttezza linguistica e rigore scientifico;
- tipi di testi e registri;
- sintesi e recensioni;
- ricerca delle notizie;
- parole proprie e parole altrui;
- citazioni, schede e riferimenti bibliografici;
- struttura, elaborazione e rilettura di tesi e tesine;
- titoli, note e didascalie;
- dizionari, grammatiche e altri strumenti utili.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende sei lezioni in aula, per spiegazioni e lavori di gruppo, e una serie di esercitazioni scritte e attività on-line.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- Si consiglia la grammatica di L. Serianni, con la collaborazione di A. Castelvecchi, *Italiano*, con un glossario di G. Patota, Garzanti, Milano, 2012 (o altra edizione).
- Gli studenti possono consultare i dizionari dell'uso che già hanno (De Mauro, Devoto Oli, Zingarelli o altri) e ricorrere a risorse in rete come il Vocabolario Treccani (www.treccani.it) o i dizionari nel sito del Corriere della sera (<http://dizionari.corriere.it>).

Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- S. Fornasiero, S. Tamiozzo Goldmann, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, il Mulino, Bologna, 2013 (3a ed.).
- M. Birattari, *Italiano. Corso di sopravvivenza. Per chiunque usi la penna, il gesso, il computer (o la lingua)*, TEA, Milano, 2010.
- Si consiglia la grammatica di L. Serianni, con la collaborazione di A. Castelvecchi, *Italiano*, con un glossario di G. Patota, Garzanti, Milano, 2012 (o altra edizione).
- Gli studenti possono consultare i dizionari dell'uso che già hanno (De Mauro, Devoto Oli, Zingarelli o altri) e ricorrere a risorse in rete come il Vocabolario Treccani (www.treccani.it) o i dizionari nel sito del Corriere della sera (<http://dizionari.corriere.it>).

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

Per gli studenti, frequentanti e non frequentanti, l'esame consistrà in una prova scritta finale (in presenza) sui temi trattati durante il corso.

La valutazione consistrà in un giudizio di idoneità o non idoneità.

MODULO A - Gruppo (E-L)*

(Prof.ssa Carla Bruno)

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Il corso è riservato a studenti italiani e stranieri con elevato livello di competenza linguistica.

Titolo del corso

Scrivere all'università.

Obiettivi formativi

Il corso si articola in tre parti, ciascuna con obiettivi specifici.

I. Rielaborazione delle informazioni e strategie espositivo-argomentative

- Saper individuare le principali unità informative
- Saper riformulare un testo
- Saper connettere le parti di un testo

II. Interpunzione e sintassi

- Saper padroneggiare i vari segni paragrafematici
- Saper articolare il periodo

III. Aspetti formali nella stesura di un testo argomentativo

- Saper citare le fonti
- Saper fornire indicazioni bibliografiche
- Saper strutturare un indice

Programma del corso

I. Il testo espositivo-argomentativo

- Il riassunto
- Meccanismi di coerenza e coesione testuali

II. La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche

- I segni paragrafematici
- La riformulazione sintattica

III. Progettazione di un testo espositivo-argomentativo

- La citazione
- La bibliografia
- L'indice

Modalità di svolgimento del corso

Il corso si articola in tre lezioni frontali di carattere introduttivo e in 30 ore di attività *on line* svolte mediante la piattaforma di *e-learning* dell'Ateneo. Le attività *on line* si svolgeranno nell'arco del semestre, attraverso collegamenti asincroni da parte degli studenti, e comprenderanno esercitazioni sia individuali sia di gruppo.

Libri di testo per gli studenti

G. Basile G.-A. R. Guerriero-S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.

- Materiali forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Basile G.-A. R. Guerriero-S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.

- Materiali forniti dal docente.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X elaborati scritti, propedeutici all'esame, da concordare con il docente da parte degli studenti non frequentanti
Per gli studenti, frequentanti e non frequentanti, l'esame consisterà in una prova finale scritta (in presenza) sui temi trattati durante il corso.

Agli studenti non frequentanti, per accedere alla prova finale, è richiesta la stesura di una serie di elaborati scritti concordati con il docente, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame.

Saranno considerati frequentanti soltanto gli studenti che partecipino con continuità agli incontri in presenza e alle esercitazioni *on line*, contribuendo allo svolgimento delle attività proposte. La partecipazione alle attività *on line* in piattaforma è tracciata, quindi per mezzo di questa partecipazione – non di autodichiarazione – si acquisisce lo *status* di studente frequentante.

La valutazione dell'esame consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità.

MODULO A - Gruppo (M-Q)*

(Prof.ssa Felicia Logozzo)

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Il corso è riservato a studenti italiani e stranieri con elevato livello di competenza linguistica.

Titolo del corso

Scrivere all'università.

Obiettivi formativi

Il corso si articola in tre parti, ciascuna con obiettivi specifici.

I. Rielaborazione delle informazioni e strategie espositivo-argomentative

- Saper individuare le principali unità informative
- Saper riformulare un testo
- Saper connettere le parti di un testo

II. Interpunctione e sintassi

- Saper padroneggiare i vari segni paragrafematici
- Saper articolare il periodo

III. Aspetti formali nella stesura di un testo argomentativo

- Saper citare le fonti
- Saper fornire indicazioni bibliografiche
- Saper strutturare un indice

Programma del corso

I. Il testo espositivo-argomentativo

- Il riassunto
 - Meccanismi di coerenza e coesione testuali
- #### II. La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche
- I segni paragrafematici

- La riformulazione sintattica

III. Progettazione di un testo espositivo-argomentativo

- La citazione

- La bibliografia

- L'indice

Modalità di svolgimento del corso

Il corso si articola in tre lezioni frontali di carattere introduttivo e in 30 ore di attività *on line* svolte mediante la piattaforma di *e-learning* dell'Ateneo. Le attività *on line* si svolgeranno nell'arco del semestre, attraverso collegamenti asincroni da parte degli studenti, e comprenderanno esercitazioni sia individuali sia di gruppo.

Libri di testo per gli studenti

G. Basile G.-A. R. Guerriero-S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.

- Materiali forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Basile G.-A. R. Guerriero-S. Lubello, *Competenze linguistiche per l'accesso all'università*, Carocci, Roma, 2012.

- Materiali forniti dal docente.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X elaborati scritti, propedeutici all'esame, da concordare con il docente da parte degli studenti non frequentanti
Per gli studenti, frequentanti e non frequentanti, l'esame consisterà in una prova finale scritta (in presenza) sui temi trattati durante il corso.

Agli studenti non frequentanti, per accedere alla prova finale, è richiesta la stesura di una serie di elaborati scritti concordati con il docente, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame.

Saranno considerati frequentanti soltanto gli studenti che partecipino con continuità agli incontri in presenza e alle esercitazioni *on line*, contribuendo allo svolgimento delle attività proposte. La partecipazione alle attività *on line* in piattaforma è tracciata, quindi per mezzo di questa partecipazione – non di autodichiarazione – si acquisisce lo *status* di studente frequentante.

La valutazione dell'esame consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità.

MODULO A - Gruppo (R-Z)*

(Prof. Eugenio Salvatore)

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Il corso è riservato a studenti italiani e stranieri con elevato livello di competenza linguistica.

Titolo del corso

Scrivere all'università.

Obiettivi formativi

Obiettivo primario del corso è il consolidamento delle competenze necessarie alla stesura di testi argomentativi ed espositivi.

Il corso si articola in tre parti, ciascuna con obiettivi specifici:

1. Interpunzione: uso dei segni paragrafematici e articolazione del periodo;
2. Lessico, sintassi e registri espressivi dei testi di tipo espositivo e argomentativo
3. Aspetti formali della stesura di un testo argomentativo: citazioni bibliografiche e strutturazione di un indice

Programma del corso

I. La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche:

- i segni paragrafematici;
- la strutturazione sintattica.

II. Il testo espositivo-argomentativo:

- la scelta del lessico adeguato;
- l'articolazione sintattica;
- riformulazione di testi;
- il riassunto;
- meccanismi di coerenza e coesione testuali.

III. Progettazione di un testo espositivo-argomentativo:

- la citazione;

- la bibliografia;
- l'indice.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso si articola in tre lezioni frontali di carattere introduttivo e in 30 ore di attività *online* svolte mediante la piattaforma di e-learning dell'Ateneo. Le attività *online* avranno luogo nell'arco del semestre, attraverso collegamenti asincroni da parte degli studenti, e comprenderanno esercitazioni sia individuali sia di gruppo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

R. Gualdo, L. Raffaelli, S. Telve, *Scrivere all'università*, Roma, Carocci, 2014; eventuali materiali forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

R. Gualdo, L. Raffaelli, S. Telve, *Scrivere all'università*, Roma, Carocci, 2014; materiali aggiuntivi forniti dal docente.

Modalità d'esame

- X esame scritto obbligatorio
- X Stesura di tesina facoltativa

L'esame scritto consisterà in attività analoghe a quelle assegnate nel corso delle esercitazioni *on line*, e prevede due attività per ciascuna delle tre porzioni del laboratorio per gli studenti frequentanti, e tre attività per ogni porzione per gli studenti non frequentanti.

MODULO B

(Prof.ssa Donatella Troncarelli)

Il corso è riservato a studenti stranieri con livello di competenza linguistica non elevato

Titolo del corso

Scrivere testi espositivi e argomentativi in italiano L2

Obiettivi formativi

- Saper pianificare un testo espositivo
- Saper scrivere un testo espositivo utilizzando forme e convenzioni linguistiche appropriate
- Saper redigere un testo espositivo

Programma del corso

Il Laboratorio consiste in un percorso graduale di addestramento alla scrittura, volto a consolidare le conoscenze linguistiche, grammaticali e testuali alla base del processo di elaborazione e stesura di testi di tipo espositivo e argomentativo. In particolare saranno presi in considerazione gli aspetti che a più livelli caratterizzano il testo espositivo e l'argomentazione:

- livello grammaticale - morfologia, sintassi e formazione delle parole
- livello lessicale - lessico e registro stilistico
- livello testuale- coerenza e coesione, struttura del testo e paratesto
- livello extralinguistico e processuale - pianificazione del testo e definizione del destinatario.

Modalità di svolgimento del corso

Il laboratorio è articolato in 9 incontri in presenza ed esercitazioni online.

Scopo delle lezioni in presenza è quello di fornire spiegazioni, presentare modelli di lingua, illustrare strumenti e modalità di lavoro da adottare nelle esercitazioni online. Scopo delle attività online è quello di esercitare gli studenti alla scrittura attraverso la realizzazione di compiti diversificati che consentano di affrontare e approfondire aspetti linguistici e compositivi problematici in modo da poter sviluppare le competenze necessarie per giungere alla stesura di un testo espositivo, in particolare del genere tesina.

Ogni lezione in presenza è seguita da 2 ore di esercitazione a distanza da svolgere generalmente nell'arco di 1 settimana.

Sono considerati frequentati gli studenti che partecipano agli incontri in presenza e alle attività online, svolgendo le attività proposte.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- Gualdo. R., Raffaelli L., Telve S., *Scrivere all'università*, Carocci, Roma, 2014, solo capitoli:
 - 2. Scrivere una tesina o una tesi universitaria
 - Leggere e riassumere un testo universitario/Pianificare e scrivere un testo argomentativo/Progettare il paratesto
 - 3. Leggere, rileggere, correggere: la revisione
 - La revisione e la correzione del testo/La revisione dell'impaginazione/La correzione delle bozze di stampa
- Materiali forniti dal docente.
-

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

- Gualdo. R., Raffaelli L., Telve S., *Scrivere all'università*, Carocci, Roma, 2014, solo capitoli:
 - 2. Scrivere una tesina o una tesi universitaria
 - Leggere e riassumere un testo universitario/Pianificare e scrivere un testo argomentativo/Progettare il paratesto
 - 3. Leggere, rileggere, correggere: la revisione
 - La revisione e la correzione del testo/La revisione dell'impaginazione/La correzione delle bozze di stampa
- Materiali forniti dal docente.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame è basato sulla realizzazione di una tesina su un tema definito nel corso dell'attività di laboratorio e su un esame scritto che consiste nella sintesi di un testo e nella redazione di indicazioni bibliografiche.

Agli studenti non frequentanti, per accedere alla prova finale, è richiesta la stesura di una serie di elaborati scritti concordati con il docente, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame.

Saranno considerati frequentanti soltanto gli studenti che partecipino con continuità agli incontri in presenza e alle esercitazioni *online*, contribuendo allo svolgimento delle attività proposte. La partecipazione alle attività *online* in piattaforma è tracciata, quindi per mezzo di questa partecipazione – non di autodichiarazione – si acquisisce lo *status* di studente frequentante.

La valutazione dell'esame consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità.

LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Gianluca Biasci (A-L)

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Giada Mattarucco (M-Z)

Prof. Gianluca Biasci - GRUPPO A-L

Titolo del corso

Lessico italiano e regionalismi

Obiettivi formativi

- Familiarizzare con i metodi della disciplina e con i suoi principali strumenti;
- imparare a distinguere i repertori in base alle loro prerogative funzionali;
- saper utilizzare consapevolmente le risorse lessicografiche, specie in relazione alla stesura di testi scritti.

Programma del corso

- Le fonti del lessico italiano (le lingue classiche, i prestiti, la formazione delle parole)
- La storia della lessicografia
- Le tipologie di dizionari
- La struttura dei dizionari dell'uso
- Il ruolo dell'apporto regionale ieri e oggi

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, il Mulino, Bologna, 2011 (o altre edizioni), limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione
- V. Della Valle, *I dizionari italiani: storia, tipi, struttura*, Carocci, Roma, 2009 (o altre edizioni)
- P. D'Achille, *Dialettismi*, in *Enciclopedia dell'italiano*, a cura di R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille, consultabile in Rete all'indirizzo [http://www.treccani.it/enciclopedia/dialectismi_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/dialectismi_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)
- Appunti delle lezioni e materiale distribuito o indicato volta per volta durante il corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, il Mulino, Bologna, 2011 (o altre edizioni), per intero
- V. Della Valle, *I dizionari italiani: storia, tipi, struttura*, Carocci, Roma, 2009 (o altre edizioni)
- P. D'Achille, *Dialettismi*, in *Enciclopedia dell'italiano*, a cura di R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille, consultabile in Rete all'indirizzo [http://www.treccani.it/enciclopedia/dialectismi_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/dialectismi_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)
- F. Avolio, *I dialettismi dell'italiano*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, vol. III *Le altre lingue*, Einaudi, Torino, 1994, pp. 561-595

Modalità d'esame

X Esonero scritto parziale.

X Colloquio orale.

L'esonero scritto è riservato agli studenti frequentanti ed è facoltativo. Esso si svolgerà durante il corso, su argomenti trattati fino a quel momento. L'esonero scritto prevede domande a risposta aperta e domande a scelta multipla e consente allo studente che lo supera di svolgere l'esame orale su un programma ridotto. Il voto riportato (espresso in trentesimi) concorrerà a determinare il voto finale.

Gli studenti che non sosterranno o non supereranno l'esonero scritto, oppure che non ne accetteranno il voto, svolgeranno l'esame orale sull'intero programma.

Titolo del corso

Parole e mode

Obiettivi formativi

- Acquisire elementi e termini fondamentali della lessicologia e della lessicografia italiana;
- Conoscere e imparare a usare i “ferri del mestiere”: dizionari dell’uso, grandi dizionari, dizionari storici, repertori di neologismi, dizionari analogici eccetera;
- Approfondire composizione ed evoluzione del lessico italiano, con particolare riferimento al campo semantico della moda;
- Riflettere in maniera critica su frequenza e pregnanza delle parole nell’uso individuale e collettivo, analizzando per esempio anglicismi, frasi fatte ed espressioni in voga in vari ambiti.

Programma

Il corso riguarda i due possibili sensi del titolo, le parole della moda e le parole di moda, cioè da un lato il lessico relativo a moda e abbigliamento, dall’altro lato le mode alle quali sono soggette le parole a seconda dei momenti e degli ambienti. Le due questioni possono intersecarsi: lo stesso lessico della moda infatti si evolve, non solo attraverso i neologismi corrispondenti a novità, ma anche per le nuove denominazioni attribuite via via alle medesime cose. A partire da questi temi, si introdurranno nozioni e termini di base della lessicologia e della lessicografia italiana: parole e locuzioni, lessico, vocabolario e dizionario, lessemi e lemmi, famiglie lessicali e rapporti di significato, meccanismi di arricchimento del lessico, varietà linguistiche, tecnicismi e pseudotecnicismi, prestiti e calchi, forestierismi in italiano e italianismi in altre lingue, geosinonimi, deonomastica e marchionimi. Si rifletterà quindi su espressioni d’attualità, mutamenti semantici, collocazioni e stereotipi, del linguaggio comune e giornalistico.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, il Mulino, Bologna, 2015.
Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, il Mulino, Bologna, 2015.
- G. L. Beccaria, *Per difesa e per amore. La lingua italiana oggi*, Garzanti, Milano, 2006, cap. 1, *L’italiano oggi*, pp. 9-53.
- I. Bonomi, *Lingua dei giornali* - M. Catricalà, *Linguaggio della moda* - F. Faloppa, *Modi di dire* - F. Rossi, *Televisione e lingua*, in *Enciclopedia dell’Italiano*, diretta da R. Simone, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2010-2011, s.v. (in rete <http://www.treccani.it>);
- D. Cacia, *Una sfilata linguistica dei nomi che hanno vestito la moda* - M. Catricalà, *Global fashion e nuovi spazi linguistici* - S. Ondelli, *Da chic a glam: gli anglicismi alla conquista della moda italiana* - G. Sergio, *Giornalismo di moda: dal «Corriere delle dame» a Vogue.it, in La lingua della moda, tra l’Italia e il mondo* (http://www.treccani.it/lingua_italiana/speciali/moda2/mainSpeciale.html?&startRow=2&uriFile2=/lingua_italiana/speciali/indiceSpeciale/mainSpeciali.html&maxResult=10)
- G. Mattarucco, «Così vanno tutti»: le parole della moda italiana, in *Italiano per il mondo: banca, commerci, cultura, arti, tradizioni*, Accademia della Crusca, Firenze, pp. 109-133.

Modalità d’esame

- X prova scritta parziale facoltativa *in itinere*
- X Colloquio orale.

Durante il corso, è prevista una prova scritta parziale, facoltativa e riservata agli studenti frequentanti, con domande aperte sugli argomenti trattati fino a quel momento.

Il voto riportato nella verifica concorrerà a determinare il voto finale (in trentesimi).

LETTERATURA ITALIANA

(I-II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof. Luigi Trenti

II semestre

Prof.ssa Valentina Russi (A-K)

I semestre

Prof. Alejandro Patat (L-Q)

I semestre

Prof.ssa Lucinda Spera (R-Z)

I semestre

Prof. Luigi Trenti *

* La frequenza del corso è raccomandata in specie agli studenti stranieri e agli studenti Erasmus. Gli studenti italiani che intendano seguire il corso dovranno farne richiesta al docente durante le prime lezioni o negli orari di ricevimento delle prime settimane di didattica.

Titolo del corso

Lettura dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso, articolato in due moduli, sono ripartiti in Modulo A e modulo B

Modulo A Metrica e retorica

-Saper comprendere i significati di un testo poetico

-Saper individuare i principali fenomeni metrici (divisione in sillabe, accenti metrici, rime, schema metrico, enjambement ecc.)

-Saper identificare le principali figure linguistiche e retoriche del testo (anastrofe, iperbato, anafora, metafora, climax ecc.)

Modulo B Analisi testuale

-Saper comprendere e commentare i testi ariosteschi studiati

-Saper tradurre in italiano moderno un brano poetico del poema, già commentato nelle lezioni

-Saper inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere

Programma del corso

Il corso è articolato in due moduli.

Modulo A (12 ore): Metrica e retorica

-Nozioni ed esercizi di metrica e retorica

-Caratteristiche del verso poetico (sonetto e ottava)

Modulo B (42 ore):

-Vita e opere di Ariosto

-Quadro storico della letteratura di primo Cinquecento

-Lettura, analisi e commento di brani scelti dall'*Orlando furioso*

Modalità di svolgimento del corso

Il corso, articolato in due moduli, prevede due scritti: la prova scritta del primo modulo consiste in un questionario di metrica e retorica relativo a un componimento poetico (un sonetto); quella del secondo modulo richiede una parafrasi di un brano scelto tra i testi commentati nel corso. Il superamento di entrambe le prove scritte dà accesso alla prova orale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

-L. Ariosto, *Orlando furioso*, a cura di L. Caretti, Einaudi, Torino, 2002.

-S. Jossa, *Ariosto*, il Mulino, Bologna, 2009.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

-L. Ariosto, *Orlando furioso*, a cura di L. Caretti, Einaudi, Torino, 2002.

S. Jossa, *Ariosto*, il Mulino, Bologna, 2009.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X colloquio orale

Gruppo (A-K)* Prof.ssa Valentina Russi

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Titolo del corso

Il progetto poetico di Giovanni Pascoli

Obiettivi formativi

Saper collocare l'autore nell'ambito della tradizione poetica italiana ed europea otto-novecentesca

Saper identificare la peculiarità della ricerca pascoliana all'interno della tradizione poetica italiana, con particolare riferimento agli aspetti formali e linguistici

Saper distinguere le principali figure retoriche e metriche della lingua letteraria italiana

Programma del corso

All'inizio del corso verrà fornito un quadro generale dei principali avvenimenti storici e dei più significativi movimenti letterari a cavallo tra il XIX e il XX secolo, nonché delle principali figure di riferimento del panorama letterario italiano ed europeo.

Seguirà un modulo di 8 ore incentrato sulle principali figure metriche e retoriche della lingua letteraria italiana.

Infine, a partire da una selezione di testi poetici di Giovanni Pascoli, verranno evidenziate le numerose innovazioni apportate dall'autore rispetto alla precedente tradizione in versi, con particolare riferimento agli aspetti linguistici e formali

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- Testi scelti da *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*. Edizioni consigliate: G. Pascoli, *Poesie e prose scelte*, a cura di C. Garboli, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002; G. Pascoli, *Myricae*, introduzione di P. V. Mengaldo, note di F. Melotti, BUR, Milano, 1981; G. Pascoli, *Canti di Castelecchio*, introduzione e note di G. Nava, BUR, Milano, 1983 (la selezione verrà fornita durante il corso)
- G. Contini, *Il linguaggio del Pascoli*, ora in Id., *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 220-245
- S. Giovanardi, *Myricae di Giovanni Pascoli*, in *Letteratura italiana. Le opere 1870-1900* (vol. 13), Einaudi, Torino, 1995, pp. 699-732
- G. L. Beccaria, *L'autonomia del significante. Figure del ritmo e della sintassi. Dante, Pascoli, D'Annunzio*, Einaudi, Torino, 1975, capp. IV, pp. 136-208
- Id., *Polivalenza e dissolvenza del linguaggio poetico: Giovanni Pascoli*, in Id., *Le forme della lontananza*, Garzanti, Milano, 1989, pp. 163-179

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

- Testi scelti da *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*. Edizioni consigliate: G. Pascoli, *Poesie e prose scelte*, a cura di C. Garboli, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002; G. Pascoli, *Myricae*, introduzione di P. V. Mengaldo, note di F. Melotti, BUR, Milano, 1981; G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, introduzione e note di G. Nava, BUR, Milano, 1983 (la selezione verrà fornita durante il corso)
- G. Contini, *Il linguaggio del Pascoli*, ora in Id., *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 220-245
- S. Giovanardi, *Myricae di Giovanni Pascoli*, in *Letteratura italiana. Le opere 1870-1900* (vol. 13), Einaudi, Torino, 1995, pp. 699-732
- G. L. Beccaria, *L'autonomia del significante. Figure del ritmo e della sintassi. Dante, Pascoli, D'Annunzio*, Einaudi, Torino, 1975, capp. IV, pp. 136-208
- Id., *Polivalenza e dissolvenza del linguaggio poetico: Giovanni Pascoli*, in Id., *Le forme della lontananza*, Garzanti, Milano, 1989, pp. 163-179
- P. V. Mengaldo, *Introduzione*, in G. Pascoli, *Myricae*, introduzione di P. V. Mengaldo, note di F. Melotti, BUR, Milano, 1981
- G. Nava, *Introduzione*, in G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, introduzione e note di G. Nava, BUR, Milano, 1983

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X colloquio orale

L'esame scritto consistrà nella parafrasi e analisi stilistico-retorica di uno dei testi illustrati durante il corso.

L'esame orale conterà nell'esposizione di alcuni dei concetti fondamentali affrontati durante il corso, sempre a partire dall'analisi testuale

Gruppo (L-Q)* Prof. Alejandro Patat

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Titolo del corso

Autobiografie, memorie, diari

Obiettivi formativi

Fornire adeguati strumenti in modo che i corsisti possano:

conoscere le nozioni basilari della teoria letteraria relativa, in particolare, alla forma e allo statuto delle narrazioni dell'io: autobiografie, confessioni, memorie, ricordi, diari, epistolari;
contestualizzare, analizzare e interpretare i testi letterari secondo una puntuale metodologia critica;
distinguere nei testi affrontati alcuni elementi costitutivi del sistema letterario italiano.

Programma del corso

Modulo A

Autobiografia, memorialistica e diari

Che cosa significa scrivere di sé? Come si narrano gli eventi significativi di una vita? Dove inizia e dove finisce la verità dell'io che racconta? Quale memoria serve a ricostruire il passato? Cosa pretende dai suoi lettori uno scrittore che si confessa? L'autobiografia ha un senso etico-civile? Perché leggiamo i diari intimi di uno scrittore? Scrivere di sé è solo testimoniare? Tali sono alcune delle domande che il corso intende porre e, in parte, rispondere.

Contenuti del modulo A:

Definizione di autobiografia, memoria, diario.

Il circuito comunicativo delle scritture dell'io. Lo statuto del narratore. I componenti delle narrazioni dell'io. La questione del tempo.

Modulo B

Le narrazioni dell'io tra Settecento e Novecento

Sebbene sin dalle origini esista una ampia diffusione della letteratura composta in prima persona, i testi che mettono l'io al centro della narrazione si sviluppano contemporaneamente con l'affermarsi della modernità. Modernità e scritture dell'io, quindi, coincidono ed evolvono nel tempo. Il modulo B si occupa di studiare alcuni casi significativi di tale evoluzione.

- 2) Introduzione. La nascita dell'autobiografia moderna in Europa. Il modello delle *Confessions* di Jean-Jacques Rousseau e la sua fortuna in Italia.
- 3) Le narrazioni dell'io tra Settecento e Ottocento: autobiografia e memorialistica. Lettura di testi rappresentativi: Vittorio Alfieri, *Vita* / Silvio Pellico, *Le mie prigioni* / Cristina Trivulzio di Belgioioso, *Vita intima e vita nomade in Oriente*.
- 4) Le narrazioni dell'io nel Novecento, tra introspezioni psicologiche e sperimentazioni varie. Lettura di testi rappresentativi: Italo Svevo, *Profilo autobiografico* / Carlo Emilio Gadda, *Giornale di guerra e prigionia*. Esempi di scrittura autobiografica contemporanea.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

a) Tutti i testi degli autori italiani segnalati in classe.

b) I. Tassi, *Storie dell'io: aspetti e teorie dell'autobiografia*, Laterza, Roma, 2007.

c) Frammenti di critica segnalati opportunamente in classe.

Tutti gli studenti sono pregati di registrarsi sulla piattaforma E-learning dell'Università: insegnamento "Letteratura Italiana" (Patat), dove sono pubblicati i materiali teorici elaborati dal docente, così come le esercitazioni da fare in aula. Inoltre, una volta finito il corso, si consiglia vivamente di visionare tale piattaforma, dove saranno pubblicate sia la guida per la preparazione dell'esame finale che una precisa indicazione della modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. Lejeune, *Il patto autobiografico*, il Mulino, Bologna, 1986.

M. Guglielminetti, *Biografia ed autobiografia*, in *Letteratura Italiana*, diretta da A. Asor Rosa, vol. V: *Le questioni*, Einaudi, Torino, 1986, pp. 829-886.

Tutti gli studenti non frequentanti sono pregati di registrarsi sulla piattaforma E-learning dell'Università: insegnamento "Letteratura Italiana" (Patat), dove sono pubblicati i materiali teorici elaborati dal docente, così come le esercitazioni da fare in aula. Inoltre, una volta finito il corso, si consiglia vivamente di visionare tale piattaforma, dove sarà pubblicata la guida per la preparazione dell'esame finale, così come una precisa indicazione dello svolgimento delle prove scritte e orali.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

La materia comprende due verifiche scritte relative ai moduli A e B. La verifica del modulo A si propone di accettare la capacità di analizzare le diverse tipologie testuali affrontate. La verifica del modulo B si propone di accettare la capacità di contestualizzazione, analisi ed interpretazione dei testi letterari visti in classe. L'esame orale si propone di accettare il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Gruppo (R-Z)* Prof.ssa Lucinda Spera

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Titolo del corso

Il *Canzoniere* di Petrarca: un'autobiografia in versi

Obiettivi formativi

saper analizzare la struttura del *Canzoniere* e i suoi criteri di ordinamento interno

- saper identificare la funzionalità delle scelte formali che caratterizzano le liriche presenti nella raccolta
- saper individuare gli elementi di contatto con la tradizione e l'originalità delle scelte stilistiche petrarchesche
- saper condurre un'analisi testuale (tematica, linguistica, metrica) di liriche scelte tratte dal *Canzoniere*
- saper ricostruire i principali momenti e le aree di diffusione del petrarchismo, con particolare attenzione alla produzione delle poetesse del Cinquecento, in una prospettiva connessa agli studi di genere
- saper ricostruire i principali momenti del dibattito critico sull'opera.

Programma del corso

Il corso prenderà avvio da un'introduzione storico-critica tesa a contestualizzare l'autore e l'opera. Si passerà successivamente alla lettura e all'analisi di una scelta di testi esemplari tratti dal *Canzoniere*, con particolare attenzione agli aspetti tematici, stilistici e metrici, ai rapporti con la tradizione lirica due-trecentesca, alle connessioni interne tra le singole poesie inserite nella struttura del libro. Si rifletterà infine sulla diffusione europea del modello poetico proposto da Petrarca, con particolare attenzione alle specificità della produzione lirica delle poetesse del Cinquecento. Ampio spazio verrà dato alla presentazione dei saggi critici, che verranno discussi a lezione. La selezione dei testi (circa trenta liriche e alcuni passaggi tratti dalle epistole petrarchesche e, in trad. it., dal *Secretum*) verrà fornita agli studenti all'inizio del corso.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Per un inquadramento storico-letterario:

- A. Asor Rosa, L. Spera, M. C. Storini, *Letteratura italiana. Testi- autori- contesti. Duecento e Trecento*, vol. 1, Le Monnier Scuola, Firenze, 2012

Testi e saggi:

- F. Petrarca, *Canzoniere*, a c. di S. Stroppa, intr. di P. Cherchi, Einaudi, Torino, 2010
- L. Marcozzi, *Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca*, in *Letteratura italiana Einaudi. Le opere. 2. Le origini, il Duecento, il Trecento*, Einaudi, Torino, 2007, pp. 543 - 613
- G. Contini, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 169-192

Per le forme metriche della poesia italiana

P. G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, il Mulino, Bologna, 2012

La selezione delle liriche, delle epistole (*Familiares*, *Seniles*) e dei passaggi dal *Secretum* verrà fornita all'inizio del corso e sarà a disposizione degli studenti presso la Biblioteca d'Ateneo.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Per un inquadramento storico-letterario:

- A. Asor Rosa, L. Spera, M. C. Storini, *Letteratura italiana. Testi- autori- contesti. Duecento e Trecento*, vol. 1, Le Monnier Scuola, Firenze, 2012

Testi e saggi:

- F. Petrarca, *Canzoniere*, a c. di S. Stroppa, intr. di P. Cherchi, Einaudi, Torino, 2010
- L. Marcozzi, *Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca*, in *Letteratura italiana Einaudi. Le opere. 2. Le origini, il Duecento, il Trecento*, Einaudi, Torino, 2007, pp. 543 - 613
- S. Fornasiero, *Guida al Canzoniere*, Carocci, Roma, 2001, pp. 128
- G. Contini, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 169-192

Per le forme metriche della poesia italiana

P. G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, il Mulino, Bologna, 2012

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X colloquio orale

L'esame finale per gli **studenti frequentanti** consiste in una **prova scritta in itinere** che riguarderà l'analisi testuale di una lirica tratta dal *Canzoniere* (con domande a risposta multipla e a risposta aperta relative a forma metrica, figure retoriche, stile, temi) e in una **prova orale finale** tesa a verificare la conoscenza complessiva dell'opera, del contesto storico-letterario in cui è maturata e delle principali voci del dibattito critico ad essa relativo.

L'esame finale per gli **studenti non frequentanti** consiste in una **prova scritta finale** che riguarderà l'analisi testuale di una lirica tratta dal *Canzoniere* (con domande relative a forma metrica, figure retoriche, stile, temi) e in una **prova orale finale** tesa a verificare la conoscenza complessiva dell'opera, del contesto storico-letterario in cui è maturata e delle principali voci del dibattito critico ad essa relativo.

LETTERATURE COMPARATE

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Tiziana De Rogatis

Titolo del corso

Lo straniero. Migrazioni e culture a confronto

Obiettivi formativi

Saper ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione. Saper definire la mappa della letteratura italiana della migrazione. Saper definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione.

Programma del corso

Nella prima parte del corso, l'esperienza vissuta da due scrittrici contemporanee (Agota Kristof e Jhumpa Lahiri) definirà un tratto ricorrente della società multiculturale: il bilinguismo o trilinguismo, ovvero la necessità e a volte il desiderio - imposti dalla migrazione - di far convivere la propria lingua madre con una seconda e anche una terza lingua adottiva. Nella seconda parte del corso, si leggeranno e discuteranno insieme i testi di tre scrittori migranti tra prima e seconda generazione, dedicando una particolare attenzione alle questioni di Genere: Gabriella Kuruvilla, Amara Lakhous e Igiaba Scego.

Libri di testo per gli studenti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia umana e intellettuale di A. Kristof, G. Kuruvilla, J. Lahiri, A. Lakhous, I. Scego. La loro vita e le loro opere saranno materia di insegnamento del corso ma possono anche essere ricostruite attingendo al materiale informatico sull'esame presente nella piattaforma del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona 2005.

G. Kuruvilla, *Milano, fin qui tutto bene*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

J. Lahiri, *In altre parole*, Guanda, Milano 2015.

A. Lakhous, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma 2006.

I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012.

Critica:

U. Melotti, *Migrazioni internazionali e processo di globalizzazione*, in *Migrazioni internazionali. Globalizzazione e culture politiche*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, pp. 1-14.

C. Mengozzi, *Narrazioni contese. Vent'anni di scritture italiane della migrazione*, Carocci, Roma, 2013, pp. 11-107.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia A. Kristof, G. Kuruvilla, J. Lahiri, A. Lakhous, I. Scego. La loro vita e le loro opere possono essere ricostruite attingendo al materiale informatico sull'esame presente nella piattaforma del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona 2005.

G. Kuruvilla, *Milano, fin qui tutto bene*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

J. Lahiri, *In altre parole*, Guanda, Milano 2015.

A. Lakhous, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma 2006.

I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012.

Critica:

U. Melotti, *Migrazioni internazionali e processo di globalizzazione*, in *Migrazioni internazionali. Globalizzazione e culture politiche*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, pp. 1-14.

C. Mengozzi, *Narrazioni contese. Vent'anni di scritture italiane della migrazione*, Carocci, Roma, 2013, pp. 11-107.

T. Todorov, *Barbarie e civiltà*, in *La paura dei barbari. Oltre lo scontro delle civiltà*, Garzanti, Milano, 2009, pp. 25-74.

R. Kapuscinski, *L'altro*, Feltrinelli, Milano, 2007.

Modalità dell'esame

X Colloquio orale.

LINGUA E LETTERATURA ARABA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

L'Arabo Classico: una lingua viva

Obiettivi formativi

Il corso si propone di gettare le basi della conoscenza della lingua araba, attraverso lo sviluppo di capacità adeguate (corrispondenti al livello A1 del Common European Framework). Le abilità che si vogliono sviluppare comprendono: ascolto, lettura, produzione parlata, interazione parlata e scrittura. Il percorso didattico mira a formare mediatori linguistici e culturali capaci di gestire situazioni di contatto interculturale sia in Italia che all'estero.

Programma del corso

Il programma prevede l'insegnamento della lingua araba attraverso: la grammatica, la conversazione, la lettura e la traduzione di testi, l'ascolto di dialoghi, la visione di programmi televisivi, gli esercizi di laboratorio e la visione di film in lingua araba.

La parte linguistico-grammaticale mira a fornire agli studenti conoscenze teorico-elementari della grammatica della lingua araba: morfologia e sintassi, alfabeto, radice e forma, articolo, nome, sostantivo, aggettivo, aggettivo dimostrativo, pronomine (personale, suffisso, dimostrativo, relativo, interrogativo), singolare, plurale (sano, fratto), duale, maschile, femminile, declinazioni, stato costrutto, aggettivo comparativo, superlativo, numerali (Grammatica di riferimento: L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, vol. I, 1, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014). Tali nozioni verranno integrate da esercitazioni con il collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua (Libro di riferimento: K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-`Arabiyya*, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part One, Third Edition, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. al-Ghalyini, *Jāmi‘ al-duriūs al-`arabiyya*, primo volume, al-Matba‘a al-Ahliyya, Bayrut, 1912 (e successive ristampe).
- K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-`Arabiyya*, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part One, Third Edition, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011 (unità 1-7, pp. 1-150 e relative appendici).
- L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, vol. I, 1, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014 (pp. 1-54; pp. 60-80; pp. 89-95; pp. 106-111; pp. 123-135; pp. 227-235).

Letture consigliate:

- D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004
- R. Buckley, *Modern Literary Arabic - A reference grammar*, Librairie du Liban Publishers, Beirut, 2004
- F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.
- F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1976.
- *The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.

Dizionari consigliati:

- (a cura di Traini), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.
- (a cura di Baldissera), *Il dizionario di Arabo*, Bologna, Zanichelli, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame consiste in due prove: una prova scritta e una prova orale. La prova scritta prevede: esercizi grammaticali, di comprensione (morfologia, riconoscimento di morfemi grammaticali e lessicali), di semantica e analisi (individuazione di categorie grammaticali e di relazioni paradigmatiche tra lessemi), di sintassi (esercizi cloze – uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali, esercizi di costruzione della frase con strutture particolari, esercizi di

correzione di frasi errate, esercizi di ricomposizione della frase, di traduzione e, infine, una prova di ascolto. Tale prova scritta mira a verificare le seguenti abilità: comprensione e produzione scritta, comprensione orale.

La prova orale sarà suddivisa in tre parti: a) valutazione del livello comunicativo attraverso una conversazione in lingua araba con il CEL madrelingua; b) verifica e valutazione dell'acquisizione delle nozioni di teoria grammaticale e di sintassi (Vecchia Vagliari e *Al-Kitab*); c) valutazione di un elaborato originale (“tesina”) redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L’elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell’esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 3 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file “Linee guida per la tesina in lingua araba” pubblicato sulla pagina dell’insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell’esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell’insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

Si sottolinea che la capacità comunicativa di per sé non è sufficiente a superare l’esame: è necessario avere acquisito le nozioni teorico-grammaticali previste dal programma.

LINGUA E LETTERATURA ARABA II
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Marta Campanelli

Titolo del corso

L'Arabo Classico: una lingua viva

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della lingua araba, attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche adeguate (corrispondenti al livello A2 del Common European Framework). Le abilità che si vogliono sviluppare comprendono: ascolto, lettura, produzione parlata, interazione parlata e scrittura. Il percorso didattico mira a formare mediatori linguistici e culturali capaci di gestire situazioni di contatto interculturale sia in Italia che all'estero.

Programma del corso

Il programma prevede l'insegnamento della lingua araba attraverso: la grammatica, la conversazione, la lettura e la traduzione di testi, l'ascolto di dialoghi, la visione di programmi televisivi, gli esercizi di laboratorio e la visione di film in lingua araba.

La parte linguistico-grammaticale mira ad ampliare le conoscenze teoriche acquisite durante il primo anno. Particolare attenzione verrà riservata alla morfologia del verbo e alle nozioni sintattiche ad esso relative: perfetto del verbo trilittero regolare, imperfetto, verbo *kāna*, tempi composti, congiuntivo, le sorelle di *kāna*, condizionale iussivo, imperativo, vocativo, partecipi, accusativo, forme derivate del verbo trilittero, passivo, verbi sordi, verbi *hamzati*, verbi deboli, complimento di stato, frase ipotetica, verbi con più irregolarità, verbi quadrilateri (Grammatica di riferimento: L. Vecchia Vagliari, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, vol. I, 1, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014). Tali nozioni verranno integrate da esercitazioni con il collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua (Libro di riferimento: K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-`Arabiyya*, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part One, Third Edition, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. al-Ghalyini, *Jāmi‘ al-durūs al-`arabiyya*, primo volume, al-Matba‘a al-Ahliyya, Bayrut, 1912 (e successive ristampe).
- K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-`Arabiyya*, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part One, Third Edition, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011, unità 8-13, pp. 151-292 e relative appendici).
- L. Vecchia Vagliari, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, vol. I, 1, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014 (pp. 81-88; pp. 96-98; pp. 141-227; pp. 238-248; pp. 250-253).

Letture consigliate:

- D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004
- R. Buckley, *Modern Literary Arabic - A reference grammar*, Librairie du Liban Publishers, Beirut, 2004
- F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.
- F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1976.
- *The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.

Dizionari consigliati:

- (a cura di Traini), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.
(a cura di Baldissera), *Il dizionario di Arabo*, Bologna, Zanichelli, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame

- X Esame scritto obbligatorio.
X Colloquio orale.
X Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame consiste in due prove: una prova scritta e una prova orale. La prova scritta prevede: esercizi grammaticali, di comprensione (morfologia, riconoscimento di morfemi grammaticali e lessicali), di semantica e analisi

(individuazione di categorie grammaticali e di relazioni paradigmatiche tra lessemi), di sintassi (esercizi cloze – uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali, esercizi di costruzione della frase con strutture particolari, esercizi di correzione di frasi errate, esercizi di ricomposizione della frase), di traduzione e, infine, una prova di ascolto. Tale prova scritta mira a verificare le seguenti abilità: comprensione e produzione scritta, comprensione orale.

La prova orale sarà suddivisa in tre parti: a) valutazione del livello comunicativo attraverso una conversazione in lingua araba con il CEL madrelingua; b) verifica e valutazione dell’acquisizione delle nozioni di teoria grammaticale e di sintassi (Vecchia Vagliari e *Al-Kitab*); c) valutazione di un elaborato originale (“tesina”) redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L’elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell’esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 3 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file “Linee guida per la tesina in lingua araba” pubblicato sulla pagina dell’insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell’esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell’insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

Si sottolinea che la capacità comunicativa di per sé non è sufficiente a superare l’esame: è necessario avere acquisito le nozioni teorico-grammaticali previste dal programma.

LINGUA E LETTERATURA ARABA III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

L'Arabo Classico: una lingua viva

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della lingua araba, attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche adeguate (corrispondenti al livello B1 del Common European Framework). Le abilità che si vogliono sviluppare comprendono: ascolto, lettura, produzione parlata, interazione parlata e scrittura. Il percorso didattico mira a formare mediatori linguistici e culturali capaci di gestire situazioni di contatto interculturale sia in Italia che all'estero.

Programma del corso

Il programma contempla: (i) una parte generale e (II) una monografica.

(i) La parte generale prevede un approfondimento teorico-linguistico in cui verrà riservata particolare attenzione allo studio dei seguenti argomenti:

- nozioni complementari sul nome
- nozioni complementari sul verbo
- particelle

(Grammatica di riferimento: L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, 1*, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014)

(ii) La parte monografica prevede uno studio dei fondamenti dei canoni della lingua araba attraverso la lettura e l'analisi de *al-Ājurrūmiyya* (testo canonico di morfologia araba, che sarà fornito dal docente stesso durante le lezioni).

Le nozioni teoriche saranno integrate da esercitazioni pratiche condotte dal collaboratore ed esperto linguistico, includenti: attività di lettura, scrittura, conversazione, ascolto, traduzione e una rassegna di film significativi in lingua araba (Libro di riferimento: K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fi Ta 'allum al-‘Arabiyya, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. al-Ghalyini, *Jāmīc al-durūs al-‘arabiyya*, primo volume, al-Matba‘a al-Ahliyya, Bayrut, 1912 (e successive ristampe).
- L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, 1*, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014 (p. 238; pp. 253-265; pp. 267-271).
- K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fi Ta 'allum al-‘Arabiyya, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011 (unità 1-5, pp. 1-220 e relative appendici).
- M.G.Carter, *Arab Linguistics: An Introductory Classical Text with Translation and Notes*, John Benjamins Pub Co, Amsterdam, 1981

Letture consigliate:

- D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004
- R. Buckley, *Modern Literary Arabic - A reference grammar*, Librairie du Liban Publishers, Beirut, 2004
- F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.
- F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni -Accademia, Firenze, 1976.
- *The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.
- L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, 1*, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014
- C. H. M. Versteegh, *Greek elements in Arabic linguistic thinking*, Brill, Leiden, 1977
- C. H. M. Versteegh, *Landmarks in Linguistic Thought III: The Arabic Linguistic*, Routledge, Londra, 1997

Dizionari consigliati:

(a cura di Traini), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.

(a cura di Baldissera), *Il dizionario di Arabo*, Bologna, Zanichelli, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame consiste in due prove: una prova scritta e una prova orale. La prova scritta prevede: esercizi grammaticali, di comprensione (morfologia, riconoscimento di morfemi grammaticali e lessicali), di semantica e analisi (individuazione di categorie grammaticali e di relazioni paradigmatiche tra lessemi), di sintassi (esercizi cloze – uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali, esercizi di costruzione della frase con strutture particolari, esercizi di correzione di frasi errate, esercizi di ricomposizione della frase), di composizione scritta, di lettura, di traduzione e, infine, una prova di ascolto. Tale prova scritta mira a verificare le seguenti abilità: comprensione e produzione scritta, comprensione orale.

La prova orale sarà suddivisa in tre parti: a) valutazione del livello comunicativo attraverso una conversazione in lingua araba con il CEL madrelingua; b) verifica e valutazione dell'acquisizione delle nozioni di teoria grammaticale e di sintassi (Veccia Vagliari e *al-kitab*, lettura, analisi ed interpretazione de *al-Âjurrûmiyya*); c) valutazione di un elaborato originale ("tesina") redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L'elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell'esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 3 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file "Linee guida per la tesina in lingua araba" pubblicato sulla pagina dell'insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell'esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell'insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

Si sottolinea che la capacità comunicativa di per sé non è sufficiente a superare l'esame: è necessario avere acquisito le nozioni teorico-grammaticali previste dal programma.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA I

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua - introduzione allo studio della lingua cinese; Letteratura - Le origini della civiltà cinese.

Obiettivi formativi

Lingua: capacità di padroneggiare i suoni del cinese moderno standard e di usare il sistema di trascrizione. Acquisizione dei rudimenti della scrittura cinese, con analisi dei caratteri studiati. Sapere svolgere brevi conversazioni e scrivere e leggere brevi testi intorno a temi quali: salutarsi, presentarsi, descrivere con semplicità una persona, esprimere gli orari, fare acquisti, contare, esprimere volontà, potenzialità e desiderio. Sapere leggere e scrivere circa 300 parole.

Al termine del primo anno di studio della lingua cinese, gli studenti saranno in grado di superare il secondo livello della certificazione ufficiale di cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), corrispondente a un livello di competenza linguistica A1-A2.

Letteratura: capacità di orientarsi in modo generale nel sistema della civiltà cinese, caratterizzato da riferimenti culturali profondamente diversi da quelli del mondo europeo, attraverso lo studio iniziale della storia antica della Cina e delle dottrine e le scuole di pensiero che più hanno contribuito a plasmarne la civiltà.

Programma del corso

Lingua. Introduzione allo studio della lingua cinese e brevi nozioni di storia della lingua; fonologia elementare e trascrizione *pinyin*; introduzione alla scrittura cinese; lo studio dei radicali; introduzione alle caratteristiche morfologiche e sintattiche della lingua cinese e grammatica di base.

Esercitazioni di fonetica, grammatica, traduzioni dal cinese all'italiano e lettura e analisi di brani elementari.

Letteratura. Caratteristiche della civiltà e della società cinese tradizionale con accenni alla storia antica; il rapporto tra letteratura e governo; la Tradizione Centrale; i Classici; le scuole filosofiche; Confucio e la sua scuola; il taoismo; il ruolo della prosa storica; temi della poesia; lineamenti di storia della letteratura cinese dalle origini fino all'epoca Han.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono regolari attività di esercitazione in aula tenute dalle docenti madrelingua (CEL, collaboratori esperti linguistici), tese a sviluppare tutte le abilità, attraverso attività frontali e di studio individuale guidato. In particolare il CEL svolgerà con gli studenti le seguenti attività:

- esercitazioni di ascolto e conversazione
- esercizi di scrittura di caratteri (con consegna regolare di compiti)
- esercizi di riformulazione e di grammatica (con consegna regolare di compiti ogni settimana)

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione, ecc., che saranno via via comunicate dai docenti.

Durante il corso si terranno due test in classe (limitati alla parte di lingua cinese) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissi. Tali test non sostituiscono però parti dell'esame scritto, che va svolto per intero a fine corso.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nel nostro ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale orale in cinese a fine corso o in sede d'esame. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

(gli autori cinesi sono segnalati per cognome e nome)

- **lingua:** F. Masini, Zhang Tongbing, A. Di Toro, Bai Hua, Liang Dongmei, *Il cinese per gli italiani. Corso base*, Hoepli, Milano, 2010;

- altri materiali saranno forniti durante il corso dalla docente.

- letteratura e cultura:

- parte generale (si consiglia di studiare i libri nell'ordine dato):

1. K. Vogelsang (2014), *Cina, una storia millenaria*, Einaudi, Torino (fino all'epoca Han inclusa);
2. G. Bertuccioli, *La letteratura cinese*, L'Asino d'oro, Roma, 2013 (fino all'epoca Han inclusa);

- Lettura obbligatoria di (si consiglia di leggere i libri nell'ordine dato):
 - 1. M. Abbiati, 'Lingua e scrittura', in M. Scarpari (a cura di), *La Cina*, vol. 1, t. 2, *Dall'età del Bronzo all'Impero Han*, a cura di T. Lippiello e M. Scarpari, Einaudi, Torino, 2013
 - 2. A. Cheng, *Storia del pensiero cinese*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2000, vol. I, Introduzione e capp.I-IX
 - 3. Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2003
 - o
 - 3. Zhuang Zhou, *Zhuangzi*, Adelphi, Milano, 1982
- Lettura obbligatoria di almeno 2 tra i seguenti testi:
 - A. Andreini, 'La trasmissione del sapere: forme e funzioni del testo', in *La Cina*, vol. 1, t. 2, pp. 845-899
 - V. Alleton, *La sfida della scrittura cinese*, Carocci, Roma, 2012
 - *Antiche fiabe cinesi* (a cura di E. Bozza), Mondadori, Milano, 1987
 - G. Bertuccioli, "Il Taoismo", in Giovanni Filoromo, *Storia delle religioni*, Vol.4, *Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente*, Laterza, Bari, 1996 , pp. 531-558;
 - E. Bianchi, *Il taoismo*, Mondadori Electa, Milano, 2009;
 - Ch'ü Yüan (Qu Yuan), *Li sao, incontro al dolore (con testo a fronte)*, a cura di V. Costantini, Pierluigi Lubrina editore, 1989;
 - Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2003 (qualora non lo si sia scelto tra le letture obbligatorie)
 - R. Fracasso, *Libro dei monti e dei mari. Cosmologie e mitologie nella Cina Antica*, Marsilio, Venezia, 1996;
 - M. Granet, *La religione dei cinesi*, Adelphi, Milano, 1973;
 - C. Hartman, 'Poetry', in *Indiana Companion to Classical Chinese Literature*, a cura di W. H. Nienhauser Jr, Indiana University Press, Bloomington, 1986, pp. 59-74;
 - L. Lanciotti, "Le religioni della Antica Cina", in Giovanni Filoromo, *Storia delle religioni*, Vol.4, *Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente*, Laterza, Bari, 1996, pp. 501-524;
 - Laozi, *Daodejing*, a cura di Attilio Andreini, Einaudi, Torino, 2003;
 - *Liriche cinesi*, a cura di G. Valensin, Einaudi, Torino, 1943 (una selezione del testo indicata dalla docente);
 - Liu Xiang, *Quindici donne perverse. Il settimo libro del 'Lienü zhuan'*, a cura di R. Fracasso, Angelo Colla editore, 2005;
 - Liu Xiang, *Biografie di donne*, a cura di C. Coduto, ed. ISIAO, Roma, 2008
 - *Meng-tzu (Mencio)*, a cura di F. Tomassini, Tea, Milano, 1991;
 - M. Paolillo, *Daoismo. Storia, dottrina, pratiche*, Carocci, Roma, 2014 (i capitoli relativi all'epoca in esame)
 - M. Scarpari, *La concezione della natura umana in Confucio e Mencio*, Cafoscarina, Venezia, 1991;
 - M. Scarpari, *Xunzi e il problema del male*, Cafoscarina, Venezia, 1997;
 - M. Scarpari, *Il confucianesimo. I fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino, 2010;
 - M. Scarpari, *Mencio e l'arte del governo*, Marsilio, Venezia, 2013;
 - Shang Yang, *Il Libro del signore di Shang*, a cura di J.J.L. Duyvendak, Adelphi, Milano, 1989
 - Shen Yue, *Trattato sui prodigi*, a cura di T. Lippiello, Cafoscarina, Venezia, 1997;
 - Sun Wu (Sunzi), *Sun tzu. L'arte della guerra*, a cura di A. Andreini M. Scarpari et al., Einaudi, Torino, 2013
 - F. Tomassini (a cura di), *Testi confuciani*. UTET, Torino, 2001 (una selezione del testo indicata dalla docente);
 - *Yijing (Classico dei mutamenti)*, a cura di Wilhelm Richard, Adelphi, Milano 1991;
 - Zhuang Zhou, *Zhuangzi*, Adelphi, Milano, 1982 (qualora non lo si sia scelto tra le letture obbligatorie).

N.B. per lettura si intende la lettura dei testi e la capacità di esporli criticamente e sinteticamente; solo i testi della parte generale sono da apprendere come manuali di conoscenza di base.

Se si trovano difficoltà nel reperimento dei testi, si prega di contattare la docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste però per i non frequentanti, che sono pregati di volere incontrare tutte le docenti (sia di Lingua e letteratura della Cina che di esercitazioni di Lingua cinese) almeno tre mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

Esame scritto

Durata: 2.30 h - non è consentito l'uso del dizionario

Abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta

1. Ascolto – uno o due esercizi con domande a scelta multipla e/o con uso della trascrizione

2. Sintassi – grammatica: uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali; esercizi di costruzione della frase con strutture particolari; esercizi di correzione di frasi errate; esercizi di ricomposizione della frase, ecc.
 3. Scrittura: scrittura dei caratteri con numero e ordine dei tratti
 4. Lettura: lettura di un brano e relative domande a scelta multipla e/o a risposta aperta
 5. Traduzione italiano-cinese
- Punteggio max.: 100 punti; la prova è superata con 60/100

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA II

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof. Mauro Crocenzi

Titolo del corso

Lingua: Le relazioni logiche nella frase cinese, dalla lettura alla traduzione

Letteratura: L'epoca d'oro della poesia classica e il grande romanzo Ming

Obiettivi formativi

Lingua: Capacità di condurre in lingua conversazioni di carattere quotidiano. Capacità di tradurre brevi testi dal cinese all'italiano e viceversa. Capacità di consultazione di un dizionario cartaceo. Capacità di riconoscimento di caratteri non semplificati. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di sostenere l'esame di secondo o terzo livello – corrispondente a un livello di competenza linguistica A2+ - per la certificazione ufficiale HSK (*Hanyu Shuiping Kaoshi*) sulla base della conoscenza di 600 parole.

Letteratura: Attraverso l'analisi della produzione letteraria di epoca imperiale dal III secolo a. C. al XVII secolo d. C., il corso mira a fornire strumenti per la comprensione della natura composita della civiltà cinese, focalizzandosi sullo sviluppo della tradizione letteraria di derivazione confuciana e taoista nonché sugli apporti provenienti dall'esterno, in particolare con l'introduzione del Buddhismo in Cina e l'origine della scuola neoconfuciana, con la divisione politica, l'epoca della conquista mongola e i primi contatti con l'Europa.

Programma del corso

Lingua: Studio dei complementi verbali (complemento di grado, complemento di risultato, complemento di durata e di quantità, complemento direzionale semplice e complesso, complemento potenziale). Studio delle particelle aspettuali (*le*, *guo*, *zhe*) e della particella modale *le*. Coordinamento della frase principale e delle frasi secondarie attraverso lo studio di congiunzioni e avverbi. Pratica delle competenze grammaticali e sintattiche attraverso esercizi di traduzione dal cinese all'italiano e dall'italiano al cinese con e senza l'utilizzo del dizionario.

Letteratura: Lineamenti di storia politica, storia del pensiero e storia della letteratura dall'epoca Han all'epoca Ming (III a. C. - XVII d. C.). Nello specifico il corso avvicina lo studente alla comprensione della poesia di epoca Tang e al romanzo in *baihua* di epoca Ming

Modalità di svolgimento del corso

28 ore di lezione frontale. Oltre alle lezioni frontali tenute dal docente, si prevedono regolari attività di esercitazione in aula tenute dalla docente madrelingua (CEL, collaboratrice esperta linguistica), tese a sviluppare tutte le abilità, attraverso attività frontali e di studio individuale guidato. Il lettore madrelingua seguirà gli studenti in particolare nelle seguenti attività:

- esercizi di ascolto e conversazione in classe
- attività di composizione scritta (consegna di una composizione scritta da svolgere a casa per ogni Unità didattica)
- esercizi di riformulazione scritti e orali (con consegna regolare di compiti)

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione, ecc., che saranno via via comunicate dai docenti.

Durante il corso si terranno due o tre test in classe (limitati alla parte di lingua cinese) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici nel periodo previsto. Tali test non sostituiscono però parti dell'esame scritto, che va svolto per intero a fine corso.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nel nostro ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale in cinese (scritta e orale) a fine corso. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti (iniziale del nome, cognome dell'autore, titolo, casa editrice, città, anno)

Lingua:

- 1) F. Masini, Zhang Tongbing, A. Di Toro, Bai Hua, Liang Dongmei (2010), *Il cinese per gli italiani. Corso base*, Hoepli, Milano e *Id.* (2011) *Il cinese per gli italiani. Corso intermedio*, Hoepli, Milano.

- Dizionari consigliati:

Han Ying cidian -A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

G. Casacchia, Bai Yukun (2013), *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia.

- Grammatica di consultazione consigliata:

C. Romagnoli (2012), *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano.

M. Abbiati (1998), *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia.

Letteratura:

1) Parte generale

K. Vogelsang (2014), *Cina, una storia millenaria*, Einaudi, Torino (fino all'epoca Ming inclusa).

G. Bertuccioli (2010), *La letteratura cinese, L'Asino d'oro*, Roma (fino all'epoca Ming) o W.Idema, L. Haft (2000),

Letteratura cinese, Cafoscarina, Venezia (fino all'epoca Ming).

- Testi di Storia del pensiero cinese consigliati per la consultazione:

A. Andreini (2012), *Trasmetto, non creo. Percorsi tra filologia e filosofia nella letteratura cinese classica*, Cafoscarina, Venezia.

A. Cheng (2000), *Storia del pensiero cinese*, Einaudi, Torino, vol. II, capp. XVI-XIX.

E. Zürcher (1996), "Il Buddismo in Cina", G. Filoromo, *Storia delle Religioni, Vol. 4, Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente*, Laterza, Bari, pp. 369-410.

2) Narrativa:

Lettura obbligatoria di:

A- Una raccolta di novelle a scelta tra:

M. Sabattini Mario, P. Santangelo (1997), *Il Pennello di Lacca*, Laterza, Bari (Introduzione e lettura delle novelle relative al periodo in esame).

Feng Menglong (1986), *Apparizioni d'Oriente*, a cura di G. Casacchia, Editori riuniti, Roma.

Feng Menglong (1990), *Il corpetto di perle: novelle cinesi del '600*, a cura di E. Bozza, Mondadori, Milano.

Ling Mengchu (1999), *Monache e cortigiane*, a cura di F. Masini, Cafoscarina, Venezia.

B- Un romanzo (da leggere integralmente) a scelta tra:

Luo Guanzhong, *Il romanzo dei Tre regni*, nelle edizioni:

Three kingdoms China's epic drama, Pantheon Books, New York, 1976 o

Les trois royaumes, Société des études chinoises, Paris, 1963.

Shi Nai'an, *I briganti: antico romanzo cinese*, a cura di F. Kuhn, Einaudi, Torino, 1956.

Wu Cheng'en, *Lo scimmietto*, Adelphi, Milano, 2002 (o nelle versioni intitolate:

Il viaggio in Occidente, Rizzoli, Milano, 1998 e *Lo scimmietto*, Einaudi, Torino, 1960).

Chin P'ing Mei: romanzo erotico cinese del secolo 16, Feltrinelli, Milano, 1991 o *Chin P'ing Mei: romanzo cinese del secolo 16*, Fabbri, Milano, 1997.

3) Poesia:

L. Stirpe, *Come una piena primavera che scorre verso Oriente: il canzoniere di Li Yu (937-978)*, Orientalia editrice, Roma, 2015.

Li Qingzhao, *Come in sogno. Venti ci con testo cinese a fronte*, a cura di Anna Bujatti, Schweiller, Milano, 1996.

4) Teatro:

Lettura obbligatoria di un'opera a scelta tra:

Ma Zhiyuan, *Il sogno del miglio giallo: melodramma taoista del XIII secolo*, introduzione, traduzione e note di G. Bertuccioli, Roma, Bardi, 1995.

Tang Xianzu, *The peony pavilion*, a cura di C. Birch, Indiana University Press, Bloomington, 2002.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

La bibliografia d'esame per gli studenti non frequentanti coincide con quella degli studenti frequentanti, salvo alcune integrazioni da concordare per tempo con il docente.

*Gli argomenti del corso per frequentanti e non frequentanti devono coincidere. La lista dei libri di testo e di altri materiali di studio può essere differenziata dal docente tenendo conto delle necessità di chi non ha seguito le lezioni. Eventuali libri di testo comuni a frequentanti e non frequentanti vanno ripetuti in entrambi i campi.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

Esame scritto: Tempo: 3h - non è consentito l'uso del dizionario

Abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta

1. Ascolto - uno o due esercizi con domande a scelta multipla, con uso dei caratteri

2. Esercizi di trascrizione e toni

3. Sintassi - grammatica: esercizi per verificare l'uso corretto di elementi grammaticali e/o lessicali; esercizi di costruzione della frase con strutture particolari; esercizi di correzione di frasi errate; esercizi di ricomposizione della frase

4. Lettura: lettura di un brano e relative domande a scelta multipla e/o a risposta aperta

5. Produzione scritta: breve composizione (minimo 60 caratteri) su argomenti trattati durante le lezioni

6. Traduzione italiano-cinese

Punteggio max.: 100 punti; la prova è superata con 60/100

criteri di valutazione: correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico

Esame orale

L'esame orale verte in una parte di conversazione e lettura in cinese con il CEL e una parte comprensiva di: a) traduzione cinese – italiano di un testo tradotto durante l'anno con alcune domande in cinese sul testo; b) due o tre domande di letteratura, di cui una o due sulle letture a scelta.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA III

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua: la frase complessa e la traduzione di testi di attualità. Letteratura: L'evoluzione della letteratura cinese dall'epoca tardo-imperiale a quella contemporanea.

Obiettivi formativi

Lingua: funzioni (scritte e parlate): esprimere azioni compiute o non compiute in cinese; fare ipotesi; descrivere movimenti semplici e complessi; subire un'azione; fare paragoni, ecc.; tradurre ed esporre in forma scritta e orale testi complessi di attualità; migliorare la capacità di comprensione uditiva attraverso l'ascolto di notiziari e la visione di film; sapere leggere e scrivere circa 1200 parole.

Al termine del terzo anno di studio della lingua cinese, gli studenti saranno in grado di superare il quarto livello della certificazione ufficiale di cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), corrispondente a un livello di competenza linguistica B1-B2.

Programma del corso

Lingua: la frase complessa, strutture con 把 e 被, complementi direzionali complessi nella forma comune e figurata, la domanda retorica, ecc.; traduzione di articoli di giornale e/o testi tratti da notiziari e documentari; composizioni e riassunti in cinese.

Letteratura: lo sviluppo della novella e del romanzo in epoca Qing; la letteratura della Cina in crisi; letteratura e grandi movimenti politici della prima metà del '900; la fondazione della Repubblica Popolare Cinese: la letteratura sotto il comunismo; scrittori e riforme politiche; la Rivoluzione Culturale; la politica di riforme e il panorama letterario degli anni '80; la cesura di Tian'anmen.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono regolari attività di esercitazione in aula tenute dalla docente madrelingua (CEL, collaboratrice esperta linguistica, 90h), tese a sviluppare tutte le abilità, attraverso attività frontali e di studio individuale guidato. Il CEL guiderà gli studenti nelle seguenti attività in particolare:

- esercizi di ascolto e conversazione in classe
- attività di composizione scritta (consegnna di una composizione scritta da svolgere a casa per ogni Unità didattica)
- esercizi di riformulazione scritti e orali (con consegna regolare di compiti)

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione, ecc., che saranno via via comunicate dai docenti.

Durante il corso si terranno due o tre test in classe (limitati alla parte di lingua cinese) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici nel periodo previsto. Tali test non sostituiscono però parti dell'esame scritto, che va svolto per intero a fine corso.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nel nostro ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale in cinese (scritta e orale) a fine corso. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

(gli autori cinesi sono segnalati per cognome e nome)

- lingua e traduzione:

- F. Masini, Zhang Tongbing, A. Di Toro, Bai Hua, Liang Dongmei, *Il cinese per gli italiani. Corso intermedio*, Hoepli, Milano, 2011
- articoli di giornale forniti dalla docente
- dizionari consigliati:

- *Hanying cidian - A Chinese-English Dictionary*, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.;
- G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese- italiano*, Cafoscina, Venezia, 2013

- grammatica di consultazione consigliata: C. Romagnoli, *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano, 2012.

- letteratura:

- Parte generale (si consiglia lo studio dei libri nell'ordine dato):

1. W. Idema W., L. Haft, *Letteratura cinese*, Cafoscarina, Venezia, 2000 (epoca Qing – epoca moderna);
2. M. Sabattini, P. Santangelo, *Il Pennello di Lacca*, Laterza, Bari, 1997, Introduzione;
3.
- V. Pedone, S. Zuccheri (a cura di), *Letteratura cinese contemporanea. Correnti, autori e testi dal 1949 a oggi*, Hoepli, Milano, 2015 (pp. 8-49; 59-101; 110-147; 155-204; 214-267; 277-326; 331-378. N.B: le sezioni antologiche sono solo da leggere)
o
M. Sabattini, P. Santangelo, *Il Pennello di Lacca*, Laterza, Bari, 1997, Introduzione e tutti i brani antologici del volume (questi ultimi sono solo da leggere)

Lettura obbligatoria di:

1. Cao Xueqin, *Il sogno della camera rossa* nell'ed. Einaudi, Torino, 1958 e segg., o nell'ed. BUR, Milano, 2008
o
Yue Jun, *Ershilu. Storie per orecchi avidi*, a cura di G. Casacchia, Orientalia, Roma, 2015
2. Lu Xun, *Diario di un pazzo* (qualsiasi ed.)
3. Zhang Ailing, *L'amore arreso*, tr. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2009;
o
Zhang Ailing, *Il giogo d'oro*, tr. di A. Lavagnino, BUR, Milano, 2005
o
Zhang Ailing, *Lussuria*, tr. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2007
5. Bai Xianyong, *Il Maestro della notte*, tr. di M. R. Masci, Einaudi, Torino, 2005
o
Yu Hua, *La Cina in dieci parole*, trad. di Silvia Pozzi, Feltrinelli, Milano, 2013

Lettura obbligatoria di 1 testo a scelta tra:

1. Epoca Qing:

- *I casi del giudice Bao*, trad. di G. Bertuccioli, Roma, Il Bagatto, 1990;
- *Li Qingchen, Il tè incantatore. Storie di fantasmi e altre mirabilia*, trad. di C. Criscuolo, Isiao, Roma, 2010
- *Li Yu, Il tappeto da preghiera di carne*, trad. dalla versione tedesca di A. M. Greimel, dalla versione tedesca), Bompiani, Milano, 1993;
- *Li Yu, Una torre per il calore estivo* (a cura di Roberto Buffagni, dalla versione inglese), Feltrinelli, Milano, 1994
- *L'oceano in un guscio d'ostrica*, a cura di M. R. Masci), Theoria, Roma-Napoli, 1990.
- *Pu Songling, I racconti fantastici di Liao*, a cura di L. N. Di Giura, Mondadori, Milano, 1997;
- P. Santangelo, *Il sogno in Cina. L'immaginario collettivo attraverso la narrativa Ming e Qing*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998
- *Shen Fu, Racconti di vita irreale*, a cura di L. Lanciotti, Marsilio, Venezia, 1993
- Wi Jingzi, *The Scholars*, trad. di G. Yang e Yang Hsien-yi, Foreign Language Press, Pechino, 1957
- *Yuan Mei, Quel che il Maestro non disse*, a cura di E. Bozza, Mondadori, 1996.

2. Epoca moderna e contemporanea:

- Ba Jin, *Famiglia*, trad. di M. Biasco, Bompiani, Milano, 1980;
- Ba Jin, *Il giardino del riposo*, trad. di V. Costantini, ed. Riuniti, Roma, 1980;
- Ba Jin, *Il drago*, trad. di D. Zappi, Scheiwiller, Milano, 1993;
- Bai Xianyong, *Il Maestro della notte*, tr. di M. R. Masci, Einaudi, Torino, 2005 (se non scelto tra le letture obbligatorie);
- Bi Feiyu, *I maestri di tuina*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, Sellerio, Palermo, 2011
- Bi Feiyu, *Le tre sorelle*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, Sellerio, Palermo, 2014
- Bo Yang, *Brutti cinesi*, trad. a cura di A.M. Paoluzzi, Ed. Pisani, Isola del Liri, 2007;
- G. Bertuccioli, H. Martin e F. Masini, *Scrittori in Cina. Ventitré testimonianze autobiografiche*, Roma, Manifestolibri, 1993;
- M. Biasco (a cura di), *Tre donne cinesi: Ding Ling, Huang Luyin, Bing Xin*, Guida, Napoli, 1985;
- P. Buck, *La buona terra* (qls. ed.);

- Chi Zijian, *Andante al chiaro di luna*, trad. di F. Aulino e A. Di Toro, Editrice Pisani, Isola del Liri (FR), 2007;
- Deng Youmei, *Tabacchiere*, tr. di A. Bujatti, Scheiwiller, Milano, 1995;
- Ding Ling, *Il diario della signorina Sofia*, trad. di F. Orlandi, Reverdito, Trento, 1989;
- Gao Xingjian, *La montagna dell'anima*, trad. di M. Fratamico, Rizzoli, Milano, 2002;
- Gao Xingjian, *Una canna da pesca per mio nonno*, tr. di A. Lavagnino, Rizzoli, Milano, 2001;
- M. Gottardo, M. Morzenti (a cura di), *Rose di Cina. Racconti di scrittrici cinesi*, Edizioni E/O, Roma, 2003;
- Jung Chang, *Cigni selvatici*, Longanesi, Milano, 1994;
- Jung Chang, *L'imperatrice Cixi*, Longanesi, Milano 2015
- Kang Zhengguo, *Esercizi di rieducazione*, trad. a cura di S., Laterza, Roma-Bari, 2010
- Lao She, *Città dei gatti* (trad. di E. Masi), Garzanti, Milano, 1986;
- Li Ang, *La moglie del macellaio*, tr. di A.M. Paoluzzi, Editrice Pisani, Isola del Liri (FR), 2007;
- Liu Suola, *Il caos e tutto il resto*, tr. di R. Gallio, Teoria, Roma, 1995
- Liu Xiaobo, *Elegie del 4 giugno*, trad. a cura di N. Pesaro, Lantana, Roma, 2013
- Lu Xun, *Letteratura e sudore. Scritti dal 1925 al 1936* (scelti e tradotti da A. Bujatti), Pisani ed., Isola del Liri, 2007;
- Lu Xun, *Fuga sulla luna*, a cura di P. Gigliesi, Garzanti, Milano, 1973
- Mao Dun, *Disillusione*, trad. di A. M. Rossetti, ed. Riuniti, Roma, 1987;
- Mo Yan, *Sorgo rosso*, trad. di R. Lombardi, Einaudi, Torino, 1997
- Mo Yan, *Il supplizio del legno di sandalo*, trad. di P. Liberati, Einaudi, Torino, 2001
- Mo Yan, *Le sei reincarnazioni di Ximen Nao*, trad. di P. Liberati, Einaudi, Torino, 2009
- Mo Yan, *Le rane*, trad. di P. Liberati, Einaudi, Torino, 2013
- P. Rosanna, Yuan Huaqing (a cura di), *Racconti dalla Cina*, Mondadori, Milano, 1989;
- R. Pisu, *Né Dio né legge*, Laterza, Roma-Bari, 2013
- C. Pozzana, A. Russo (a cura di), *Nuovi poeti cinesi*, Einaudi, Torino, 1996;
- Qian Zhongshu, *Uomini, bestie, demoni*, trad. di T. Lioi, Aracne, Roma, 2013;
- Shen Congwen, *Città di confine*, trad. di M. Fumian, Stampa Alternativa, Viterbo, 2008;
- Su Tong, *Mogli e concubine*, trad. di M. R. Masci, Feltrinelli, Milano, 1996;
- Su Tong, *Cipria*, trad. di M. R. Masci, Edizioni Theoria, Roma - Napoli, 1993; Feltrinelli, 1997;
- Su Tong, *Spiriti senza pace*, trad. di R. Lombardi, Feltrinelli, Milano, 2000;
- Su Tong, *Vite di donne*, trad. di S. Calamandrei, Einaudi, Torino, 2008;
- Wang Anyi, *La canzone dell'eterno rimpianto*, trad. di M. R. Masci, Einaudi, Torino, 2011
- Wang Shuo, *Metà fuoco, metà acqua*, trad. di R. Lombardi, Mondadori, Milano, 1999;
- Wang Zhenhe, *Uomini a Taiwan*, tr. di A.M. Paoluzzi, Pisani ed. Isola del Liri, 2007;
- Wang Zhenhe, *Rosa rosa amore mio*, tr. di A. Di Toro, Orientalia, Roma, 2014;
- Xinran, *Le figlie perdute della Cina*, Longanesi, Milano, 2011
- Ye Zhaoyan, *Nanchino 1937. Una storia d'amore*, trad. di N. Pesaro, Rizzoli, Milano, 2003
- Yu Dafu, *Naufragio*, trad. di B., Aracne, Roma, 2013
- Yu Hua, *La Cina in dieci parole*, trad. di S. Pozzi, Feltrinelli, Milano, 2013
- Yu Hua, *Vivere*, trad. di N. Pesaro, Donzelli, Roma, 1997;
- Yu Hua, *Brothers*, trad. di S. Pozzi, Feltrinelli, Milano, 2007;
- Zhang Ailing, *Il giogo d'oro*, trad. di A. Lavagnino, BUR, Milano, 2005
- Zhang Ailing, *Lussuria*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2007 (se non scelto tra le letture obbligatorie)
- Zhang Ailing, *L'amore arreso*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2009 (se non scelto tra le letture obbligatorie)
- Zhang Jie, *Mandarini cinesi*, trad. di G. Tamburello, Feltrinelli, Milano 1989;
- Zhang Jie, *Anni di buio*, Salani, Milano, 2010
- Zhang Jie, *Fatevi gli affari vostri*, Hoepli, Milano, 2010

N.B. per lettura si intende la lettura dei testi e la capacità di esporli criticamente e sinteticamente; solo i testi della parte generale sono da apprendere come manuali di conoscenza di base.

Se si trovano difficoltà nel reperimento dei testi, si prega di contattare la docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste però per i non frequentanti, che sono pregati di volere incontrare tutte le docenti (sia di Lingua e letteratura della Cina che di esercitazioni di Lingua cinese) almeno tre mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

Esame scritto

Test scritto (senza uso di dizionario) + Traduzione cinese-italiano (con uso di dizionario bilingue)

Tempo: 3h + 2 h (traduzione)

Abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, traduzione.

1. Ascolto – uno o due esercizi con domande a scelta multipla, con uso dei caratteri

2. Esercizi di trascrizione e toni

3. Sintassi – grammatica: uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali; esercizi di costruzione della frase con strutture particolari; esercizi di correzione di frasi errate; esercizi di ricomposizione della frase

4. Lettura: lettura di un brano e relative domande a scelta multipla e/o a risposta aperta

5. Produzione scritta: breve composizione (minimo 120 caratteri) su argomenti trattati durante le lezioni

6. Traduzione italiano-cinese

Punteggio max.: 100 punti; la prova è superata con 60/100

criteri di valutazione:

correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico

Traduzione cinese-italiano: breve articolo di attualità

Valutazione: ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente

Criteri di valutazione: corretta interpretazione del testo cinese e adeguata resa in italiano.

Esame orale

L'esame orale verte in una parte di conversazione e lettura in cinese con il CEL e una parte comprensiva di: *a)* traduzione cinese – italiano di un testo di attualità tradotto durante l'anno con relativo riassunto orale o alcune domande in cinese sul testo; *b)* due o tre domande di letteratura, di cui una o due sulle letture a scelta.

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE I

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof.ssa Maria Gioia Vienna

Titolo del corso

Lingua e Letteratura del Giappone I

Obiettivi formativi

Saper comunicare in giapponese a livello basico (A1/A2). Saper leggere *hiragana*, *katakana* e *kanji* di base. Saper dare conto di aspetti specifici della cultura e della società giapponese contemporanea. Saper indicare i principali generi letterari sviluppatisi in Giappone fino al XIV sec.

Programma del corso

Il corso, che propone un primo approccio alla lingua e alla cultura del Giappone, comprende 22 ore di lezione di lingua, volte a fornire una conoscenza di base della grammatica e della sintassi del giapponese moderno ed elementi di conversazione e di scrittura (Utente basico A1/A2). Attraverso le lezioni di lingua si affronteranno aspetti della cultura e della società contemporanea. Un seminario (5 ore) introdurrà i principali generi letterari sviluppatisi fino al XIV secolo e il loro contesto storico e culturale.

- Lingua: Introduzione alla lingua giapponese. Grammatica e sintassi di base. Elementi di conversazione. Elementi di scrittura: *hiragana*, *katakana* e *kanji* di base. Preparazione alla certificazione internazionale di conoscenza della lingua giapponese L2 "Nihongo nôryoku shiken 5".
- Letteratura: Generi, autori e opere principali dei periodi Nara (710-794), Heian (794- 1185), Kamakura (1185-1333), Nanbokuchô (1336-1392), Muromachi (1392-1573) e Azuchi Momoyama (1573-1600).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 1, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 1-20).

M.Mariotti, *La lingua giapponese*, Roma, Carocci, 2014.

2) Letteratura:

A.Boscaro, *Letteratura giapponese I. Dalle origini alle soglie dell'età moderna*, Torino, Einaudi, 2005.

Murasaki Shikibu, *Genji Monogatari (Storia di Genji)*, a cura di M. T. Orsi, Einaudi, Torino, 2012.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 1, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 1-20).

M.Mariotti, *La lingua giapponese*, Roma, Carocci, 2014.

2) Letteratura:

A.Boscaro, *Letteratura giapponese I. Dalle origini alle soglie dell'età moderna*, Torino, Einaudi, 2005.

Murasaki Shikibu, *Genji Monogatari (Storia di Genji)*, a cura di M. T. Orsi, Einaudi, Torino, 2012.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso di lingua e letteratura con il docente titolare, sia al corso con il CEL madrelingua. All'esame orale, che si sostiene in una data diversa e successiva a quella dell'esame scritto, si accede solo dopo aver superato l'esame scritto con un punteggio pari o superiore ai 18/30. Il numero degli appelli e la loro calendarizzazione segue la scansione prevista dall'Ateneo.

La prova scritta, della durata di 120 minuti e da sostenere senza l'aiuto del dizionario, riguarda i contenuti del programma di lingua e prevede domande a scelta multipla su grammatica, lessico, *kanji*, e comprensione scritta. I risultati degli esami scritti sono resi noti nei modi e tempi previsti dall'Ateneo.

La prova orale, il cui voto è espresso in trentesimi, è articolata in tre parti: commento della prova scritta, conversazione in lingua, esposizione di argomenti attinenti al contenuto del programma di letteratura.

Il voto d'esame è dato dalla media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale ed è anch'esso espresso in trentesimi.

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE II

(I semestre = 27 + 90 ore di lettorato =9 CFU)

Prof.ssa Maria Gioia Vienna

Titolo del corso

Lingua e Letteratura del Giappone II

Obiettivi formativi

Saper comunicare in giapponese, oralmente e per iscritto, e saper comprendere testi in lingua utilizzando competenze di livello A2/B1. Potenziare la capacità di lettura e scrittura dei *kanji*. Saper dare conto dei principali generi e fenomeni letterari che si sono sviluppati in Giappone nel periodo ricompreso tra i secoli XIV e XIX.

Programma del corso

Il corso comprende 22 ore di lezione di lingua, volte a fornire un approfondimento della grammatica, della sintassi e degli elementi di conversazione e di scrittura affrontati nel corso precedente (Avviamento al livello intermedio - Utente B1). Attraverso le lezioni di lingua si analizzeranno aspetti della società giapponese contemporanea. Un seminario introduttivo (5 ore) offrirà un panorama dei principali generi letterari sviluppatisi fino al 1868 e del loro contesto storico e culturale.

- Lingua: Approfondimenti sulla lingua giapponese. Grammatica e sintassi per l'avviamento al livello intermedio. Elementi di conversazione. Linguaggio onorifico, nella forma scritta e orale. Potenziamento della capacità di lettura e scrittura dei *kanji*. Preparazione alla certificazione internazionale di conoscenza della lingua giapponese L2 "Nihongo nôryoku shiken 4".

- Letteratura: Il periodo Tokugawa (1603-1868).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 1, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 21-25);

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 2, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 1-15).

2) Letteratura:

Boscaro A. (a cura di), *Letteratura giapponese I. Dalle origini alle soglie dell'età moderna*, Torino, Einaudi, 2005.

Ihara Saikaku, *Cinque donne amorose*, trad. L. Origlia, Bompiani, Milano, 1992.

Ueda Akinari, *Racconti di pioggia e di luna*, a cura di M.T. Orsi, Marsilio, Venezia, 1988.

Hiraga Gennai, *La bella storia di Shidoken*, a cura di A. Boscaro, Marsilio, Venezia, 1990.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 1, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 21-25);

AA.VV., *Minna no nihongo*, vol. 2, Bonjinsha, Tokyo, 2002 (Lezioni 1-15).

2) Letteratura:

Boscaro A. (a cura di), *Letteratura giapponese I. Dalle origini alle soglie dell'età moderna*, Torino, Einaudi, 2005.

Ihara Saikaku, *Cinque donne amorose*, trad. L. Origlia, Bompiani, Milano, 1992.

Ueda Akinari, *Racconti di pioggia e di luna*, a cura di M.T. Orsi, Marsilio, Venezia, 1988.

Hiraga Gennai, *La bella storia di Shidoken*, a cura di A. Boscaro, Marsilio, Venezia, 1990.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X colloquio orale

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso di lingua e letteratura con il docente titolare, sia al corso con il CEL madrelingua. All'esame orale, che si sostiene in una data diversa e successiva a quella dell'esame scritto, si accede solo dopo aver superato l'esame scritto con un punteggio pari o superiore ai 18/30. Il numero degli appelli e la loro calendarizzazione segue la scansione prevista dall'Ateneo.

La prova, scritta della durata di 120 minuti e da sostenere senza l'aiuto del dizionario, riguarda i contenuti del programma di lingua e prevede domande a scelta multipla su grammatica, lessico, *kanji*, e comprensione scritta. I risultati degli esami scritti sono resi noti nei modi e tempi previsti dall'Ateneo.

La prova orale, il cui voto è espresso in trentesimi, è articolata in tre parti: commento della prova scritta, conversazione in lingua, esposizione di argomenti attinenti al contenuto del programma di letteratura.

Il voto d'esame è dato dalla media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale ed è anch'esso espresso in trentesimi.

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE III

(I semestre = 27 + 90 ore di lettorato =9 CFU)

Prof.ssa Maria Gioia Vienna

Titolo del corso

Lingua e letteratura del Giappone III.

Obiettivi formativi

Saper comunicare in giapponese utilizzando le competenze proprie del livello B1/B2. Saper leggere testi in lingua di difficoltà intermedia. Conoscere ed utilizzare correttamente il vocabolario di base per i settori del turismo e del commercio. Saper descrivere i principali generi e fenomeni letterari sviluppatisi in Giappone durante gli ultimi duecento anni.

Programma del corso

Il corso comprende 22 ore di lezione di lingua, volte ad approfondire la conoscenza della grammatica e della sintassi del giapponese moderno, la conversazione e la scrittura (Utente B1/B2). Come raccordo verso il mondo lavorativo, si forniranno elementi dei linguaggi settoriali per il turismo e il commercio. Un seminario (5 ore) offrirà un panorama introduttivo dei principali generi letterari sviluppatisi dal 1868 fino ai giorni nostri e del loro contesto storico e culturale.

- Lingua: Approfondimenti sulla sintassi del giapponese moderno. Elementi di scrittura: *kanji* per il livello intermedio. Introduzione ai linguaggi settoriali. Avviamento alla preparazione per la certificazione internazionale di conoscenza della lingua giapponese L2 "Nihongo nôryoku shiken 3".
- Letteratura: Dal periodo Meiji (1868-1912) ai giorni nostri.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo - Chûkyû*, Bonjinsha, Tokyo, 2009 (Lezioni 1-15).

Dispense fornite dagli insegnanti durante le lezioni.

2) Letteratura:

Bienati L., (a cura di), *Letteratura giapponese II. Dalla fine dell'Ottocento all'inizio del terzo millennio*, Einaudi, Torino, 2005.

Kawabata Yasunari, *Il maestro di go* (*Meijin*, 1942-54), trad. di C. Ceci, in G. Amitrano (a cura di), *Kawabata. Romanzi e racconti*, Milano, Mondadori, 2003, pp. 137-321.

Ôe, Kenzaburô, *Una questione personale* (*Kojintekina taiken*, 1964), trad. di N. Spadavecchia, Milano, Garzanti, 1996.

Yoshimoto Banana, *Kitchen* (*Kitchin*, 1988), trad. a cura di G. Amitrano, Milano, Feltrinelli, 1991.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo - Chûkyû*, Bonjinsha, Tokyo, 2009 (Lezioni 1-15).

Dispense fornite dagli insegnanti durante le lezioni.

2) Letteratura:

Bienati L., (a cura di), *Letteratura giapponese II. Dalla fine dell'Ottocento all'inizio del terzo millennio*, Einaudi, Torino, 2005.

Kawabata Yasunari, *Il maestro di go* (*Meijin*, 1942-54), trad. di C. Ceci, in G. Amitrano (a cura di), *Kawabata. Romanzi e racconti*, Milano, Mondadori, 2003, pp. 137-321.

Ôe, Kenzaburô, *Una questione personale* (*Kojintekina taiken*, 1964), trad. di N. Spadavecchia, Milano, Garzanti, 1996.

Yoshimoto Banana, *Kitchen* (*Kitchin*, 1988), trad. a cura di G. Amitrano, Milano, Feltrinelli, 1991.

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

X colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso di lingua e letteratura con il docente titolare, sia al corso con il CEL madrelingua. All'esame orale, che si sostiene in una data diversa e successiva a quella dell'esame scritto, si accede solo dopo aver superato l'esame scritto con un punteggio pari o superiore ai 18/30. Il numero degli appelli e la loro calendarizzazione segue la scansione prevista dall'Ateneo.

La prova scritta, della durata di 120 minuti e da sostenere senza l'aiuto del dizionario, riguarda i contenuti del programma di lingua e prevede domande a scelta multipla su grammatica, lessico, *kanji*, e comprensione scritta. I risultati degli esami scritti sono resi noti nei modi e tempi previsti dall'Ateneo.

La prova orale, il cui voto è espresso in trentesimi, è articolata in tre parti: commento della prova scritta, conversazione in lingua, esposizione di argomenti attinenti al contenuto del programma di letteratura.

Il voto d'esame è dato dalla media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale ed è anch'esso espresso in trentesimi.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Di Stefano Fiorella

Titolo del corso

Linguistica francese e avviamento alla traduzione dal francese all'italiano

Obiettivi formativi

Livello linguistico A2/B1. Il corso mira al conseguimento dei seguenti obiettivi : saper individuare la genesi storica delle regole grammaticali che caratterizzano il francese contemporaneo. Conoscenza dell'evoluzione interna (morphosintattica, fonetica e lessicale) e istituzionale del francese antico e del francese medio. Comprensione di problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione come operazione di mediazione linguistica e culturale.

Programma del corso

Nascita e sviluppo della lingua francese, attraverso i primi documenti scritti

Particolarità linguistiche del francese antico

Particolarità linguistiche del francese medio

Il sistema verbale della lingua francese

La traduttologia in Francia

Lettura, analisi e traduzione in aula di testi di vario registro linguistico.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso di Lingua e Traduzione francese I si divide in due parti complementari: corso monografico (semestrale, 27 ore) tenuto dalla responsabile del corso e caratterizzato da un'impostazione teorica, e Laboratorio (Lettorato, 90 ore, annuale) tenuto dal docente di Lingua madre, con impostazione pratica (esercizi di lettura, scrittura, ascolto

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Appunti delle lezioni;

Antologia dei brani che saranno analizzati e tradotti durante il corso (disponibile in biblioteca);

M. Huchon, *Histoire de la langue française*, Folio, Paris, 2005 (prima parte: dalle origini al 1500);

Si consiglia una buona grammatica scritta interamente in lingua francese: Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimram, Michèle Mahéo-Le Codiad, *Grammaire expliquée du français*, Clé international, Sejer, Paris, 2007

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Dopo aver comunque contattato la responsabile del corso, anche per via telematica, gli studenti non frequentanti devono attenersi alle seguenti indicazioni bibliografiche:

Antologia dei brani da tradurre da concordare con la Docente all'inizio del corso.

M. Huchon, *Histoire de la langue française*, Folio, Paris, 2005 (per intero)

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame finale è composto da una parte scritta e da una parte orale. La parte scritta è suddivisa in due parti : una prima parte verterà sui contenuti delle esercitazioni (Lettorato) di Livello A2 tenute dal docente di lingua madre e verterà sullo svolgimento di un test di grammatica, una produzione scritta, e una prova di comprensione scritta . Tutte le indicazioni su questa parte della prova saranno fornite direttamente dal docente di lingua madre. Una seconda parte verterà su un questionario a risposte aperte su una parte degli argomenti del corso monografico. Per poter accedere all'orale, è necessario superare sia la parte di Laboratorio, sia la parte del corso monografico.

L'esame orale che sarà sostenuto interamente con la Prof.ssa Di Stefano, in presenza dei docenti di lingua madre come membri della commissione, si svolgerà secondo le seguenti modalità : lettura, analisi e traduzione dei testi oggetto del corso; commento in francese del testo selezionato; domande inerenti la storia della lingua francese.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCÉSE II

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof.ssa Di Stefano Fiorella

Titolo del corso

Riscritture contemporanee di fiabe : *Mes contes de Perrault* di Tahar Ben Jelloun e *Romain Gallo contre Charles Perrault* di Gérard Moncoble

Obiettivi formativi

Livello di uscita B2. Il corso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi : capacità di delineare le diverse fasi dell'evoluzione del genere della fiaba in Francia. Capacità di riconoscere le strutture del genere della fiaba in termini di motivi, personaggi, stile. Capacità di distinguere i concetti di traduzione, adattamento e riscrittura attraverso l'opera dello scrittore francofono Tahar Ben Jelloun e di Gerard Moncomble. Capacità di distinguere le peculiarità della lingua francese standard e delle lingue al margine che caratterizzano le due raccolte. Capacità di individuare le strategie traduttive più adeguate in grado di mantenere in lingua italiana il mosaico sociolinguistico proposto dalle due raccolte di fiabe.

Programma del corso

La lingua francese e la fiaba nelle operazioni di traduzione, riscritture e adattamenti.

Lingua, stile, genere della fiaba francese dalle origini all'era contemporanea

Problematiche di traduzione, adattamento e riscrittura di testi classici.

La lingua francese standard in contatto con i dialetti del Maghreb

Gérard Moncomble nel contesto culturale francese.

Modalità di svolgimento del corso

Antologia di testi da tradurre durante il corso disponibile sulla piattaforma FAST e in biblioteca.

U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano, 2003 (selezione di capitoli che sarà segnalata all'inizio del corso)

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Dopo aver comunque contattato la docente, anche per via telematica, all'inizio dell'anno accademico, gli studenti non frequentati devono attenersi alla seguente bibliografia :

Antologia dei brani da tradurre, previo accordo con la docente

U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano, 2003 (per intero)

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame finale è composto da una parte scritta e da una parte orale. La parte scritta è suddivisa in due parti : una prima parte verterà sui contenuti delle esercitazioni (Lettorato) di Livello B2 tenute dal docente di lingua madre e verterà sullo svolgimento di un test di grammatica, una produzione scritta e una prova di comprensione scritta. Tutte le indicazioni su questa parte della prova saranno fornite direttamente dal docente di Lingua-madre. Una seconda parte verterà sulla traduzione di un testo dal francese all'italiano. La tipologia del testo da tradurre sarà la stessa dei testi analizzati e tradotti durante il corso di Lingua e Traduzione tenuto dalla responsabile del corso. Per poter accedere all'orale, è necessario superare sia la parte di Laboratorio, sia la parte di Traduzione.

L'esame orale sostenuto interamente con la Prof.ssa Di Stefano, con la collaborazione dei docenti di lingua madre che fanno parte della commissione, verterà sugli argomenti del corso monografico secondo le seguenti modalità : Lettura ad alta voce, analisi, commento e traduzione dei brani oggetto del corso; parte generale sull'evoluzione del genere della fiaba dalle origini all'età contemporanea.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Di Stefano Fiorella

Titolo del corso

Le identità multilingui francesi e la Littérature-monde in francese

Obiettivi formativi

Livello linguistico C1. Il corso, tenuto in francese, mira al conseguimento dei seguenti obiettivi: conoscenza dei fenomeni linguistici e storici che hanno portato alla nascita dei concetti di "francofonia letteraria"; "Letterature francofone" e "Letteratura-mondo in francese"; saper individuare i fenomeni culturali e linguistici legati al concetto di Letteratura-mondo, prendendo come punto di riferimento il decentramento della lingua francese standard in contatto con altre realtà linguistiche e culturali; conoscenza delle particolarità sociolinguistiche del "français contemporain des cités"; saper individuare le strategie traduttive più adeguate in grado di mantenere nella lingua italiana le peculiarità linguistiche e culturali del testo di partenza.

Programma del corso

Introduzione ai concetti di Letterature francofone.

World-Literature e Letteratura-mondo in francese.

La figura di Faiza Guène nel romanzo francese contemporaneo e nella letteratura d'immigrazione, attraverso la lettura e la traduzione in aula di alcuni capitoli dei romanzi *Les gens du Balto* e *Un homme, ça ne pleure pas*.

Il "français contemporain des cités" l'argot e il francese standard .

La figura di Shan Sa e "les années croisées France_Chine, attraverso la lettura e la traduzione in aula del romanzo *La Jouesse de Go*.

Rapporti tra Francia e Cina : incontro storico, linguistico e culturale

Tradurre l'alterità culturale: per un ripensamento dei rapporti tra Occidente e Oriente

Modalità di svolgimento del corso

Il corso di Lingua e Traduzione francese si divide in due parti complementari: corso monografico (semestrale, 28 ore) tenuto dalla responsabile del corso e caratterizzato da un'impostazione teorica, e Laboratorio (Lettorato, 90 ore, annuale) tenuto dal docente di Lingua madre, con impostazione pratica (esercizi di lettura, scrittura, ascolto)

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Antologia dei brani che saranno analizzati e tradotti durante il corso. I testi saranno resi disponibili sulla piattaforma FAST e in biblioteca

C. Albert (dir.), *Francophonie et identité culturelles*, Karthala, Paris, 1999

R. M. Bollettieri Bosinelli, E. Di Giovanni (a cura di), *Oltre l'Occidente. Traduzione e alterità culturale*, Bompiani, Milano, 2009]

I. Vitali (a cura di), *Intrangers (II), Littérature beur, de l'écriture à la traduction*, L'Harmattan Academia, Louvain-La-Neuve, 2011

M. Détrie, France-Chine. *Quand deux mondes se rencontrent*, Gallimard, Paris, 2004

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Dopo aver comunque contattato la docente, anche per via telematica, gli studenti non frequentanti dovranno attenersi alle seguenti indicazioni bibliografiche:

Antologia dei brani da tradurre da concordare con la docente (Prof. ssa Di Stefano) all'inizio del corso.

C. Albert (dir.), *Francophonie et identité culturelles*, Karthala, Paris, 1999

R. M. Bollettieri Bosinelli, E. Di Giovanni (a cura di), *Oltre l'Occidente. Traduzione e alterità culturale*, Bompiani, Milano, 2009

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame finale è composto da una parte scritta e da una orale. La parte scritta è suddivisa in due parti : una prima parte verterà sui contenuti delle esercitazioni (Lettorato) di Livello C1 tenute dal docente di lingua madre e verterà sullo svolgimento di una "dissertation". Tutte le indicazioni su questa parte della prova saranno fornite direttamente dal docente di Lingua-madre. Una seconda parte verterà sulla traduzione di un testo dal francese all'italiano. La tipologia del testo da tradurre sarà la stessa dei testi analizzati e tradotti durante il corso di Lingua e Traduzione tenuto dalla responsabile del corso. Per poter accedere all'orale, è necessario superare sia la parte di Laboratorio, sia la parte di Traduzione.

La prova orale sarà interamente sostenuta con la Prof. ssa Di Stefano, con la collaborazione dei Docenti di lingua madre che fanno parte della commissione e si svolgerà secondo le seguenti modalità : lettura, analisi, commento (in francese) e traduzione dei testi oggetto del corso.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I
(I-II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Elisa Ghia (A-L)
(I semestre)

Prof.ssa Emilia Petrocelli (M-Z)
(II semestre)

Titolo del corso

La struttura dell'inglese. Analisi e traduzione della complessità e della creatività morfosintattica

Obiettivi formativi

Saper comprendere testi scritti e orali di livello B2.

Saper produrre brevi saggi di tipo accademico, e-mail e riassunti di un testo.

Saper sostenere un'opinione e scambiare informazioni con un interlocutore.

Saper identificare i tratti dell'inglese accademico e il registro utilizzato in un testo inglese.

Saper identificare i processi di formazione di parola, le collocazioni e le principali unità sintattiche.

Saper riconoscere in un testo tratti delle varietà di inglese britannico e americano.

Programma del corso

Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza linguistica B2 secondo il Quadro comune europeo ed è incentrato sullo sviluppo delle competenze lessico-grammaticali e delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale.

Il corso docente si propone di fornire strumenti di analisi morfologica, lessicale e sintattica della lingua inglese, accompagnando la riflessione teorica a considerazioni di natura contrastiva e traduttiva. Nella prima parte del corso si delineeranno alcune caratteristiche generali della morfologia, del lessico e della sintassi dell'inglese. Nella seconda parte del corso si affronteranno l'analisi e traduzione di brevi testi, con particolare attenzione ai generi testuali giornalistico e pubblicitario e ai loro aspetti di creatività morfosintattica e lessicale.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende 27 ore di corso docente e 90 ore di esercitazioni con un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) madrelingua. Le esercitazioni mireranno allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) a un livello B2 e introdurranno gli studenti alla comunicazione accademica in lingua inglese. Il corso docente sarà incentrato sugli argomenti indicati nel programma.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- F. Katamba, Chapter 5 «Morphology: Word Structure», in J. Culpeper, F. Katamba, P. Kerswill, R. Wodak, T. McEnery, *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke: pp. 77-86; 95-97; 101-110. 2009.
- G. Leech, Chapter 6 «Grammar: Words (and Phrases)» and Chapter 7 «Grammar: Phrases (and Clauses)», in J. Culpeper, F. Katamba, P. Kerswill, R. Wodak, T. McEnery, *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke: pp. 111-117; pp. 130-33. 2009.
- Slide del corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- F. Katamba, Chapter 5 «Morphology: Word Structure», in J. Culpeper, F. Katamba, P. Kerswill, R. Wodak, T. McEnery, *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke: pp. 77-86; 95-97; 101-110. 2009.
- G. Leech, Chapter 6 «Grammar: Words (and Phrases)», pp. 111-117 and Chapter 7 «Grammar: Phrases (and Clauses)», in J. Culpeper, F. Katamba, P. Kerswill, R. Wodak, T. McEnery, *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke. 2009.
- H. Jackson, E. Z. Amvela, *Words, Meaning and Vocabulary*, Continuum, London: pp. 118-125. 2007.
- C. Taylor, *Language to Language*, OUP, Oxford, pp. 26-29; 36-47; texts: 202-205, 288-297. 2007.
- Slide del corso.

Modalità d'esame

- X Esame scritto obbligatorio.
- X Colloquio orale.
- X Stesura di tesina facoltativa (SOLO per studenti che devono sostenere un esame da 12 CFU)

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale (livello B2 secondo il Quadro comune europeo). La parte scritta è relativa al corso con il CEL madrelingua. La parte orale è relativa al corso di lingua e traduzione con il docente titolare. I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta comprenderà esercizi di grammatica, comprensione di lettura, produzione scritta e comprensione orale. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche e pratiche (analisi del testo e traduzione/confronto fra testi) acquisite durante il corso (corso docente) e si baserà sull'analisi di cinque brevi testi (circa 200 parole ciascuno) selezionati dallo studente e simili a quelli analizzati durante il corso (testi pubblicitari e giornalistici, estratti di pagine web).

La tesina dovrà essere redatta esclusivamente da studenti che svolgono un programma da 12 CFU e verterà sull'analisi (redatta in lingua inglese) e traduzione (in lingua italiana) di un breve testo simile alle tipologie analizzate durante il corso (testi pubblicitari e giornalistici, estratti di pagine web). L'elaborato dovrà essere consegnato alla docente dieci giorni prima della data dell'esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II
(I-II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Elisa Ghia (A-L)
(I semestre)
Prof.ssa Emilia Petrocelli (M-Z)
(II semestre)

Titolo del corso

Inglese scritto e parlato. Nozioni di mezzo, registro e traduzione

Obiettivi formativi

Saper comprendere e analizzare criticamente testi di vario genere.

Saper comprendere e produrre saggi argomentativi accademici.

Acquisire capacità di presentazione orale in contesti formali.

Saper utilizzare un lessico esteso e un'ampia gamma di strutture sintattiche.

Saper riconoscere le caratteristiche di testi scritti e parlati inglesi.

Programma del corso

Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza linguistica C1 secondo il Quadro comune europeo, con particolare attenzione all'*Academic English* e allo sviluppo delle capacità critiche e metalinguistiche.

Il corso docente si propone di introdurre gli studenti alla variazione diafonica dell'inglese, evidenziando le principali differenze tra inglese scritto e parlato. Durante il corso verranno analizzati testi inglesi scritti e parlati di diversa natura e tipologia (testo scritto, parlato spontaneo, parlato pianificato), esplorandone i tratti linguistici principali. Il lavoro di analisi, che si avverrà anche dell'utilizzo di corpora, sarà accompagnato dalla traduzione di testi scritti e scritti-parlati, evidenziandone le peculiarità e le aree di contrastività inglese-italiano.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende 27 ore di corso docente e 90 ore di esercitazioni con un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) madrelingua. Le esercitazioni mireranno allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) a un livello C1 e si concentreranno sullo sviluppo di competenze di comunicazione accademica in lingua inglese. Il corso docente sarà incentrato sugli argomenti indicati nel programma.

Libri di testo per gli studenti

- R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London, 2005 (Units 5 [pp. 205-211, 223-232], 6 [texts p. 269-271]).
- R. Carter, M. McCarthy, *Exploring Spoken English*, CUP, Cambridge, 1997 (pp. 12-19 and Units 4, 8, 10, 13).
- J. Culpeper et al., *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke, 2009: Chapter 23 "Speech, Writing and Discourse Type".
- C. Taylor, *Language to Language*, OUP, Oxford, 1998 (pp. 78-80; 91-101; 110-112).
- Slide del corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London, 2005 (Units 5 [pp. 205-232, text p. 234; commentaries p. 258-260], 6 [texts p. 269-271]).
- R. Carter, M. McCarthy, *Exploring Spoken English*, CUP, Cambridge, 1997 (pp. 12-19 Units 1, 4, 6, 7, 8, 10, 13).
- J. Culpeper et al., *English Language. Description, Variation and Context*, Basingstoke, Palgrave MacMillan, 2009: Chapter 23 "Speech, Writing and Discourse Type".
- C. Taylor, *Language to Language*, OUP, Oxford, 1998 (pp. 26-29; 78-80; 91-101; 110-112; 210-219).
- D. Biber et al., *Longman Student Grammar of Spoken and Written English*, Pearson, New York, 2002: Chapter 13 ("The grammar of conversation").
- Slide del corso.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale (livello C1 secondo il Quadro comune europeo). La parte scritta è relativa al corso con il CEL madrelingua e al corso di lingua e traduzione con il docente titolare. La parte orale è relativa al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta comprenderà esercizi di grammatica, comprensione di lettura, produzione scritta, comprensione orale e traduzione. La prova di traduzione prevedrà la traduzione di un testo dall'inglese all'italiano e la risposta a brevi quesiti di analisi e traduzione del testo. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche e pratiche (analisi del testo e traduzione/confronto fra testi) acquisite durante il corso e si baserà sull'analisi di cinque testi (di circa 600 parole ciascuno) selezionati dallo studente (due testi scritti, tre testi parlati di vario genere secondo le tipologie analizzate durante il corso).

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Elisa Ghia

Titolo del corso

Analisi e traduzione di aspetti di testualità in inglese

Obiettivi formativi

Consolidare le abilità di comunicazione accademica in inglese per poi poterle applicare in ambito post-universitario e lavorativo.

Saper codificare e produrre una vasta gamma di testi scritti formali in inglese (inclusi abstract di natura accademica).

Saper riconoscere i tratti di testualità e saper identificare le caratteristiche tipiche di diversi generi testuali in lingua inglese.

Saper tradurre testi scritti di varia natura dall'inglese all'italiano.

Programma del corso

Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza linguistica C2 secondo il Quadro comune europeo, approfondendo le competenze di comunicazione accademica in lingua inglese.

Il corso docente si propone di introdurre gli studenti all'analisi del testo scritto inglese, con particolare attenzione alle nozioni di coerenza e coesione testuale e alla struttura dell'informazione. Tramite l'utilizzo di corpora, gli studenti verranno in parallelo resi consapevoli delle maggiori problematiche traduttive di natura testuale, sulla base dell'osservazione di testi tradotti e dell'analisi e traduzione di testi scritti di vario genere, con particolare attenzione ad alcuni generi testuali (testi specialistici e di informazione turistica) e ai loro tratti linguistici caratterizzanti.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende 27 ore di corso docente e 90 ore di esercitazioni con un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) madrelingua. Le esercitazioni mireranno allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) a un livello C2 e si concentreranno sul consolidamento delle competenze di comunicazione accademica in lingua inglese. Il corso docente sarà incentrato sugli argomenti indicati nel programma.

Libri di testo per gli studenti

- F. Culpeper et al., *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke, 2009: Chapter 9; Chapter 11 (selected parts).
- S. Gramley, K.-M. Pätzold, *A Survey of Modern English*, Routledge, London, 2004: Chapter 6 ("Written texts and English for Specific Purposes (ESP)").
- C. Taylor, *Language to Language*, OUP, Oxford, 1998 (selected chapters): pp. 33-46; pp. 107-126; pp. 131-135.
- Slide del corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- F. Culpeper et al., *English Language. Description, Variation and Context*, Palgrave MacMillan, Basingstoke, 2009: Chapter 9; Chapter 11 (selected parts).
- S. Gramley, K.-M. Pätzold, *A Survey of Modern English*, Routledge, London, 2004: Chapter 6 ("Written texts and English for Specific Purposes (ESP)").
- C. Taylor, *Language to Language*, OUP, Oxford, 1998 (selected chapters): pp. 33-64 (translation strategies); pp. 78-80; pp. 88-91 (lexical cohesion); pp. 107-126; pp. 131-135; pp. 294-310.
- R. Cowan, *The teacher's grammar of English*, CUP, Cambridge, 2008: Chapter 22 ("Focus structures").
- Slide del corso.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale (livello C2 secondo il Quadro comune europeo). La parte scritta è relativa al corso con il CEL madrelingua e al corso di lingua e traduzione con il docente titolare. La parte orale è relativa al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta comprenderà esercizi di grammatica, comprensione di lettura, produzione scritta, comprensione orale e traduzione. La prova di traduzione prevedrà la traduzione di un testo dall'inglese all'italiano e la risposta a brevi quesiti di analisi e

traduzione del testo. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche e pratiche (analisi del testo e traduzione/confronto fra testi) acquisite durante il corso e si baserà sull'analisi di cinque testi (di circa 600 parole ciascuno) selezionati dallo studente e appartenenti ai generi analizzati durante il corso (testi specialistici e di informazione turistica).

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

Introduzione allo studio della lingua-cultura russa.

Obiettivi formativi

Conoscere gli elementi base di grammatica, fonologia e morfologia russe, con cenni alle strutture sintattiche di base. Saper svolgere brevi conversazioni intorno a temi quali: salutarsi, presentarsi, la famiglia, la città, il tempo libero, gli amici, la propria casa. Saper scrivere composizioni di circa 150/200 parole, leggere e tradurre brevi testi e rispondere a domande di comprensione. Al termine del primo anno di corso, gli studenti saranno in grado di superare il I livello della certificazione ufficiale di russo Trki (A1).

Programma del corso

Il corso, che si articola in lezioni con la docente titolare ed esercitazioni linguistiche di lettore con il CEL, si propone, dopo una prima parte in cui saranno tracciate le tappe principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della lingua russa, di fornire le nozioni fondamentali di grammatica, fonologia e morfologia russe, con cenni alle strutture sintattiche di base. Lo scopo è di far raggiungere allo studente una conoscenza della lingua corrispondente al livello A1/A2 dei parametri fissati dal Consiglio d'Europa. Saranno inoltre utilizzate risorse internet adeguate al livello A1 e materiali audiovisivi tra cui semplici cartoni animati.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

S. Chavronina, A. Širočenskaja, *Il russo: Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007.

M.C. Ferro, *C'è caso e caso*, Aracne, Roma, 2011.

L. Kasatkin, L. Krysin, V. Živov, *Il Russo*, La nuova Italia, 1995 (parti scelte).

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure

C.Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015.

Dizionari consigliati:

Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico (manuale adottato: J. Langran, N. Vešnjeva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 1*, Hoepli, Milano, 2011).

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono concordare con la docente un argomento complementare.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

S. Chavronina, A. Širočenskaja, *Il russo: Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007.

M.C. Ferro, *C'è caso e caso*, Aracne, Roma, 2011.

L. Kasatkin, L. Krysin, V. Živov, *Il Russo*, La nuova Italia, 1995 (parti scelte).

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure

C.Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015.

Dizionari consigliati:

Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico (manuale adottato: J. Langran, N. Vešnjeva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 1*, Hoepli, Milano, 2011).

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono concordare con la docente un argomento complementare.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua sia al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

L'esame scritto è propedeutico all'esame orale e prevede una prova contenente esercizi lessico-grammaticali, di lettura e comprensione, di produzione scritta, e una prova d'ascolto.

L'esame orale che prevede una breve conversazione su argomenti trattati durante le lezioni, la lettura, la traduzione e la riflessione analitica sui testi in lingua russa, si propone di valutare la padronanza del lessico del livello A1 (780 unità), così come la capacità di rielaborare oralmente informazioni nella lingua d'arrivo.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta (o traduzione), oppure scegliere testi complementari per l'analisi, la comprensione e la traduzione, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. La relazione scritta va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e verrà esposta dallo studente in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

Linguocultura russa: testi scritti e testi filmici

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge a studenti che abbiano frequentato la prima annualità di Lingua e Traduzione Russa e ha lo scopo di far raggiungere allo studente una conoscenza della lingua corrispondente ai livelli A2/B1 del sistema statale di certificazione di lingua russa TORFL.

Lo studente è in grado di comprendere testi di lingua russa di livello A2/B1 con informazioni culturali legate alla quotidianità russa e al turismo (descrizioni di città, tradizioni, cibi, feste, musei, trasporti e così via). Saper individuare gli aspetti lessico-sintattici e funzionali dei testi esaminati. Familiarizzare con le principali strategie di traduzione dal russo all’italiano, con particolare riferimento ai realia e all’onomastica.

Programma del corso

Il corso è finalizzato al rinforzo delle competenze precedentemente acquisite e all’approfondimento degli aspetti sintattici e morfologici specifici della lingua russa. Si affrontano in chiave contrastiva problemi di aspettologia verbale, inoltre una particolare attenzione verrà attribuita ai verbi di moto con i prefissi. L’impronta traduttologica da e verso l’italiano rende il corso produttivo anche per gli studenti di madre lingua russa. Inoltre, vengono proposte sequenze da film russi al fine di sviluppare in particolar modo 1) le procedure implicite e 2) la curiosità verso la cultura russa.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Bogomolov, A. Petanova, *Prichodite!... Priežžajte!... Priletaťte!...*, Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2013.

D. Bonciani, R. Romagnoli, N. Smykunova, *Mir tesen. Fondamenti di cultura russa*, Hoepli, Milano, 2016 (parti scelte).

S. Chavronina, A. Širočenskaja, *Il russo: Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007.

M.C. Ferro, *C'è caso e caso*, Aracne, Roma, 2011.

G. Skvorcova, *Upotreblenie vidov glagola v russkom jazyke*, Russkij jazyk. Moskva, 2012.

Materiale didattico fornito dal docente

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure

C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).

Dizionari consigliati:

Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano*, italiano-russo, Hoepli, Milano, 2001.

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all’inizio dell’anno accademico (manuale adottato: J. Langran, N. Vešnieva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 2*, Hoepli, Milano, 2012).

Gli studenti che sostengono l’esame da 12 CFU devono redigere una relazione (o traduzione) scritta in lingua russa, di non più di 10 cartelle, su un argomento da concordare con la docente. Il testo dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla data dell’appello orale e sarà esposto dallo studente in sede d’esame orale.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Bogomolov, A. Petanova, *Prichodite!... Priežžajte!... Priletaťte!...*, Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2013.

D. Bonciani, R. Romagnoli, N. Smykunova, *Mir tesen. Fondamenti di cultura russa*, Hoepli, Milano, 2016.

E. Cadorin, I. Kukushkina, *I verbi russi*, Hoepli, Milano, 2015.

S. Chavronina, A. Širočenskaja, *Il russo: Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007.

M.C. Ferro, *C'è caso e caso*, Aracne, Roma, 2011.

G. Skvorcova, *Upotreblenie vidov glagola v russkom jazyke*, Russkij jazyk. Moskva, 2012.

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

oppure

C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).

Dizionari consigliati:

Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano*, italiano-russo, Hoepli, Milano, 2001.

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico (manuale adottato: J. Langran, N. Vešnieva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 2*, Hoepli, Milano, 2012). Si pregano gli studenti non frequentanti a voler incontrare la docente prima di sostenere l'esame.

Modalità d'esame

- Esame scritto obbligatorio.
- Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua sia al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

L'esame scritto è propedeutico all'esame orale e prevede una prova con esercizi lessico-grammaticali, con lettura e comprensione, e una produzione di un testo scritto (350/400 parole).

L'esame orale prevede una conversazione su argomenti trattati durante le lezioni, la lettura, la riflessione analitica e la traduzione dei testi in lingua russa affrontati durante l'anno.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta (o traduzione dal russo) in lingua russa, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. Essa va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposta dallo studente in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

Traduzione interlinguistica e intersemiotica.

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge a studenti che abbiano frequentato la prima e la seconda annualità di Lingua e Traduzione Russa e ha lo scopo di far raggiungere allo studente una conoscenza della lingua che orientativamente si colloca ai livelli B1/B2 del sistema statale di certificazione di lingua russa TORFL.

Lo scopo principale del corso consiste nel formare competenze metalinguistiche e abilità testuali con la proposta di stimolare una riflessione teorica sulle strutture sintattiche della lingua russa.

Altri obiettivi: comprendere saper e analizzare testi storici, letterari e filmici in lingua russa, inserendoli nel contesto socioculturale di riferimento, saper comprendere e produrre testi in lingua russa sui temi affrontati. Saper tradurre brevi testi di carattere specifico sul modello di quelli analizzati durante il corso.

Programma del corso

Il corso si concentrerà nella sua prima parte sulla specificità sintattica del testo russo e le diverse funzioni da essa svolte sul piano del contenuto e su quello dell'espressione. E' prevista la disamina di brevi testi di carattere storico e letterario volti a illustrare alcune fondamentali specificità della strutturazione sintattica del russo anche in analisi contrastiva con l'italiano. Saranno inoltre proposte sequenze da film russi sulla base dei testi analizzati con l'obiettivo di affrontare questioni riguardanti la traduzione intersemiotica. Altri film e materiali come sinossi per cataloghi, bio-filmografie saranno presi in considerazione per l'analisi e la traduzione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

S. Cochetti, *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, Milano, 2009 (parti scelte).

K. Letzbor, *Studiare russo al cinema*, Aracne, Roma, 2011 (parti scelte).

G. Marcucci, *Lo scrittore bifronte. Anton Čechov tra letteratura e cinema (1909-1973)*, Aracne, Roma, 2011 (parti scelte).

N. Nikitina, *Esercizi di lingua russa. Morfologia livello avanzato*, Hoepli, Milano, 2013 (parti scelte).

A. Zaliznjak, *Metasemantizzazione del testo fonte nei cartoni animatisovietici tra gli anni Quaranta e Cinquanta*, in (a cura di), F. Di Stefano, E. Ghia, G. Marcucci, *Dallo schermo alla didattica di lingua e traduzione. Nove lingue a confronto*, InterLinguistica, Edizioni ETS, Pisa, 2016 (in corso di stampa)

Materiali distribuiti a lezione e pubblicati su elearning.

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure

C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).

Dizionari consigliati:

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt-Peterburg, 2006.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico (Manuale adottato: J. Langran, N. Vešnieva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 3*, Hoepli, Milano, 2014).

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione (o traduzione) scritta in lingua russa, di non più di 10 cartelle, su un argomento da concordare con la docente. Il testo dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposto dallo studente in sede d'esame orale.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

S. Cochetti, *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, Milano, 2009 (parti scelte).

K. Letzbor, *Studiare russo al cinema*, Aracne, Roma, 2011 (parti scelte).

G. Marcucci, *Lo scrittore bifronte. Anton Čechov tra letteratura e cinema (1909-1973)*, Aracne, Roma, 2011 (parti scelte).

N. Nikitina, *Esercizi di lingua russa. Morfologia livello avanzato*, Hoepli, Milano, 2013 (parti scelte).

A. Zaliznjak, *Metasemantizzazione del testo fonte nei cartoni animatisovietici tra gli anni Quaranta e Cinquanta*, in (a cura di), F. Di Stefano, E. Ghia, G. Marcucci, *Dallo schermo alla didattica di lingua e traduzione. Nove lingue a confronto*, InterLinguistica, Edizioni ETS, Pisa, 2016 (in corso di stampa)

Materiali distribuiti a lezione e pubblicati su elearning.

Testo di supporto:

I.M.Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure

C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).

Dizionari consigliati:

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.

S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt-Peterburg, 2006.

I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico (Manuale adottato: J. Langran, N. Vešnieva, D. Magnati, *Molodec! Parliamo russo 3*, Hoepli, Milano, 2014).

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione (o traduzione) scritta in lingua russa, di non più di 10 cartelle, su un argomento da concordare con la docente. Il testo dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposto dallo studente in sede d'esame orale.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua sia al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

L'esame scritto è propedeutico all'esame orale e consistrà in una prova con esercizi lessico-grammaticali, di lettura e comprensione, di produzione scritta (500/600 parole). Parte dello scritto è una traduzione dal russo di argomento e genere testuale compatibili a quelli analizzati nel corso delle lezioni.

L'esame orale prevede la conversazione su un argomento fra quelli trattati nel corso e la lettura e l'analisi linguistica di un testo in lingua russa.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta (o traduzione dal russo) in lingua russa, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. Essa va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposta dallo studente in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I
(I-II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Beatrice Garzelli (A-L)
I semestre

Prof. Daniele Corsi (M-Z)
II semestre

Titolo del corso

I testi turistici nello spagnolo di oggi: dalla pagina stampata a internet, fino al video

Obiettivi formativi

- Saper identificare differenti generi testuali turistici in lingua spagnola;
- Conoscere il linguaggio del turismo;
- Saper tradurre testi turistici in spagnolo (traduzione intralinguistica e interlinguistica);
- Saper tradurre cortometraggi turistici in spagnolo tramite il sottitolaggio in italiano.

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti principianti e mira al raggiungimento di un livello linguistico di uscita pari ad A2, secondo il *Quadro comune europeo*. Si effettua sotto forma di laboratorio di lettura, ascolto e interpretazione di testi in spagnolo, anche audiovisivi, con lo scopo di entrare in contatto con diversi microgeneri testuali provenienti da varie fonti (guide turistiche, annunci pubblicitari, riviste specializzate, pagine web, clip), ma tutti legati al motivo conduttore del turismo culturale spagnolo, con un'attenta riflessione sulle sue specifiche modalità di espressione linguistica. La fase successiva, quella della traduzione in italiano, offrirà la possibilità di riflettere su alcune difficoltà di passaggio da una lingua all'altra, con la finalità di reperire forme di compensazione di alcune perdite culturali, realizzate grazie alla negoziazione linguistica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti*

- AA. VV, *Las lenguas de especialidad en español*, Carocci, Roma, 2009.
 - M. V. Calvi, *Lengua y comunicación en el español del turismo*, Madrid, Arco Libros, 2006.
 - R.M Abella Rodríguez, "La traducción de los culturemas en el ámbito de la gastronomía (Análisis de los folletos de TURESPAÑA)", *Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione*, vol. 10, 2008, pp. 47-69. In: http://www.openstarts.units.it/dspace/bitstream/10077/3376/1/04_Abella.pdf
 - Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española* (manual), Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.
 - L'antologia completa dei testi in spagnolo da tradurre verrà depositata dal docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicata sulla piattaforma FAST.
- *Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti*

- AA. VV, *Las lenguas de especialidad en español*, Carocci, Roma, 2009).
 - M. V. Calvi, *Lengua y comunicación en el español del turismo*, Madrid, Arco Libros, 2006.
 - R.M Abella Rodríguez, "La traducción de los culturemas en el ámbito de la gastronomía (Análisis de los folletos de TURESPAÑA)", *Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione*, vol. 10, 2008, pp. 47-69. In: http://www.openstarts.units.it/dspace/bitstream/10077/3376/1/04_Abella.pdf
 - M. Lefèvre, *La traduzione dallo spagnolo. Teoria e pratica*. Carocci, Roma, 2015 (in particolare cap. I, II, III).
 - Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española* (manual), Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.
 - L'antologia completa dei testi in spagnolo da tradurre verrà depositata dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicata sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.
- *Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina obbligatoria (solo per esami da 12 CFU)

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico di uscita A2. È composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso istituzionale con il docente, sia alle esercitazioni linguistiche con il CEL madrelingua. La prova scritta, che va superata in tutte le sue parti, contiene esercizi grammaticali, una prova di traduzione e un test

di ascolto che mirano a verificare le abilità di comprensione-produzione scritta e di comprensione orale dello studente.

L'esame orale si propone in primo luogo di valutare l'ampiezza e la padronanza del lessico nella L2, così come la capacità di tradurre e di rielaborare alcune informazioni nella lingua di arrivo. Richiede inoltre una riflessione analitica sui testi e sui video presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire alcune problematiche di traduzione.

- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.
- Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua spagnola, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. Essa va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e verrà esposta dallo studente in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof. Daniele Corsi

Titolo del corso

Film e cortometraggi d'autore nella classe di spagnolo L2: studio teorico e applicazioni pratiche

Obiettivi formativi

- Saper identificare differenti varietà della lingua spagnola in film e cortometraggi;
- Saper tradurre dallo spagnolo in italiano opere filmiche d'autore sia spagnole che latinoamericane;
- Saper tradurre film e cortometraggi per il doppiaggio e il sottotitolaggio italiano

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti che hanno già sostenuto la prima annualità di Lingua e Traduzione Spagnola e mira al raggiungimento di un livello linguistico di uscita pari a B2, secondo il *Quadro comune europeo*. Il suo obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per uno studio linguistico e traduttologico (doppiaggio e sottotitolaggio) di un piccolo *corpus* di film e cortometraggi d'autore.

Da *Como agua para chocolate* (Arau, 1992), che verrà utilizzato per commentare le perdite nella traduzione italiana del titolo, di frasi idiomatiche messicane e di *realia* gastronomici a *La flor de mi secreto* (Almodóvar, 1995), utile per studiare la complessa conservazione dello *humor* in un altro idioma. I cortometraggi offriranno l'opportunità, da un lato, di effettuare esercizi sul copione e sulla sottotitolazione intralinguistica (*Ana y Manuel*, Calvo, 2004), dall'altro di analizzare alcuni significativi cambiamenti di registro: nel caso di *Dime que yo* (Gil, 2008), il repentino passaggio dal turpiloquio ad un linguaggio poetico. Il cortometraggio *La morte rouge* (Erice, 2006) servirà invece come esempio di "cinema di poesia" e come tentativo di traduzione e "resa" di una istanza narrante (voice over) associata alle immagini

Libri di testo per gli studenti

- A.Hurtado Albir, *Traducción y traductología*, Cátedra, Madrid, 3° ed., 2007.
- B. Garzelli, "El discurso cinematográfico entre traducción intersemiótica, doblaje y subtitulación: *Como agua para chocolate* (1992) y *Mar adentro* (2004)", *Cuadernos AISPI*, 2, 2013, pp. 251-270 (<http://www.aispi.it/magazine/issues/2-slash-2013-nuevas-tendencias-en-la-linguistica-del-discurso>).
- B. Garzelli, "La explotación del cortometraje en la clase de español LE: *Un perro andaluz* (1929), *Belarra* (2002) y *Ana y Manuel* (2004)", *redELE*, 2013, 25, pp. 1-20(http://www.mecd.gob.es/dctm/redele/MaterialRedEle/Revista/2013/2013_redELE_25_19BeatriceGarzelli.pdf?documentId=0901e72b81657995).
- B. Garzelli, M. Baldo (eds), *Subtitling and intercultural communication. European Languages and beyond*, Pisa, ETS, 2014 (si richiede la lettura, oltre che dell'introduzione, di 5 saggi a scelta).
- P. Torop, *La traduzione totale*, a cura di B. Osimo, Hoepli, Milano, 2010.
- Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española* (manual), Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.
- Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. Hurtado Albir, *Traducción y traductología*, Cátedra, Madrid, 3° ed., 2007.
- B. Garzelli, "El discurso cinematográfico entre traducción intersemiótica, doblaje y subtitulación: *Como agua para chocolate* (1992) y *Mar adentro* (2004)", *Cuadernos AISPI*, 2, 2013, pp. 251-270 (<http://www.aispi.it/magazine/issues/2-slash-2013-nuevas-tendencias-en-la-linguistica-del-discurso>).
- B. Garzelli, "La explotación del cortometraje en la clase de español LE: *Un perro andaluz* (1929), *Belarra* (2002) y *Ana y Manuel* (2004)", *redELE*, 2013, 25, pp. 1-20(http://www.mecd.gob.es/dctm/redele/MaterialRedEle/Revista/2013/2013_redELE_25_19BeatriceGarzelli.pdf?documentId=0901e72b81657995).
- B. Garzelli, M. Baldo (eds), *Subtitling and intercultural communication. European Languages and beyond*, Pisa, ETS, 2014 (si richiede la lettura, oltre che dell'introduzione, di 5 saggi a scelta).
- J. Díaz-Cintas, "El subtitulado de expresiones idiomáticas al castellano", *Traductores para todo. Actas de las III Jornadas de doblaje y subtitulación de la Universidad de Alicante*, John D. Sanderson ed., 2002, pp. 13-28.
- P. Torop, *La traduzione totale*, a cura di B. Osimo, Hoepli, Milano, 2010.

-Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española* (manual), Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.

-Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico di uscita B2. È composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso istituzionale con il docente, sia alle esercitazioni linguistiche con il CEL madrelingua. La prova scritta, che va superata in tutte le sue parti, contiene esercizi grammaticali, una prova di traduzione e un test di ascolto che mirano a verificare le abilità di comprensione-produzione scritta e di comprensione orale dello studente.

L'esame orale si propone in primo luogo di valutare l'ampiezza e la padronanza del lessico nella L2, così come la capacità di tradurre e di rielaborare alcune informazioni nella lingua di arrivo. Richiede inoltre una riflessione analitica sui testi filmici presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire alcune problematiche di traduzione.

- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Beatrice Garzelli

Titolo del corso

Mecanismos y estrategias de traducción del español al italiano de textos literarios del *Siglo de Oro*.

Obiettivi formativi

- Saper identificare e comprendere i linguaggi del *Siglo de Oro*;
- Saper tradurre dallo spagnolo in italiano opere letterarie del *Siglo de Oro*

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti che abbiano già sostenuto la prima e la seconda annualità di Lingua e Traduzione Spagnola e mira al raggiungimento di un livello linguistico di uscita pari a C1, secondo il *Quadro comune europeo*. Obiettivo del corso è quello di studiare i meccanismi e le strategie della traduzione dallo spagnolo in italiano di testi letterari del Siglo de Oro, così da fornire gli strumenti linguistici e critici necessari per un approccio traduttivo a *La desordenada codicia de los bienes ajenos* (1619) di Carlos García ed al *Buscón* (1626) di Francisco de Quevedo.

Il passo successivo ha la finalità di condurre gli studenti, attraverso lo strumento dell'annotazione testuale (uso del commento e delle note al testo), all'elaborazione di più modelli di traduzione che tengano conto del linguaggio altamente dilogico dei due romanzi, così come dell'impiego di espressioni gergali, termini culturalmente marcati e formule satiriche, non facilmente replicabili in italiano moderno.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- B. Terracini, *Il problema della traduzione*, postfazione di Bice Mortara Garavelli, Serra e Riva Editori, Milano, 1983.
 - F. de Quevedo, *L'imbroglione*, con testo spagnolo a fronte, a cura di A. Ruffinatto, traduzione e note di M. Rosso Gallo, Venezia, Marsilio, 1992.
 - B. Garzelli, *Nulla dies sine linea. Letteratura e iconografia in Quevedo*, ETS, Pisa, 2008.
 - C. García, *La desordenada codicia de los bienes ajenos*, ed., introd. y notas de V. Roncero, Pamplona, EUNSA, 1998 (2º ed.).
 - C. García, *La sfrenata cupidigia dei beni altrui*, introd. e note di B. Garzelli, traduzione di B. Garzelli e A. Martinengo, Pisa, ETS, 2011.
 - Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.
 - Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.
- *Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- B. Terracini, *Il problema della traduzione*, postfazione di Bice Mortara Garavelli, Serra e Riva Editori, Milano, 1983.
- F. de Quevedo, *L'imbroglione*, con testo spagnolo a fronte, a cura di A. Ruffinatto, traduzione e note di M. Rosso Gallo, Venezia, Marsilio, 1992.
- B. Garzelli, *Nulla dies sine linea. Letteratura e iconografia in Quevedo*, ETS, Pisa, 2008.
- C. García, *La desordenada codicia de los bienes ajenos*, ed., introd. y notas de V. Roncero, Pamplona, EUNSA, 1998 (2º ed.).
- C. García, *La sfrenata cupidigia dei beni altrui*, introd. e note di B. Garzelli, traduzione di B. Garzelli e A. Martinengo, Pisa, ETS, 2011.
- B. Garzelli, "La traduzione multiforme: note su *La desordenada codicia de los bienes ajenos* di C. García", in *Il prisma di Proteo. Riscritture, ricodificazioni, traduzioni tra Spagna e Italia (sec.XVI-XVIII)*, in "Labirinti", 141, Trento, Università degli Studi di Trento, 2012, pp. 391-403.
- L. Rega, *La traduzione letteraria: aspetti e problemi*, Utet Libraria, Torino, 2001.
- Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.
- Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.]

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico di uscita C1. È composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso istituzionale con il docente, sia alle esercitazioni linguistiche con il CEL madrelingua. La prova scritta, che va superata in tutte le sue parti, contiene esercizi grammaticali, una prova di traduzione e un test di ascolto che mirano a verificare le abilità di comprensione-produzione scritta e di comprensione orale dello studente.

L'esame orale si propone in primo luogo di valutare l'ampiezza e la padronanza del lessico nella L2, così come la capacità di rielaborare alcune informazioni nella lingua di arrivo. Richiede inoltre una riflessione analitica sui testi presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire problematiche di traduzione.

- I programmi orali dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Claudia Buffagni

Titolo del corso

Einführung in die Germanistische Linguistik für Sprachmittler

Obiettivi formativi

- Comprendere testi di lingua tedesca scritti e orali appartenenti a diverse tipologie testuali,
- individuare nelle sue linee fondamentali i livelli morfologico-lessicale, semantico e sintattico del sistema della lingua tedesca,
- saper tradurre brevi testi dal tedesco all'italiano

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti con nozioni di base di lingua e *Landeskunde* tedesca, prevede un livello di uscita orientativamente pari ad A2 del QCER e prevede la partecipazione attiva degli studenti. Obiettivo principale è il potenziamento delle strategie di lettura e comprensione di testi - prevalentemente pragmatici - appartenenti a diversi generi testuali, che saranno analizzati in una prospettiva induttiva, per favorire l'acquisizione di elementi linguistici di base.

Il corso, che vedrà un progressivo inserimento della lingua tedesca come codice comunicativo, verterà sull'analisi di testi contemporanei di lingua tedesca appartenenti a diverse varietà linguistiche. L'indagine avverrà sempre da una prospettiva pragmatico-testuale e contrastiva attraverso attività scelte di analisi e di riflessione metalinguistica e traduttiva.

Libri di testo per gli studenti

- C., Buffagni, A., Birk, *Germania periodica. Imparare il tedesco sui giornali*, Pacini, Pisa 2008 (capitoli 1, 2 e 6)
- C., Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma 2007² (capitoli 0, 1, 2, 3 e 4)

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- C., Buffagni, A., Birk, *Germania periodica. Imparare il tedesco sui giornali*, Pacini, Pisa 2008 (capitoli 1, 2 e 6)
- C., Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma 2007² (capitoli 0, 1, 2, 3 e 4)
- S., Ballestracci, *Stili e testi in lingua tedesca*, Carocci, Roma 2013. In alternativa: K., Kessel, S., Reimann, *Basiswissen deutsche Gegenwartssprache: Eine Einführung*, Francke, Tübingen-Basel, 2012 (4. ediz.) (capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7)

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame scritto mira all'accertamento dell'acquisizione delle diverse abilità linguistiche (ascolto e lettura, produzione scritta di brevi testi) per il livello A2. Inoltre verificherà l'acquisizione di competenze di analisi (morfologica e sintattica) e del lessico metalinguistico introdotto durante il corso.

La prova orale verterà sugli argomenti teorici e sull'analisi critica dei testi analizzati; il colloquio si svolgerà, almeno parzialmente, in lingua tedesca ed è volto anche a verificare la competenza traduttiva su passi analizzati durante il corso. La commissione d'esame sarà composta dalla docente di lingua e traduzione tedesca e dalla lettrice madrelingua.

Gli studenti Erasmus che intendono sostenere l'esame sono pregati di contattare la docente all'inizio del corso.

- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.
- Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono inoltre studiare il volume D. Mazza, "La lingua tedesca. Storia e testi", Carocci 2013, all'interno del quale selezioneranno una scelta antologica di 10 testi, che comunicheranno entro 15 giorni dalla data dell'appello orale a buffagni@unistrasi.it. Durante l'esame orale verrà chiesto di tradurre in italiano e commentare tali testi.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Claudia Buffagni

Titolo del corso

Textsortenvielfalt im Gegenwartsdeutsch zwischen Textanalyse und Sprachmittlung

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno

- Comprendere testi contemporanei di lingua tedesca scritti e orali appartenenti a diversi generi testuali,
- saper individuare gli aspetti lessico-sintattici, stilistici e funzionali dei testi esaminati,
- saper riconoscere differenti varietà della lingua tedesca in prospettiva diacronica, diatopica e diafasica,
- conoscere le principali strategie di traduzione dal tedesco all’italiano.

Programma del corso

Il corso, che si rivolge a studenti che abbiano frequentato un’annualità di Lingua e Traduzione Tedesca, prevede un livello di uscita orientativamente pari al B2 del QCER e si articola in un frontale di esposizione teorica e in applicazioni pratiche nelle quali gli studenti interagiranno in gruppi e a coppie su testi concreti, indagando i diversi schemi testuali in una prospettiva di pragmatica funzionale.

Il corso, che si svolgerà prevalentemente in lingua tedesca, completerà il discorso di analisi linguistica avviato durante la prima annualità. Al centro dell’interesse vi saranno aspetti lessico-sintattici, stilistici e funzionali, indagati primariamente su generi testuali pubblicistici e divulgativi nei principali paesi di lingua tedesca, ma con aperture a brevi testi letterari contemporanei. Durante il corso si rifletterà su problemi legati alla traduzione di testi dal tedesco all’italiano e si presenteranno esempi di strategie traduttive.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- C., Buffagni, A., Birk, *Germania periodica. Imparare il tedesco sui giornali*, Pacini, Pisa 2008 (capitoli 3, 4 e 5).
- M., Foschi, H., Blühdorn, *Leggere e comprendere il tedesco. Manuale per studenti e docenti in formazione*, Pisa, Pisa University Press 2014 (capitoli 6, 7, 8, 9) - oppure: H., Blühdorn, M., Foschi, *Leseverstehen für Deutsch als Fremdsprache*, Pisa, Pisa University Press, 2012 (capitoli 6, 7, 8, 9).
- C., Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma 2007² (capitolo 7).
- L., Cinato Kather, *Mediazione linguistica tedesco-italiano*, Milano, Hoepli 2011 (scelta di capitoli).

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- C., Buffagni, A., Birk, *Germania periodica. Imparare il tedesco sui giornali*, Pacini, Pisa 2008 (capitoli 3, 4 e 5)
- M., Foschi, H., Blühdorn, *Leggere e comprendere il tedesco. Manuale per studenti e docenti in formazione*, Pisa, Pisa University Press 2014 (capitoli 6, 7, 8, 9) - oppure: H., Blühdorn, M., Foschi, *Leseverstehen für Deutsch als Fremdsprache*, Pisa, Pisa University Press, 2012 (capitoli 6, 7, 8, 9).
- C., Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma 2007² (capitolo 7)
- L., Cinato Kather, *Mediazione linguistica tedesco-italiano*, Milano, Hoepli 2011

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua, sia al corso di lingua e traduzione tedesca, relativo al programma di studio con il docente titolare. L'esame scritto mira all'accertamento dell'acquisizione delle diverse abilità linguistiche (ascolto e lettura, espressione orale e scritta) per il livello B2. Verificherà inoltre che lo studente durante il corso abbia acquisito adeguate competenze di analisi (morfologica, sintattica e testuale), il lessico metalinguistico e l'abilità di traduzione.

La prova orale verterà sugli argomenti teorici e sull'analisi critica dei testi analizzati. Il colloquio si svolgerà in lingua tedesca. La commissione d'esame sarà composta dalla docente di lingua e traduzione tedesca e dalla lettrice madrelingua.

Gli studenti Erasmus che intendono sostenere l'esame sono pregati di contattare la docente all'inizio del corso.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Claudia Buffagni

Titolo del corso

Die Übersetzung von deutschen Autorenfilmen der Gegenwart zwischen Möglichkeiten und Zwängen

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve dimostrare di

- comprendere testi filmici di lingua tedesca, inserendoli nel contesto socioculturale di riferimento,
- saper comprendere e produrre testi argomentativi in lingua tedesca sui temi affrontati,
- analizzare criticamente sottotitoli interlinguistici,
- riconoscere le varietà di tedesco presenti nei testi filmici e proporre soluzioni adeguate per la traduzione in italiano.

Programma del corso

Il corso si svolge in tedesco e si rivolge a studenti di livello intermedio-avanzato che abbiano sostenuto almeno due esami di area germanica. In una prima parte, il corso fornirà elementi essenziali della storia del cinema tedesco contemporaneo, attraverso l'analisi di alcune pellicole fondamentali: da classici degli anni 60 come *Das Kaninchen bin ich* (Maetzig, 1964), a film di culto come *Die Legende von Paul und Paula* (Carow, 1972-1973) e *Lili Marleen* (Fassbinder, 1981), fino al tragicomico *Die Friseuse* (Dörrie, 2010) e alla divertente commedia multiculturale *Almanya. Willkommen in Deutschland* (Şamdereli, 2011). I lungometraggi verranno studiati nel contesto della loro uscita e della loro ricezione, alla luce di recensioni cinematografiche e di saggi teorici esemplari. In una seconda fase, il corso si soffermerà sull'analisi delle varietà linguistiche evidenziate dai dialoghi filmici e avvierà ad una riflessione sulla traduzione audiovisiva, con particolar riguardo alla sottotitolazione intra- e interlinguistica di film d'autore.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- H. E., Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2010 (capitoli 1, 2, 6)
- C. Buffagni, "Tradurre lo humor nei sottotitoli per ipoudenti: la 'Kiez-Komödie' *Die Friseuse* di Doris Dörrie (2010)" in Gian Luigi De Rosa, Elisa Perego, Antonella De Laurentiis e Francesca Bianchi (a cura di), *Translating Humor in Audiovisual Texts*, Berna, Peter Lang, 2014, pp. 355-387.
- C. Buffagni, B. Garzelli, "Nuovi spazi sociali per la traduzione tra doppiaggio e sottotitolaggio. Prodotti filmici d'autore spagnoli e tedeschi in italiano", in *SILTA. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, XLIII, 2014/2, pp. 265-288.
- C., Buffagni, "Censorship and English subtitles in GDR Films. The case of *Das Kaninchen bin ich* (1965)" in Claudia Buffagni e Beatrice Garzelli (a cura di), *Film Translation from East to West. Dubbing, Subtitling and didactic Practice*, Peter Lang, Berna, 2012, pp. 211-234
- C., Heiss, M., Soffritti, "Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen", in *inTRAlinea Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia*, 2009. <http://www.intralinea.org/archive/article/1703>

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- H. E., Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2010 (capitoli 1, 2, 6)
- C. Buffagni, "Tradurre lo humor nei sottotitoli per ipoudenti: la 'Kiez-Komödie' *Die Friseuse* di Doris Dörrie (2010)" in Gian Luigi De Rosa, Elisa Perego, Antonella De Laurentiis e Francesca Bianchi (a cura di), *Translating Humor in Audiovisual Texts*, Berna, Peter Lang, 2014, pp. 355-387.
- C. Buffagni, B. Garzelli, "Nuovi spazi sociali per la traduzione tra doppiaggio e sottotitolaggio. Prodotti filmici d'autore spagnoli e tedeschi in italiano", in *SILTA. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, XLIII, 2014/2, pp. 265-288.
- C., Buffagni, "Censorship and English subtitles in GDR Films. The case of *Das Kaninchen bin ich* (1965)" in Claudia Buffagni e Beatrice Garzelli (a cura di), *Film Translation from East to West. Dubbing, Subtitling and didactic Practice*, Peter Lang, Berna, 2012, pp. 211-234
- B., Garzelli, M., Baldo (eds.), *Subtitling and intercultural communication*, Pisa, ETS 2014.
- C., Heiss, "Dubbing multilingual films: A new challenge?" in *Meta*, 49/1, 2004, p. 208-220. <http://id.erudit.org/iderudit/009035ar>

- C., Heiss, M., Soffritti, "Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen", in *inTRAlinea* Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia, 2009. <http://www.intralinea.org/archive/article/1703>
- D., Schittly, „DDR-Alltag im Film. Verbotene und zensierte Spielfilme der DEFA“, 2002 in *Aus Politik und Zeitgeschichte*, 17, 2002. <http://www.bpb.de/apuz/26959/ddr-alltag-im-film-verbotene-und-zensierte-spielfilme-der-defa?p=all>

Film:

- *Das Kaninchen bin ich* (Kurt Maetzig, 1964 - DVD)
- *Die Legende von Paul und Paula* (Hans Carow, 1973)
- *Lili Marleen* (Rainer Werner Fassbinder, 1981)
- *Die Friseuse* (Doris Dörrie, 2010)
- *Almanya. Willkommen in Deutschland* (Şamdereli, 2011)

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua, sia al corso di lingua e traduzione tedesca, relativo al programma di studio con il docente titolare. L'esame scritto consistrà in prove miranti ad accettare l'acquisizione di una competenza linguistica di livello C1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* e nella risposta a domande aperte che verificheranno le abilità di riflessione critica e di esposizione – anche argomentativa – sui testi e filmati trattati, sulle difficoltà poste dalla traduzione in italiano e sulle strategie individuate.

Prova orale: colloquio in lingua tedesca sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riguardo ai film e ai testi teorici analizzati e commentati a lezione. La commissione d'esame sarà composta dalla docente di lingua e traduzione tedesca e dalla lettrice madrelingua.

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame sono pregati di prendere contatto con la docente prima dell'inizio del corso.

LINGUISTICA EDUCATIVA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Carla Bagna

Titolo del corso

Linguistica educativa ed educazione linguistica in prospettiva italiana ed europea: la promozione del multi-/plurilinguismo.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare un quadro teorico relativo alla linguistica educativa.

Programma del corso

Il corso si articola due parti. La prima si propone l'obiettivo di situare la linguistica educativa e l'educazione linguistica, così come attualmente si intendono, in una prospettiva storica. Oggetto di analisi saranno i documenti italiani ed europei su tale materia, a partire dagli anni '70 ad oggi. Si analizzeranno in particolare i punti di contatto fra documenti italiani ed europei.

Nella seconda parte saranno analizzate le politiche per la diffusione del multi-/plurilinguismo promosse a livello europeo e la loro implementazione nei vari Paesi europei, con particolare riferimento all'Italia.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Giscel, *Dieci Tesi per l'Educazione Linguistica Democratica*, 1975

M. Vedovelli, Guida all'italiano per gli stranieri. Dal Quadro Comune Europeo a Una sfida salutare, Carocci, Roma, 2010

M. Vedovelli, S. Casini, Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, Roma, 2016

http://englishagenda.britishcouncil.org/sites/ec/files/LRE_Italian_Language_Rich_Europe_-Tendenze_nelle_politiche_e_nelle_pratiche_per_il_multilinguismo_in_Europa.pdf (parte 1 + il capitolo Italia + due capitoli a scelta)

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Giscel, *Dieci Tesi per l'Educazione Linguistica Democratica*, 1975

M. Vedovelli, Guida all'italiano per gli stranieri. Dal Quadro Comune Europeo a Una sfida salutare, Carocci, Roma, 2010

M. Vedovelli, S. Casini, Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, Roma, 2016

http://englishagenda.britishcouncil.org/sites/ec/files/LRE_Italian_Language_Rich_Europe_-Tendenze_nelle_politiche_e_nelle_pratiche_per_il_multilinguismo_in_Europa.pdf

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una prova scritta obbligatoria, che precede la prova orale.

LINGUISTICA GENERALE
(I semestre 54 ore = 9 CFU)
Prof.ssa Silvia Pieroni (A-K)
Prof.ssa Paola Dardano (L-Q)
Prof.ssa Carla Bruno (R-Z)

GRUPPO (A-K)*: Prof.ssa Silvia Pieroni

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Linguistica generale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per:

- saper riconoscere e descrivere i foni delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- saper analizzare la struttura morfosintattica di parole, proposizioni e periodi;
- sapere determinare, per ciascun livello di analisi, le unità minime pertinenti.

Programma del corso

- Linguaggio e lingue. Segno linguistico. Rapporti sintagmatici e paradigmatici. *Langue e parole*. Sincronia e diacronia.
- Elementi di fonetica articolatoria. Sillaba e accento.
- Fonemi e varianti. Cenni all'analisi in tratti distintivi.
- Trascrizione fonetica e fonologica.
- Morfemi e allomorfi. Flessione, derivazione, composizione.
- Nozione di parola, parti del discorso, categorie grammaticali.
- Analisi in costituenti.
- Proposizione e funzioni sintattiche. Valenza. Ruoli semanticci.
- Basi di semantica.
- Cenni di tipologia linguistica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*, Torino, UTET, 2011, capp. 1,2,3,5,6 (pp. 3-130; 191-264).

N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, Bologna, Il Mulino, 2009, capp. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 (in parte), 15-16 (pp. 11-107; 165-193).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*, Torino, UTET, 2011.

Modalità d'esame

X Esonero scritto parziale.

X Colloquio orale.

L'esonero scritto in itinere, al quale potranno partecipare solo gli studenti frequentanti, prevede:

- domande a risposta aperta sui fondamenti di fonetica, fonologia e morfologia;
- esercizi di trascrizione fonetica e fonologica;
- esercizi di analisi morfematica.

Le restanti parti del programma saranno oggetto del colloquio orale.

GRUPPO (L-Q)*: Prof.ssa Paola Dardano

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Introduzione alla linguistica generale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per:

- saper riconoscere e descrivere i foni delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- saper analizzare la struttura morfosintattica di parole, proposizioni e periodi;

- sapere determinare, per ciascun livello di analisi, le unità minime pertinenti.

Programma del corso

- Linguaggio e lingue. Segno linguistico. Rapporti sintagmatici e paradigmatici. *Langue e parole*. Sincronia e diacronia.
- Elementi di fonetica articolatoria. Sillaba e accento.
- Fonemi e varianti. Cenni all'analisi in tratti distintivi.
- Trascrizione fonetica e fonologica.
- Morfemi e allomorfi. Flessione, derivazione, composizione.
- Nozione di parola, parti del discorso, categorie grammaticali.
- Analisi in costituenti.
- Proposizione e funzioni sintattiche. Valenza. Ruoli semantici.
- Basi di semantica.
- Cenni di tipologia linguistica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*. Utet, Torino, 2011 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

S. Scalise, *Morfologia*, Il Mulino, Bologna 1994 (capp. 2, 5.0-5.7)

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*. Utet, Torino 2011 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

S. Scalise, *Morfologia*, Il Mulino, Bologna 1994 (capp. 2, 5.0-5.7)

Modalità d'esame

X Esonero scritto parziale.

X Colloquio orale.

L'esonero scritto *in itinere*, al quale potranno partecipare solo gli studenti frequentanti, prevede:

- domande a risposta aperta sui fondamenti di fonetica, fonologia e morfologia;
- esercizi di trascrizione fonetica e fonologica;
- esercizi di analisi morfematica.

Le restanti parti del programma saranno oggetto del colloquio orale.

GRUPPO (R-Z)*: Prof.ssa Carla Bruno

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Elementi di linguistica generale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per:

- saper riconoscere e descrivere i foni delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- saper analizzare la struttura morfosintattica di parole, proposizioni e periodi;
- sapere determinare, per ciascun livello di analisi, le unità minime pertinenti.

Programma del corso

- Linguaggio e lingue. Segno linguistico. Rapporti sintagmatici e paradigmatici. *Langue e parole*. Sincronia e diacronia.
- Elementi di fonetica articolatoria e trascrizione fonetica. Sillaba e accento.
- Fonemi e varianti. Cenni all'analisi in tratti distintivi.
- Trascrizione fonetica e fonologica.
- Morfemi e allomorfi. Flessione, derivazione, composizione.
- Nozione di parola, parti del discorso, categorie grammaticali.
- Analisi in costituenti.
- Proposizione e funzioni sintattiche. Valenza. Ruoli semantici.
- Basi di semantica.
- Cenni di tipologia linguistica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*, UTET, Torino, 2011 (capp. 1, 2, 3, 5, 6, 8).

N.La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna 2009 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 16)

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*, UTET, Torino, 2011

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

LINGUISTICA ITALIANA
Prof. Massimo Palermo (A-F)
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Laura Ricci (G-Z)
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

GRUPPO (A-F)*: Prof. Massimo Palermo

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Fondamenti di linguistica italiana

Obiettivi formativi

- Saper comprendere testi appartenenti a registri e linguaggi speciali differenti
- Saper individuare le principali differenze di registro
- Saper indentificare le principali varietà sociali, geografiche e cronologiche della lingua italiana
- Saper utilizzare nell'analisi di un testo le nozioni di base di fonetica, morfologia, sintassi, lessico e testualità

Programma del corso

- Le strutture dell'italiano (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico);
- La variazione nel tempo (il passaggio dal latino all'italiano, linee essenziali di storia della lingua italiana);
- La variazione nello spazio geografico (dialetti, varietà regionali, lingue di minoranza);
- La variazione nello spazio sociale e comunicativo (varietà dell'italiano contemporaneo; italiano standard e neostandard, i linguaggi speciali);

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- M. Palermo, *Linguistica italiana*, Il Mulino, Bologna, 2015.
- Dispense a cura del docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- M. Palermo, *Linguistica italiana*, Il Mulino, Bologna, 2015.
- Tre capitoli a scelta da P. Trifone (a cura di), *Città italiane. Storie di lingue e culture*, Carocci, Roma, 2015.

Modalità d'esame

X Esonero scritto parziale.

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina facoltativa.

L'esonero scritto è facoltativo e riservato agli studenti frequentanti.

L'esonero scritto prevedrà domande a risposta aperta e a scelta multipla e consentirà allo studente che lo superi di svolgere l'orale su un programma ridotto. Il voto riportato (espresso in trentesimi) concorrerà a determinare il voto finale. Lo studente potrà decidere di non accettare il voto; in questo caso svolgerà l'esame orale sull'intero programma.

Gli studenti che non sosterranno o non supereranno l'esonero scritto svolgeranno l'esame orale sull'intero programma.

GRUPPO (G-Z)*: Prof.ssa Laura Ricci

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

La lingua italiana: strutture e varietà del repertorio

Obiettivi formativi

Conoscere gli elementi costitutivi della lingua italiana (fonemi, grafemi, lessico, sintassi e testo).

Saper collocare nel tempo i principali snodi evolutivi e essere in grado di indicarne le più importanti cause.

Apprendere il concetto di variazione linguistica e saperne riconoscere gli effetti fondamentali (differenze fra italiano antico e contemporaneo, fra scritto e parlato, fra italiano standard e varietà regionali).

Assimilare la terminologia tecnica di base della disciplina.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire i contenuti fondamentali della disciplina e le basi metodologiche per lo studio della lingua italiana. Le lezioni saranno accompagnate da esempi utili a evidenziare i seguenti temi: le strutture della lingua; la variazione linguistica; l’italiano e le altre lingue.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- 1) M. Palermo, *Linguistica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2015
- 2) Appunti dalle lezioni e diapositive messi a disposizione sulla piattaforma E-learning_Unistrasi. Questa parte del programma è oggetto della prova di esonero parziale (vedi Modalità d'esame)

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- 1) M. Palermo, *Linguistica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2015.
- 2) S. Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009.

Modalità d'esame

X esonero scritto parziale (riservato ai soli studenti frequentanti e relativo agli argomenti del corso, comprese le diapositive e i testi prodotti a lezione: la prova sarà costituita da vari quesiti a domanda aperta e la valutazione ottenuta farà media con il voto dell'orale)

X colloquio orale (a. studenti frequentanti che abbiano superato la prova di esonero scritto parziale: interrogazione solo sul manuale in programma d'esame; b. studenti frequentanti che non abbiano sostenuto o non abbiano superato la prova di esonero scritto parziale: interrogazione sul manuale in programma d'esame e anche sugli argomenti trattati durante il corso, comprese le diapositive commentate a lezione; c. studenti non frequentanti: interrogazione sui due testi in programma d'esame e discussione della tesina scritta obbligatoria (vedi al punto seguente).

X Stesura di tesina obbligatoria (richiesta ai soli studenti non frequentanti e consistente nel commento di uno o più testi da analizzare sulla base delle informazioni contenute nei manuali in programma d'esame e nella risoluzione di alcuni *Esercizi* ripresi da Palermo, *Linguistica* cit.; gli studenti sono tenuti a richiedere entro un mese dall'appello d'esame l'assegnazione della tesina e a consegnarla entro una settimana)

MODULO GEO-POLITICO (12 CFU)

GEOGRAFIA STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

N.B. Lo studente potrà effettuare colloqui con i docenti del modulo per sostenere parzialmente il Programma del corso d'esame; tuttavia la verbalizzazione dei 12 CFU è unica e potrà aver luogo solo dopo aver superato il colloquio su tutti i moduli.

GEOGRAFIA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimiliano Tabusi

Titolo del corso

Elementi di geografia umana

Obiettivi formativi

- Acquisire la conoscenza dei principali temi, metodi e strumenti della geografia umana, favorendo la capacità di migliorare la comprensione delle relazioni tra esseri umani e ambiente e delle relazioni culturali, socio-economico-politiche.
- Rafforzare la comprensione delle dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica.
- Saper "leggere" i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale.
- Saper valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è "vicino" e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è "lontano" e relazionato con le questioni dell' "altro" e dell' "altrove".
- Saper applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Programma del corso

Il programma prevede i seguenti temi, che saranno utilizzati anche come spunti per affrontare anche le relative declinazioni nell'ambito della contemporaneità: cos'è la geografia umana; globalizzazione e geografia culturale; popolazione e migrazioni; geografie delle lingue; geografie delle religioni; geografie delle "identità": etnicità, sessualità, genere; geografie urbane; geografie dello sviluppo; nuove geografie dell'industria e dei servizi; flussi, reti, nodi; geografie dell'agricoltura; le sfide ambientali; cartografia, storia della cartografia e proiezioni cartografiche; geografie politiche; lo stato; dal welfare state al workfare state?; la politica e la città; imperialismo e post-colonialismo; geopolitica; politica, geografia e geografia politica; politiche dell'identità e movimenti sociali; democrazia, cittadinanza, elezioni; nazionalismo e regionalismo.

Libri di testo per gli studenti

- A. L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università, Torino, 2012.
J. Painter, A. Jeffrey, *Geografia politica*, UTET Università, Torino, 2011.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università, Torino, 2012.
J. Painter, A. Jeffrey, *Geografia politica*, UTET Università, Torino, 2011.
F. Governa, M. Memoli (a cura di), *Geografie dell'urbano*, Carocci, Roma, 2011 (per questo volume andrà concordata una parte del testo con il docente)

Modalità d'esame

X esonero facoltativo scritto parziale (riservato ai frequentanti)

È prevista almeno una prova scritta facoltativa di verifica in itinere, che riguarderà il programma svolto durante le lezioni. La prova potrà essere strutturata mediante domande a risposta aperta e a scelta multipla.

X Esame orale

L'esame orale è previsto in tutti i casi. All'inizio dell'esame orale sarà verificata, attraverso delle carte geografiche, la conoscenza di elementi geografici basiliari normalmente appresi nella scuola primaria e secondaria (principali oceani e mari, Stati, regioni italiane e relativi capoluoghi). Questa conoscenza è considerata un pre-requisito.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Moretti

Titolo del corso

Profilo di storia delle relazioni internazionali in età contemporanea.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: Acquisizione di una conoscenza di base dei caratteri e dei processi della storia delle relazioni internazionali in età contemporanea.

Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: Capacità di affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana.

Capacità di studio e comunicazione: Capacità di raccogliere ed elaborare dati e di esporre in modo ordinato i concetti appresi, con linguaggio il più possibile appropriato.

Programma del corso

Partendo da una introduzione di carattere metodologico, il corso sarà dedicato alla storia delle relazioni internazionali dagli ultimi decenni del Settecento alla fine del XX secolo, con particolare attenzione prestata ai sistemi delle relazioni fra gli Stati, ai grandi momenti di crisi, ed all'allargamento del quadro delle relazioni internazionali in età contemporanea.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Come manuale di riferimento obbligatorio sarà usato il seguente volume:

- G., Formigoni, *Storia della politica internazionale nell'età contemporanea (1815-1992)*, il Mulino, Bologna, 2000 (nuova edizione 2006).

Gli studenti dovranno inoltre leggere un testo fra quelli indicati nella seguente lista (la lista non è da intendersi come assolutamente vincolante: eventuali letture di approfondimento su altre rilevanti questioni potranno essere concordate con l'insegnante).

- M., Nicholson, *Introduzione allo studio delle relazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2000;
- E., Di Nolfo, *Prima lezione di storia delle relazioni internazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- F.Andreatta - M.Clementi - A.Colombo - M.Koenig-Archibug, - V. E. Parsi, *Relazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2007;
- A., Polsi, *Storia dell'ONU*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- A., Caffarena, *Le organizzazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2001;
- E.Di Nolfo, , *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2002;
- J. J. Sheehan, *L'età post-eroica. Guerra e pace nell'Europa contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2009;
- D., Menozzi, *Chiesa, pace e guerra nel Novecento. Verso una delegittimazione religiosa dei conflitti*, il Mulino, Bologna, 2008;
- J. L., Gelvin, *Il conflitto israelo-palestinese. Cent'anni di guerra*, Einaudi, Torino, 2007;
- J., Osterhammel- N. P., Petersson, *Storia della globalizzazione. Dimensioni, processi, epoche*, il Mulino, Bologna, 2005;
- B., Bruneteau, *Il secolo dei genocidi*, il Mulino, Bologna, 2006;
- R. F., Betts, *La decolonizzazione*, il Mulino, Bologna, 2003;
- P., Corti, *Storia delle migrazioni internazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2003;
- J., Smith, *La guerra fredda 1945-1991*, il Mulino, Bologna, 2000;
- G., Valdevit. *I volti della potenza. Gli Stati Uniti e la politica internazionale del Novecento*, Roma, Carocci, 2004;
- M., Del Pero, *Libertà e impero. Gli Stati Uniti e il mondo 1776-2006*, Laterza, Roma-Bari, 2008;
- E., Goldstein, *Gli accordi di pace dopo la Grande guerra (1919-25)*, il Mulino, Bologna, 2005;
- Smith, R., *L'arte della guerra nel mondo contemporaneo*, il Mulino, Bologna, 2009;
- G., Calchi Novati, P., Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata. Dalle prime forme politiche alle indipendenze nazionali*, Carocci, Roma, 2005;
- G., Mammarella. - P.Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai giorni nostri*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- M., Gilbert, *Storia politica dell'integrazione europea*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Come manuale di riferimento obbligatorio sarà usato il seguente volume:

- G., Formigoni, *Storia della politica internazionale nell'età contemporanea (1815-1992)*, il Mulino, Bologna, 2000 (nuova edizione 2006).

Gli studenti dovranno inoltre leggere due testi fra quelli indicati nella seguente lista (la lista non è da intendersi come assolutamente vincolante: eventuali letture di approfondimento su altre rilevanti questioni potranno essere concordate con l'insegnante).

- M., Nicholson, *Introduzione allo studio delle relazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2000;
- Di Nolfo, E., *Prima lezione di storia delle relazioni internazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- F.Andreatta, - M.Clementi, - A.Colombo - M. Koenig-Archibugi- V. E. Parsi, *Relazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2007;
- A.Polsi, *Storia dell'ONU*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- A., Caffarena, *Le organizzazioni internazionali*, il Mulino, Bologna, 2001;
- E., Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2002;
- J. J. Sheehan, *L'età post-eroica. Guerra e pace nell'Europa contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2009;
- D., Menozzi, *Chiesa, pace e guerra nel Novecento. Verso una delegittimazione religiosa dei conflitti*, il Mulino, Bologna, 2008;
- J. L., Gelvin, *Il conflitto israelo-palestinese. Cent'anni di guerra*, Einaudi, Torino, 2007;
- J., Osterhammel, - N. P., Petersson, *Storia della globalizzazione. Dimensioni, processi, epoche*, il Mulino, Bologna, 2005;
- B., Bruneteau, *Il secolo dei genocidi*, il Mulino, Bologna, 2006;
- R. F., Betts, *La decolonizzazione*, il Mulino, Bologna, 2003;
- P., Corti, *Storia delle migrazioni internazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2003;
- J., Smith, *La guerra fredda 1945-1991*, il Mulino, Bologna, 2000;
- G., Valdevit, *I volti della potenza. Gli Stati Uniti e la politica internazionale del Novecento*, Roma, Carocci, 2004;
- M., Del Pero, *Libertà e impero. Gli Stati Uniti e il mondo 1776-2006*, Laterza, Roma-Bari, 2008;
- E., Goldstein, *Gli accordi di pace dopo la Grande guerra (1919-25)*, il Mulino, Bologna, 2005;
- R., Smith, *L'arte della guerra nel mondo contemporaneo*, il Mulino, Bologna, 2009;
- G., Calchi Novati, P., Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata. Dalle prime forme politiche alle indipendenze nazionali*, Carocci, Roma, 2005;
- G., Mammarella. - P., Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai giorni nostri*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- M., Gilbert, *Storia politica dell'integrazione europea*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

MODULO STORICO

(12 CFU)

**STORIA MEDIEVALE
STORIA MODERNA**

OPPURE

**STORIA MODERNA
STORIA CONTEMPORANEA**

N.B. Lo studente potrà effettuare colloqui con i docenti del modulo per sostenere parzialmente il Programma del corso d'esame; tuttavia la verbalizzazione dei 12 CFU è unica e potrà aver luogo solo dopo aver superato il colloquio su tutti i moduli.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Carlucci (A-L)

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Paola Carlucci (M-Z)

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Titolo del corso

Introduzione alla storia contemporanea.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: Acquisizione di una conoscenza di base dei caratteri e dei processi della storia contemporanea.

Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: Capacità di affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana.

Capacità di studio e comunicazione: Capacità di raccogliere ed elaborare dati e di esporre in modo ordinato i concetti appresi, con linguaggio il più possibile appropriato.

Programma del corso

Verrà delineato un iniziale quadro sinottico dei principali avvenimenti del XIX e XX secolo. Per quanto riguarda il XIX secolo, saranno approfondite le rivoluzioni del 1848, i processi di unificazione italiano e tedesco in una prospettiva internazionale, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. Per quanto riguarda il passaggio tra XIX e XX secolo verrà affrontato in particolare il tema della decadenza degli imperi russo e ottomano di contro all'affermarsi delle nuove potenze extraeuropee - gli Stati Uniti, il Giappone - fondamentali premesse per l'analisi delle tematiche della prima metà del Novecento su cui maggiormente verrà attirata l'attenzione: le guerre mondiali e l'avvento dei totalitarismi. Per quanto riguarda la seconda metà del XIX, verranno affrontati soprattutto i grandi temi della guerra fredda e della decolonizzazione e le loro conseguenze attuali.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) Un manuale, obbligatorio, a scelta tra:

- a) G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004
- b) F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier Mondadori, Firenze, 2009

2) Un libro a scelta tra i seguenti:

- a) D. Beales, E. F. Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, Il Mulino, Bologna, 2015
- b) O. Bergamini, *Storia degli Stati Uniti*, Laterza, Roma-Bari, 2010
- c) G. Calchi Novati, A. Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata. Dalle prime forme politiche alle indipendenze nazionali*, Carocci, Roma, 2016
- d) M. Campanini, *Storia del Medio oriente contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2014
- e) L. Rapone, *Storia dell'integrazione europea*, Carocci, Roma, 2015

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) Un manuale, obbligatorio, a scelta tra:

- a) G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- b) F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier Mondadori, Firenze, 2009

2) Un libro a scelta tra i seguenti:

- a) D. Beales, E. F. Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, Il Mulino, Bologna, 2015
- b) O. Bergamini, *Storia degli Stati Uniti*, Laterza, Roma-Bari, 2010
- c) G. Calchi Novati, A. Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata. Dalle prime forme politiche alle indipendenze nazionali*, Carocci, Roma, 2016
- d) M. Campanini, *Storia del Medio oriente contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2014
- e) L. Rapone, *Storia dell'integrazione europea*, Carocci, Roma, 2015

3) C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007

Modalità d'esame

X esonero scritto parziale

X esame scritto obbligatorio

L'esame prevederà domande a risposta aperta per accertare la qualità delle conoscenze di base e la capacità di proporre un'esposizione ordinata.

L'esonero scritto parziale riguarderà la prima parte del corso, dal Congresso di Vienna fino alle soglie della Prima Guerra Mondiale.

STORIA MEDIEVALE
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Ermanno Orlando

Titolo del corso

Politica, società, economia e religione dal tardoantico alla fine del medioevo (secoli III-XV)

Obiettivi formativi

Essere in grado di delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, il panorama istituzionale, economico, sociale e religioso di quell'epoca, fornendo le basi per muoversi tra fonti e letteratura. Verranno fornite le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, con riferimenti anche all'incontro dell'Europa cristiana con le altre culture e le altre religioni.

Programma del corso

L'idea di medioevo, la crisi del mondo romano e l'età tardoantica, i regni romano-barbarici, il Mediterraneo altomedievale, i franchi e l'Europa carolingia, l'economia e la società altomedievali, il papato e la chiesa riformata, la ripresa economica e demografica del pieno medioevo, i progetti di supremazia universalistica del papato e dell'impero, i regni e le monarchie europee, i comuni, gli ordini mendicanti e i movimenti eretici, il Mediterraneo bassomedievale, la crisi del Trecento, l'Italia alla fine del medioevo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base tra:

- G. Piccinni, *I mille anni del Medioevo*, Bruno Mondadori, Milano 2000
A. Cortonesi, *Il medioevo. Profilo di un millennio*, Carocci, Roma 2008
A. Zorzi, *Manuale di storia medievale*, UTET, Novara 2016

I frequentanti dovranno poi scegliere tra uno dei seguenti libri:

- M. Gallina, *Bisanzio. Storia di un impero (secoli IV-XIII)*, Carocci, Roma 2008
V. Fumagalli, *Paesaggi della paura. Vita e natura nel Medioevo*, il Mulino, Bologna 2006
J. Flori, *La guerra santa. La formazione dell'idea di crociata nell'Occidente cristiano*, il Mulino, Bologna 2003
P. Cammarosano, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Carocci, Roma 2016
A. Cortonesi, L. Palermo, *La prima espansione economica europea. Secoli XI-XV*, Carocci, Roma 2009
F. Menant, *L'Italia dei comuni (1100-1350)*, Viella, Roma 2011
F. Franceschi, I. Taddei, *Le città italiane nel Medioevo. XII-XIV secolo*, il Mulino, Bologna 2012
G. Todeschini, *Visibilmente crudeli. Malviventi, persone sospette e gente qualunque dal Medioevo all'età moderna*, il Mulino, Bologna 2007
M.S. Mazzi, *In viaggio nel Medioevo*, il Mulino, Bologna 2016
G. Ortalli, *La pittura infamante. Secoli XIII-XVI*, Viella, Roma 2015

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base tra:

- G. Piccinni, *I mille anni del Medioevo*, Bruno Mondadori, Milano 2000
A. Cortonesi, *Il medioevo. Profilo di un millennio*, Carocci, Roma 2008
A. Zorzi, *Manuale di storia medievale*, UTET, Novara 2016

I non frequentanti dovranno poi scegliere tra due dei seguenti libri:

- M. Gallina, *Bisanzio. Storia di un impero (secoli IV-XIII)*, Carocci, Roma 2008
V. Fumagalli, *Paesaggi della paura. Vita e natura nel Medioevo*, il Mulino, Bologna 2006
J. Flori, *La guerra santa. La formazione dell'idea di crociata nell'Occidente cristiano*, il Mulino, Bologna 2003
P. Cammarosano, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Carocci, Roma 2016
A. Cortonesi, L. Palermo, *La prima espansione economica europea. Secoli XI-XV*, Carocci, Roma 2009
F. Menant, *L'Italia dei comuni (1100-1350)*, Viella, Roma 2011
F. Franceschi, I. Taddei, *Le città italiane nel Medioevo. XII-XIV secolo*, il Mulino, Bologna 2012
G. Todeschini, *Visibilmente crudeli. Malviventi, persone sospette e gente qualunque dal Medioevo all'età moderna*, il Mulino, Bologna 2007
M.S. Mazzi, *In viaggio nel Medioevo*, il Mulino, Bologna 2016
G. Ortalli, *La pittura infamante. Secoli XIII-XVI*, Viella, Roma 2015

Modalità d'esame

- X colloquio orale
X Stesura di tesina facoltativa

Per i frequentanti, il colloquio orale verterà sul manuale e sugli appunti del corso. E' possibile, per il libro a scelta, sostituire l'esposizione orale in sede di esame con una tesina (10-12 pagine, una sintesi dei principali temi trattati nel testo), da consegnare in formato cartaceo in portineria (salvo casi eccezionali) entro i termini volta a volta indicati dal docente per ogni appello d'esame, con l'indicazione dell'indirizzo mail e del numero di matricola dello/a studente/ssa.

I non frequentanti sono tenuti a portare due libri a scelta, per i quali potranno optare per la consegna di una/due tesine in luogo dell'esposizione orale.

STORIA MODERNA
Prof. Maurizio Sangalli (A-L)
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Moretti (M-Z)
Prof.ssa Paola Carlucci (M-Z)
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

GRUPPO (A-L)*: Prof. Maurizio Sangalli

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Politica, religione, economia e società nella formazione dell'Europa moderna, XV-XIX sec.

Obiettivi formativi

Essere in grado di delineare, attraverso l'illustrazione di alcuni capisaldi dell'avvento della modernità, il panorama istituzionale, economico, sociale e religioso dei primi secoli dell'età moderna, fornendo le basi per muoversi tra fonti e letteratura. Saper individuare e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti.

Programma del corso

Le scoperte geografiche, le guerre d'Italia, le riforme protestanti e le guerre di religione, la 'crisi' del Seicento, la guerra dei Trent'anni, l'assolutismo monarchico e l'Europa di Luigi XIV, le guerre di successione settecentesche, l'illuminismo e il secondo Settecento, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese, il periodo napoleonico e il Congresso di Vienna con l'avvio della Restaurazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base. Si consiglia:

C. Capra, *Storia moderna*, Mondadori Education, Milano 2016

In più, il seguente testo:

M. Sangalli, *Maria Teresa d'Asburgo. L'arte del possibile*, Edises, Bologna 2014

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base. Si consiglia:

C. Capra, *Storia moderna*, Le Monnier, Firenze 2011

I non frequentanti dovranno poi portare all'esame i seguenti libri:

M. Sangalli, *Maria Teresa d'Asburgo. L'arte del possibile*, Edises, Bologna 2014

E. Pagano, *L'Italia e i suoi stati nell'età moderna*, La Scuola, Brescia 2010

Modalità d'esame

X esame scritto obbligatorio

L'esame prevedrà domande a risposta aperta, sia sul manuale e sugli appunti del corso sia sul testo aggiuntivo segnalato. Gli studenti potranno scegliere se rispondere a tutte le domande oppure rimandare la risposta alle domande sul testo di storiografia ad un successivo appello.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a domande sul secondo libro aggiuntivo, potendo usufruire dell'opzione di scindere l'esame tra la risposta alle sole domande sul manuale e quella sui due libri di storiografia (cumulativamente).

Alla prova scritta in tal modo strutturata potranno presentarsi anche gli studenti degli scorsi anni accademici che decidessero, nel loro caso facoltativamente, di approfittare di questa opportunità.

GRUPPO (M-Z)*: Prof. Mauro Moretti e Prof.ssa Paola Carlucci

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Le prime nove lezioni (18 ore) verranno tenute dal prof. Mauro Moretti, le successive nove lezioni (18 ore) saranno tenute dalla prof.ssa Paola Carlucci.

Titolo del corso

Politica, religione, economia e società nella formazione dell'Europa moderna, XV-XIX sec.

Obiettivi formativi

Essere in grado di delineare, attraverso l'illustrazione di alcuni capisaldi dell'avvento della modernità, il panorama istituzionale, economico, sociale e religioso dei primi secoli dell'età moderna, fornendo le basi per muoversi tra fonti e letteratura. Saper individuare e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti.

Programma del corso

Le scoperte geografiche, le guerre d'Italia, le riforme protestanti e le guerre di religione, la 'crisi' del Seicento, la guerra dei Trent'anni, l'assolutismo monarchico e l'Europa di Luigi XIV, le guerre di successione settecentesche, l'Illuminismo e il secondo Settecento, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese, il periodo napoleonico e il Congresso di Vienna con l'avvio della Restaurazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base. Si consiglia:

C. Capra, *Storia moderna*, Mondadori Education, Milano 2016

In più, il seguente testo:

E. Pagano, *L'Italia e i suoi stati nell'età moderna*, La Scuola, Brescia 2010

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Indispensabile la conoscenza approfondita di un manuale di base. Si consiglia:

C. Capra, *Storia moderna*, Le Monnier, Firenze 2011

I non frequentanti dovranno poi portare all'esame i seguenti libri:

E. Pagano, *L'Italia e i suoi stati nell'età moderna*, La Scuola, Brescia 2010

M. Sangalli, *Maria Teresa d'Asburgo. L'arte del possibile*, Edises, Bologna 2014

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

L'esame prevederà domande a risposta aperta, sia sul manuale sia sul testo aggiuntivo segnalato. Gli studenti potranno scegliere se rispondere a tutte le domande oppure rimandare la risposta alle domande sul testo di storiografia ad un successivo appello.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a domande sul secondo libro aggiuntivo, potendo usufruire dell'opzione di scindere l'esame tra la risposta alle sole domande sul manuale e quella sui due libri di storiografia (cumulativamente).

Alla prova scritta in tal modo strutturata potranno presentarsi anche gli studenti degli scorsi anni accademici che decidessero, nel loro caso facoltativamente, di approfittare di questa opportunità.

MODULO STORICO-ARTISTICO (12 CFU)

**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
STORIA DELL'ARTE MODERNA**

OPPURE

**STORIA DELL'ARTE MODERNA
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

N.B. Lo studente potrà effettuare colloqui con i docenti del modulo per sostenere parzialmente il Programma del corso d'esame; tuttavia la verbalizzazione dei 12 CFU è unica e potrà aver luogo solo dopo aver superato il colloquio su tutti i moduli.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Claudio Pizzorusso

Titolo del corso

Lineamenti di storia dell'arte europea tra il XIX e il XX secolo

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire le conoscenze di base sugli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità;

far acquisire una capacità di lettura, di comprensione e di interpretazione del dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso come sistema di comunicazione non-verbale;

far acquisire la capacità di porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse;

far acquisire la conoscenza del bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistico.

Programma del corso

Argomenti principali: Caratteri del Romanticismo in Europa. Interpretazioni del Realismo. Impressionismo e post-impressionismo. Il Simbolismo e la nascita delle avanguardie. Le avanguardie storiche: Futurismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo. Il ritorno alla figurazione del secondo Dopoguerra: New Dada, Nouveau Réalisme, Pop Art, Minimal Art, Arte concettuale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Bietoletti S., Conte L., Dantini M., Lombardi L., *Arteviva dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, a cura di G. Fossi, Giunti, Firenze, 2012.

È consigliata la consultazione dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

P. Agnorelli, L. Mannini, *Ingres, amici e discepoli*, n. 42

C. Brook, A. Imbellone, *Courbet e la stagione del realismo in Francia*, n. 44

F. Castellani, *Manet e le origini dell'impressionismo*, n. 6

F. Dini, *Fattori e i macchiaioli*, n. 29

M.C. Maiocchi, *Degas e la pittura della vita moderna*, n. 43

N. Marchioni, *Van Gogh e il postimpressionismo*, n. 4

G. Uzzani, *Cézanne e la sua eredità nel Novecento*, n. 18

M.C. Maiocchi, *Matisse e i fauve*s, n. 13

G. Uzzani, *Picasso e il cubismo*, n. 48

M.E. Versari, *Wassily Kandinsky e l'astrattismo*, n. 16

A. Del Puppo, *Duchamp e il dadaismo*, n. 20

A. Del Puppo, *Dalí e il surrealismo*, n. 35

M. De Sabbata, *Burri e l'informale*, n. 32

G. Sirch, *Warhol e la Pop Art*, n. 21

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

L.-V. Masini, *Arte contemporanea. La linea dell'unicità. Arte come volontà e non rappresentazione*, 2 voll., Giunti, Firenze, 1993.

Bietoletti S., Conte L., Dantini M., Lombardi L., *Arteviva dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, a cura di G. Fossi, Giunti, Firenze, 2012.

È richiesta la conoscenza dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

P. Agnorelli, L. Mannini, *Ingres, amici e discepoli*, n. 42

C. Brook, A. Imbellone, *Courbet e la stagione del realismo in Francia*, n. 44

F. Castellani, *Manet e le origini dell'impressionismo*, n. 6

F. Dini, *Fattori e i macchiaioli*, n. 29

M.C. Maiocchi, *Degas e la pittura della vita moderna*, n. 43

N. Marchioni, *Van Gogh e il postimpressionismo*, n. 4

G. Uzzani, *Cézanne e la sua eredità nel Novecento*, n. 18

M.C. Maiocchi, *Matisse e i fauve*s, n. 13

G. Uzzani, *Picasso e il cubismo*, n. 48

M.E. Versari, *Wassily Kandinsky e l'astrattismo*, n. 16

A. Del Puppo, *Duchamp e il dadaismo*, n. 20

A. Del Puppo, *Dalì e il surrealismo*, n. 35

M. De Sabbata, *Burri e l'informale*, n. 32

G. Sirch, *Warhol e la Pop Art*, n. 21

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Gabriele Donati

Titolo del corso

Introduzione alla storia dell'arte medioevale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente la capacità di orientarsi in un millennio di arte medioevale soprattutto italiana, apprendendo a leggere i caratteri stilistici, iconografici, tecnici, storici e culturali delle opere d'arte, sia prese singolarmente sia considerate nel loro reciproco intreccio e contesto.

Programma

La genesi dello stile della tarda antichità. Mimesi e astrazione. Forme ed estetica dell'arte paleocristiana. Elementi della prima iconografia cristiana. Le nuove capitali dell'Impero: Costantinopoli, Milano, Ravenna. Oriente e Occidente. La genesi e l'evoluzione della cultura figurativa bizantina.

Tecniche e arti dell'Europa barbarica. Ostrogoti e Longobardi in Italia.

Rinascenza carolingia e rinascenza ottoniana. Un nuovo assetto europeo. Arte e potere. Monasteri, pellegrinaggi, strade.

Il Romanico: principali centri europei. Specificità del caso italiano: la rinascita della società cittadina e le nuove sintesi artistiche. Le varianti regionali: Veneto, Toscana, Emilia, Lombardia. Il caso dell'Italia meridionale sotto i Normanni.

Il Duecento. Il nuovo linguaggio gotico francese e la sua ricezione in Italia. Tecniche costruttive e peculiarità espressive. Benedetto Antelami. Arte e cultura alla corte di Federico II. Nicola Pisano e i suoi allievi. Cimabue e la scuola romana. Il cantiere di Assisi e la 'rivoluzione' giottesca.

Il Trecento. L'attività di Giotto per Padova e Firenze. La pittura senese: Duccio, Simone Martini, i Lorenzetti. La scultura di Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Andrea Pisano. Il seguito di Giotto a Firenze e le scuole pittoriche locali nel resto d'Italia (Rimini, Bologna, Veneto, Lombardia).

Il Gotico Internazionale: premesse e caratteri.

Libri di testo per gli studenti

P. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 (ed edizioni successive), vol. I-1, da p. 240 alla fine; vol I-2, tutto; vol. II-1, pp. 1-45.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 (ed edizioni successive), vol. I-1, da p. 240 alla fine; vol I-2, tutto; vol. II-1, pp. 1-45.

Altre letture da concordare

Modalità d'esame

X colloquio orale

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Claudio Pizzorusso (A-L)

Prof.ssa Alessandra Giannotti (M-Z)

GRUPPO (A-L)*: Prof. Claudio Pizzorusso

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Lineamenti di storia dell'arte italiana del Rinascimento

Obiettivi formativi

Far acquisire le conoscenze storiche e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XVII secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti.

Far acquisire una capacità di lettura, di comprensione e di interpretazione del dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale.

Far acquisire la conoscenza del bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistico.

Programma del corso

Argomenti principali: La cultura prospettica da Masaccio a Piero della Francesca. Il revival dell'antico: Firenze e Padova. Naturalismo e classicismo in Italia settentrionale. La riforma della maniera moderna in Toscana: Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Andrea del Sarto. La grande officina romana prima e dopo il Sacco. Le corti minori. Forestieri in Italia e italiani in Oltralpe. Il Concilio di Trento e le arti figurative. Naturalismo e classicismo tra Caravaggio e i Carracci. La trattatistica e la nascita della storia dell'arte.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2000, vol. 2, tomo I e tomo II (fino alla 3^a parte compresa);

È consigliata la consultazione dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

M. Campigli-A. Galli, *Donatello e il primo Rinascimento*, n. 1

A. Angelini, *Piero della Francesca e la cultura prospettica*, n. 12

S. Facchinetti, *Mantegna e il Rinascimento in Valpadana*, n. 8

R. Battaglia, *Leonardo e i leonardeschi*, n. 9

B. Agosti, *Michelangelo, amici e maestranze*, n. 7

I. di Majo, *Raffaello e la sua scuola*, n. 14

V. Romani, *Tiziano e il tardo Rinascimento a Venezia*, n. 17

C. Pizzorusso, *Giambologna e la scultura della Maniera*, n. 31

F. Cappelletti, *Caravaggio e i caravaggeschi*, n. 5

A questi vanno aggiunti i cataloghi delle mostre *Correggio*, a cura di L. Fornari Schianchi (Parma, 2008-2009), Skira, Milano, 2008; e *Annibale Carracci*, a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, 2006), Mondadori Electa, Milano, 2006.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2000, vol. 2, tomo I e tomo II (fino alla 3^a parte compresa);

È richiesta la conoscenza dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

M. Campigli-A. Galli, *Donatello e il primo Rinascimento*, n. 1

A. Angelini, *Piero della Francesca e la cultura prospettica*, n. 12

S. Facchinetti, *Mantegna e il Rinascimento in Valpadana*, n. 8

R. Battaglia, *Leonardo e i leonardeschi*, n. 9

B. Agosti, *Michelangelo, amici e maestranze*, n. 7

I. di Majo, *Raffaello e la sua scuola*, n. 14

V. Romani, *Tiziano e il tardo Rinascimento a Venezia*, n. 17

C. Pizzorusso, *Giambologna e la scultura della Maniera*, n. 31

F. Cappelletti, *Caravaggio e i caravaggeschi*, n. 5

A questi vanno aggiunti i cataloghi delle mostre *Correggio*, a cura di L. Fornari Schianchi (Parma, 2008-2009), Skira, Milano, 2008; e *Annibale Carracci*, a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, 2006), Mondadori Electa, Milano, 2006.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

GRUPPO (M-Z)*: Prof.ssa Alessandra Giannotti

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

Lineamenti di storia dell'arte italiana del Rinascimento

Obiettivi formativi

Far acquisire le conoscenze storiche e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XVII secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti.

Far acquisire una capacità di lettura, di comprensione e di interpretazione del dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale.

Far acquisire la conoscenza del bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistico.

Programma del corso

Argomenti principali: La cultura prospettica da Masaccio a Piero della Francesca. Il revival dell'antico: Firenze e Padova. Naturalismo e classicismo in Italia settentrionale. La riforma della maniera moderna in Toscana: Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Andrea del Sarto. La grande officina romana prima e dopo il Sacco. Le corti minori. Forestieri in Italia e italiani in Oltralpe. Il Concilio di Trento e le arti figurative. Naturalismo e classicismo tra Caravaggio e i Carracci. La trattistica e la nascita della storia dell'arte.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2000, vol. 2, tomo I e tomo II (fino alla 3^a parte compresa);

È consigliata la consultazione dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

M. Campigli-A. Galli, *Donatello e il primo Rinascimento*, n. 1

A. Angelini, *Piero della Francesca e la cultura prospettica*, n. 12

S. Facchinetti, *Mantegna e il Rinascimento in Valpadana*, n. 8

R. Battaglia, *Leonardo e i leonardeschi*, n. 9

B. Agosti, *Michelangelo, amici e maestranze*, n. 7

I. di Majo, *Raffaello e la sua scuola*, n. 14

V. Romani, *Tiziano e il tardo Rinascimento a Venezia*, n. 17

C. Pizzorusso, *Giambologna e la scultura della Maniera*, n. 31

F. Cappelletti, *Caravaggio e i caravaggeschi*, n. 5

A questi vanno aggiunti i cataloghi delle mostre *Correggio*, a cura di L. Fornari Schianchi (Parma, 2008-2009), Skira, Milano, 2008; e *Annibale Carracci*, a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, 2006), Mondadori Electa, Milano, 2006.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2000, vol. 2, tomo I e tomo II (fino alla 3^a parte compresa);

È richiesta la conoscenza dei seguenti fascicoli monografici della collana "I grandi maestri dell'arte" (Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze, 2007-2008):

M. Campigli-A. Galli, *Donatello e il primo Rinascimento*, n. 1

A. Angelini, *Piero della Francesca e la cultura prospettica*, n. 12

S. Facchinetti, *Mantegna e il Rinascimento in Valpadana*, n. 8

R. Battaglia, *Leonardo e i leonardeschi*, n. 9

B. Agosti, *Michelangelo, amici e maestranze*, n. 7

I. di Majo, *Raffaello e la sua scuola*, n. 14

V. Romani, *Tiziano e il tardo Rinascimento a Venezia*, n. 17

C. Pizzorusso, *Giambologna e la scultura della Maniera*, n. 31

F. Cappelletti, *Caravaggio e i caravaggeschi*, n. 5

A questi vanno aggiunti i cataloghi delle mostre *Correggio*, a cura di L. Fornari Schianchi (Parma, 2008-2009), Skira, Milano, 2008; e *Annibale Carracci*, a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, 2006), Mondadori Electa, Milano, 2006.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

PEDAGOGIA GENERALE
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Carolina Scaglioso

Titolo del corso

Il sistema educativo (nell'area formale, non formale ed informale) a partire dalla rivoluzione cognitiva degli anni '80 e in avanti.

Obiettivi formativi

Saper osservare e distinguere i luoghi, i tempi, i modi in cui avviene la formazione ai nostri giorni.

Saper riconoscere il valore dell'empatia e saperne utilizzare i meccanismi come elemento per lo sviluppo delle facoltà cerebrali dei soggetti.

Programma del corso

- La rivoluzione cognitiva degli anni '80 e le scoperte delle neuroscienze: progressivo disfacimento di molti dei grandi miti fallaci riguardanti lo studio dell'uomo (come il dualismo mente-corpo);
- la questione del rapporto tra le scienze umane tra di loro e il problema del rapporto tra scienze umane e scienze esatte;
- il valore dell'empatia come elemento principale per lo sviluppo delle facoltà cerebrali e apprenditive dei soggetti, sia per quanto riguarda il riconoscimento degli schemi mentali dell'altro e la messa in discussione dei propri, sia per quanto riguarda la capacità del soggetto di empatizzare con se stesso, di autoanalizzarsi per poter riconoscere e accettare il cambiamento senza negarlo e allontanarlo da sé;
- l'attenzione a un sistema formativo formale più in linea con le esigenze della persona e ai nuovi contributi della ricerca che fa capo alle scienze neuropsicologiche.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni frontali e lezioni cooperative (con la partecipazione attiva e obbligatoria degli studenti frequentanti, che vengono per questo esonerati dalla presentazione della tesina finale scritta: cfr. modalità di esame).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

C.M. Scaglioso, *Suonare come parlare. Linguaggi e neuroscienze. Implicazioni pedagogiche*, Armando, Roma, 2009.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

C.M. Scaglioso, *Suonare come parlare. Linguaggi e neuroscienze. Implicazioni pedagogiche*, Armando, Roma, 2009.

Modalità d'esame

X Colloquio orale per tutti.

X Stesura di tesina obbligatoria su argomento a scelta tra quelli indicati nel presente programma nel caso degli studenti non frequentanti.

SEMIOTICA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Sabrina Machetti A-L
Prof. Raymond Siebetcheu M-Z

Titolo del corso

Introduzione alla Semiotica

Obiettivi formativi

Sapersi orientare entro il quadro concettuale e metodologico di riferimento della disciplina.

Saper gestire i concetti di base della disciplina.

Saper riflettere sul funzionamento generale dei linguaggi e sulle loro proprietà.

Saper riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici.

Programma del corso

Termini e concetti di base della disciplina.

Meccanismi generali di funzionamento dei linguaggi, con particolare attenzione alle proprietà che caratterizzano i diversi codici.

Caratteristiche specifiche del linguaggio verbale umano.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

T. De Mauro, *Che cosa è una lingua*, Luca Sossella Editore, Roma, 2008.

S. Gensini, *Manuale di semiotica*, Carocci, Roma, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

T. De Mauro, *Che cosa è una lingua*, Luca Sossella editore, Roma, 2008.

S. Gensini, *Manuale di semiotica*, Carocci, Roma, 2004.

S. Machetti, *Uscire dal vago. Analisi linguistica della vaghezza del linguaggio*, Laterza, Roma, 2006.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Valentina Lusini

Titolo del corso

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di base dei processi culturali, fornendo gli strumenti critici per la comprensione di alcuni dei più noti modelli interpretativi della contemporaneità.

Programma del corso

Nella prima parte del corso, introduttiva, si prenderanno in esame alcuni degli autori più significativi della riflessione sociologica classica e contemporanea, presentando e confrontando categorie, modelli teorici e metodologie degli studi sui processi di trasmissione sociale e trasformazione culturale.

Nella seconda parte si approfondiranno alcuni autori e casi studio per l'analisi degli ambiti della comunicazione interculturale e delle teorie della globalizzazione. Ci si volgerà, in particolare, al contesto mediatico contemporaneo per approfondire l'indagine sulle rappresentazioni della figura dello straniero, anche attraverso l'opera di alcuni artisti viventi che interpretano la condizione mondializzata di posizionamento identitario in azioni di montaggio e decostruzione delle centralità disciplinari e istituzionali.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Parte generale:

1. F. Crespi, *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 2002 (escludendo il cap. V: *Vilfredo Pareto*, il cap. VII: *Lo strutturalismo*, il cap. XI: *Le teorie dell'azione sociale* e il cap. XIII: *Aspetti metodologici e funzioni della ricerca sociologica*).

Parte monografica:

2. A. Appadurai, *Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione*, Raffaello Cortina, Milano, 2012 (cap. 2: *Etnorami globali. Appunti e questioni per un'antropologia transnazionale*).
3. Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 2014 (cap. II: *La produzione e l'annullamento dello straniero*).
4. U. Beck, *La società cosmopolita. Prospettive dell'epoca postnazionale*, Il Mulino, Bologna, 2003 (cap. I: *Senso del mondo e mancanza di confini*).
5. M. Binotto, M. Bruno, Lai V. (a cura di), *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani*, Franco Angeli, Milano, 2016 (cap. 10: *Tracciare i confini esterni. Arrivi, sbarchi, clandestini e l'eterna "invasione"*).
6. A. Dal Lago, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 2012 (cap. 2: *La macchina della paura*).
7. V. Lusini, *Destinazione mondo. Forme e politiche dell'alterità nell'arte contemporanea*, ombre corte, Verona, 2013 (un capitolo a scelta tra III: *Internazionalismo e modernità*, IV: *Il corpo alter-nativo*, V: *Professional Foreigners* e VI: *Etnografie dal margine*).

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno comunicati e resi disponibili durante lo svolgimento delle lezioni.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Parte generale:

1. F. Crespi, *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 2002 (escludendo il cap. V: *Vilfredo Pareto*, il cap. VII: *Lo strutturalismo*, il cap. XI: *Le teorie dell'azione sociale* e il cap. XIII: *Aspetti metodologici e funzioni della ricerca sociologica*).

Parte monografica:

1. A. Appadurai, *Il futuro come fatto culturale. Saggi sulla condizione globale*, Raffaello Cortina, Milano, 2013 (cap. 2: *Come le storie fanno le geografie. Circolazione e contesto in una prospettiva globale*).
2. Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 2014 (cap. II: *La produzione e l'annullamento dello straniero*).
3. U. Beck, *La società cosmopolita. Prospettive dell'epoca postnazionale*, Il Mulino, Bologna, 2003 (cap. IV: *La prospettiva cosmopolitica. Sociologia della seconda modernità*).
4. M. Binotto, M. Bruno, Lai V. (a cura di), *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani*, Franco Angeli, Milano, 2016 (cap. 10: *Tracciare i confini esterni. Arrivi, sbarchi, clandestini e l'eterna "invasione"*).
5. A. Dal Lago, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 2012 (cap. 2: *La macchina della paura*).
6. C. Geertz, *Mondo globale, mondi locali. Cultura e politica alla fine del ventesimo secolo*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Modalità d'esame

Colloquio orale

STORIA CONTEMPORANEA

(I semestre: 54 ore=9 CFU)

Prof. Mauro Moretti

Titolo del corso

Introduzione alla storia contemporanea.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: Acquisizione di una conoscenza di base dei caratteri e dei processi della storia contemporanea.

Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: Capacità di affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana.

Capacità di studio e comunicazione: Capacità di raccogliere ed elaborare dati e di esporre in modo ordinato i concetti appresi, con linguaggio il più possibile appropriato.

Programma del corso

Verrà delineato un iniziale quadro sinottico dei principali avvenimenti del XIX e XX secolo. Per quanto riguarda il XIX secolo, saranno approfondite le rivoluzioni del 1848, i processi di unificazione italiano e tedesco in una prospettiva internazionale, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. Per quanto riguarda il passaggio tra XIX e XX secolo verrà affrontato in particolare il tema della decadenza degli imperi russo e ottomano di contro all'affermarsi delle nuove potenze extraeuropee – gli Stati Uniti, il Giappone – fondamentali premesse per l'analisi delle tematiche della prima metà del Novecento su cui maggiormente verrà attirata l'attenzione: le guerre mondiali e l'avvento dei totalitarismi. Per quanto riguarda la seconda metà del XIX, verranno affrontati soprattutto i grandi temi della guerra fredda e della decolonizzazione e le loro conseguenze attuali.

La sezione monografica del corso sarà dedicata alla storia della Guerra fredda.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Un manuale, obbligatorio, a scelta tra:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier-Mondadori, Firenze, 2009

Un libro a scelta tra i seguenti:

A. J. Mayer, *Il potere dell'Ancien Régime fino alla prima guerra mondiale*, Laterza, Roma-Bari, 1999;

V. Zaslavsky, *Storia del sistema sovietico. L'ascesa, la stabilità, il crollo*, Carocci, Roma, 2001;

G. Samarani, *La Cina del '900. Dalla fine dell'Impero a oggi*, Einaudi, Torino, 2008;

G. Guazzaloca, *Storia della Gran Bretagna (1832-2014)*, Le Monnier, Firenze, 2015.

Sezione monografica:

F. Romero, *Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa*, Einaudi, Torino, 2009.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Un manuale, obbligatorio, a scelta tra:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier-Mondadori, Firenze, 2009

Un libro a scelta tra i seguenti:

A. J. Mayer, *Il potere dell'Ancien Régime fino alla prima guerra mondiale*, Laterza, Roma-Bari, 1999;

V. Zaslavsky, *Storia del sistema sovietico. L'ascesa, la stabilità, il crollo*, Carocci, Roma, 2001;

G. Samarani, *La Cina del '900. Dalla fine dell'Impero a oggi*, Einaudi, Torino, 2008;

G. Guazzaloca, *Storia della Gran Bretagna (1832-2014)*, Le Monnier, Firenze, 2015.

Lettura complementare

C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Sezione monografica:

F. Romero, *Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa*, Einaudi, Torino, 2009.

Modalità d'esame

X Esonero scritto parziale.

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame comprenderà domande a risposta aperta per accertare la qualità delle conoscenze di base e la capacità di proporre una esposizione ordinata. L'esonero scritto parziale riguarderà la prima parte del corso.

Il colloquio orale riguarderà solo la sezione monografica.

STORIA DELLA CINA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Mauro Crocenzi

Titolo del corso

Ascesa e declino della Cina imperiale: la transizione da impero a stato nazionale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire strumenti per la comprensione dei valori fondanti dell'impero cinese nelle sue fasi di massimo sviluppo e decadenza, nonché trasmettere una chiave interpretativa del processo di integrazione della Cina tardo-imperiale e repubblicana nell'ordine contemporaneo internazionale. Il corso ha infine l'obiettivo di fornire strumenti metodologici di base per l'indagine storica e per l'avvicinamento di culture peculiari e distinte dalla tradizione europea.

Programma del corso

Lineamenti generali della storia cinese di epoca imperiale e introduzione al concetto di sinocentrismo.

Epoca della maturità imperiale durante le dinastie Ming e Qing (XIV-XIX d. C.).

Tarda epoca imperiale e istituzione della Repubblica.

Lineamenti generali della storia cinese di epoca comunista dal 1949 a oggi.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Parte generale:

1. J.A.G., Roberts, *Storia della Cina*, Società editrice il Mulino, Bologna, 2001, pp. 153-252 (capitoli sulle dinastie Ming e Qing).

2. G., Samarani, *La Cina del Novecento. Dalla fine dell'impero a oggi*, Einaudi, Torino, 2008.

Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

1. M., Bloch, *Apologia dello storico o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino, 2009.

2. M., Dassù, T. Saich, (a cura di), *La Cina di Deng Xiaoping*, Edizioni associate, Roma, 1991.

3. L., De Giorgi, G., Samarani, *La Cina e la storia. Dal tardo impero ad oggi*, Carocci, Roma, 2005.

4. J., Goody, *Eurasia, storia di un miracolo*, Il Mulino, Bologna, 2012.

5. M., Meisner, *Mao e la rivoluzione*, Einaudi, Torino, 2010.

6. K., Pomeranz, *La grande divergenza, La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2012.

7. E. W., Said, *Orientalismo, l'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, Milano, 2013.

8. G., Samarani, M., Scarpari (a cura di), *La Cina. Vol.III, verso la modernità*, Einaudi, Torino, 2009, pp. 5-128, 215-252, 507-545.

9. P., Santangelo, *L'impero del mandato celeste, la Cina nei secoli XIV-XIX*, Laterza, Bari, 2014.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Parte generale:

1. J.A.G., Roberts, *Storia della Cina*, Società editrice il Mulino, Bologna, 2001, pp. 153-252 (capitoli sulle dinastie Ming e Qing).

2. G., Samarani, *La Cina del Novecento. Dalla fine dell'impero a oggi*, Einaudi, Torino, 2008.

Letture obbligatorie:

1. L., De Giorgi, "La società cinese fra l'ultima parte del XIX secolo e il 1949", in G., Samarani, M., Scarpari (a cura di), *La Cina. Vol.III, verso la modernità*, Einaudi, Torino, 2009, pp. 507-545.

2. M., Meisner, *Mao e la rivoluzione*, Einaudi, Torino, 2010.

3. P., Santangelo, *L'impero del mandato celeste, la Cina nei secoli XIV-XIX*, Laterza, Bari, 2014.

*Gli argomenti del corso per frequentanti e non frequentanti devono coincidere. La lista dei libri di testo e di altri materiali di studio può essere differenziata dal docente tenendo conto delle necessità di chi non ha seguito le lezioni. Eventuali libri di testo comuni a frequentanti e non frequentanti vanno ripetuti in entrambi i campi.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Giovanna Frosini (A-L)
Prof. Gianluca Biasci (M-Z)

Gruppo (A-L)* Prof.ssa Giovanna Frosini

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti)

Titolo del corso

L'italiano in cucina, nel quadro storico della lingua: lingua, società, cultura

Obiettivi formativi

- acquisire una sufficiente padronanza del percorso storico della lingua italiana
- saper adoperare adeguatamente la terminologia tecnica della disciplina
- conoscere lo sviluppo storico della varietà linguistica dell'italiano in cucina, e saperne analizzare le caratteristiche strutturali e lessicali

Programma del corso

Il corso si propone di esaminare le principali fasi dello sviluppo storico dell'italiano e delle sue varietà.

Compiuto un primo e fondamentale percorso storico, verranno analizzate le caratteristiche dell'italiano del cibo e della gastronomia, attraverso l'individuazione delle tendenze storiche, culturali e strutturali essenziali.

Il corso sarà condotto anche attraverso l'analisi diretta di alcuni testi rappresentativi.

Libri di testo per gli studenti

C. Marazzini-L. Maconi, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, Bologna, il Mulino, 2010.

G. Frosini, *Il cibo e i Signori. La Mensa dei Priori di Firenze nel quinto decennio del sec. XIV*, Firenze, Accademia della Crusca, 1993.

G. Frosini, *L'italiano in tavola, in Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, a cura di P. Trifone, Nuova edizione, Roma, Carocci, 2009, pp. 79-103.

G. Frosini, *La cucina degli italiani*, in M. Biffi-V. Coletti-P. D'Achille-G. Frosini-P. Manni-G. Mattarucco, *Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni*, a cura di G. Mattarucco, Firenze, Accademia della Crusca, 2012, pp. 85-107.

Materiali indicati dalla docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

C. Marazzini-L. Maconi, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, Bologna, il Mulino, 2010.

G. Frosini, *Il cibo e i Signori. La Mensa dei Priori di Firenze nel quinto decennio del sec. XIV*, Firenze, Accademia della Crusca, 1993.

Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano, a cura di P. Trifone, Nuova edizione, Roma, Carocci, 2009.

M. Biffi-V. Coletti-P. D'Achille-G. Frosini-P. Manni-G. Mattarucco, *Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni*, a cura di G. Mattarucco, Firenze, Accademia della Crusca, 2012.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

Gruppo (M-Z)* Prof.Gianluca Biasci

(*Suddivisione a seconda della lettera iniziale del cognome degli studenti).

Titolo del corso

I testi italiani delle origini

Obiettivi formativi

Mettere lo studente in grado di:

- familiarizzare con i metodi della disciplina e i suoi principali strumenti;
- applicare elementari conoscenze fonetiche, morfosintattiche e lessicali nell'analisi di un testo;
- in particolare, qualificare un testo in base alle sue più vistose caratteristiche diacroniche e diatopiche.

Programma del corso

- Il sistema fonologico dell'italiano
- Dal latino all'italiano: i principali fatti evolutivi
- Il Medioevo fra latino e italiano
- La lingua italiana delle origini

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- C. Marazzini, Breve storia della lingua italiana, il Mulino, Bologna, 2006
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2007, limitatamente ai capitoli I, II, III e VI
- R. Casapullo, *Origini, lingua delle*, in *Enciclopedia dell'italiano*, a c. di R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille, consultabile in Rete all'indirizzo [http://www.treccani.it/enci-clopedia/lingua-delle-origini_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enci-clopedia/lingua-delle-origini_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)
- Appunti delle lezioni e materiale distribuito o indicato volta per volta durante il corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- C. Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, il Mulino, Bologna, 2010
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2007, limitatamente ai capitoli I, II, III e VI
- R. Casapullo, *Origini, lingua delle*, in *Enciclopedia dell'italiano*, a c. di R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille, consultabile in Rete all'indirizzo [http://www.treccani.it/enci-clopedia/lingua-delle-origini_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enci-clopedia/lingua-delle-origini_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)
- Castellani Arrigo, *I più antichi testi italiani*, Pàtron, Bologna, 1976, limitatamente alle pp. 13-37 e 59-148 (vanno bene anche edizioni successive).

Modalità d'esame

- Esonero scritto parziale.
 Colloquio orale.

L'esonero scritto è riservato agli studenti frequentanti ed è facoltativo. Esso si svolgerà durante il corso, su argomenti trattati fino a quel momento. L'esonero scritto prevede domande a risposta aperta e domande a scelta multipla e consente allo studente che lo supera di svolgere l'esame orale su un programma ridotto. Il voto riportato (espresso in trentesimi) concorrerà a determinare il voto finale.

Gli studenti che non sosterranno o non supereranno l'esonero scritto, oppure che non ne accetteranno il voto, svolgeranno l'esame orale sull'intero programma.

TEORIA DELLA MEDIAZIONE
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Sabrina Machetti III anno
Prof.ssa Carla Bagna III anno
Prof. Raymond Siebetcheu II anno

Titolo del corso

La mediazione linguistico-culturale. Teorie ed ambiti

Obiettivi formativi

Il corso fornisce un quadro teorico di riferimento relativo alle problematiche della mediazione linguistico-culturale, con particolare attenzione alle teorie maturate entro le scienze del linguaggio in relazione alle dinamiche comunicative e al problema della comprensione linguistica.

Lo studente al termine del corso è in grado di analizzare i contesti tradizionali della mediazione (in ambito lavorativo, sanitario, scolastico) e contesti dei nuovi scenari globali (turistico, imprenditoriale, sportivo).

Programma del corso

Il corso fornisce un quadro teorico di riferimento relativo alle problematiche della mediazione linguistico-culturale. A tale quadro, il corso lega la riflessione sulla formazione del mediatore all'approfondimento delle principali caratteristiche dei contesti della mediazione linguistica e culturale, distinguendo tra contesti tradizionali (amministrativo e lavorativo, sanitario, scolastico) e contesti dei nuovi scenari globali (turistico, imprenditoriale, sportivo).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

M. Barni, S. Machetti, *La politica linguistica europea e il contatto linguistico. Problemi teorici e applicativi*, in E. Banfi, L. Gavioli, C. Guardiano, M. Vedovelli, *Problemi e fenomeni della mediazione linguistica e culturale*, Atti del 5° Congresso Internazionale dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata, Bari 17-18 febbraio 2005, Guerra Edizioni, Perugia, 2006.

S. Casadei, M. Franceschetti, *Il Mediatore culturale in sei Paesi europei*, Rapporto ISFOL (on line), 2009.

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma-Bari, ed. 2002, cap. 1.

S. Machetti, R. Siebetcheu, *Che cos'è la mediazione linguistico-culturale*, in stampa (autunno 2016).

M. Vedovelli, *Prima persona plurale futuro indicativo: noi saremo*, Edizioni EDUP, Roma, 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

E. Banfi, L. Gavioli, C. Guardiano, M. Vedovelli, *Problemi e fenomeni della mediazione linguistica e culturale*, Atti del 5° Congresso Internazionale dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata, Bari 17-18 febbraio 2005, Guerra Edizioni, Perugia, 2006.

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma-Bari, ed. 2002, cap. 1.

S. Machetti, R. Siebetcheu, *Che cos'è la mediazione linguistico-culturale*, in stampa (autunno 2016).

M. Vedovelli, *Prima persona plurale futuro indicativo: noi saremo*, Edizioni EDUP, Roma, 2010.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

L'esame è composto da una prova scritta obbligatoria, che precede la prova orale

TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Pierangela Diadori

Titolo del corso

Teoria e tecnica della traduzione per lo sviluppo di una consapevolezza traduttiva plurilingue

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi per lo sviluppo della consapevolezza traduttiva plurilingue.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire le basi per lo sviluppo della consapevolezza traduttiva plurilingue, illustrando e discutendo con gli studenti i seguenti argomenti: il cervello bilingue e i processi mentali del tradurre; concetti di fondo di teoria della traduzione (fedeltà, equivalenza, adeguatezza); storia della traduzione in Occidente e in Oriente; questioni di pragmatica interculturale (tradurre l'umorismo, i proverbi, i riferimenti culturali); dall'analisi testuale alle strategie traduttive; testi e contesti per la mediazione scritta, orale e trasmessa; dalla formazione al mondo del lavoro. In particolare verranno analizzati diversi tipi di testi (testo sacro, narrativo, poetico, teatrale, audiovisivo, settoriale ecc.) confrontandoli con traduzioni realizzate in due o più lingue allo scopo di individuare le scelte traduttive e indagarne le motivazioni.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

P. Diadori, *Verso la consapevolezza traduttiva*, Guerra, Perugia 2012.

P. Diadori, *Teoria e tecnica della traduzione. Strategie, testi e contesti*, Firenze-Milano, Le Monnier/Mondadori, 2012.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. Diadori, *Verso la consapevolezza traduttiva*, Guerra, Perugia 2012.

P. Diadori, *Teoria e tecnica della traduzione. Strategie, testi e contesti*, Firenze-Milano, Le Monnier/Mondadori, 2012

B. Osimo, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Hoepli, Milano 2004.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina facoltativa: la tesina consiste nel commento (3-4 pp) sulle problematiche e sulle tecniche traduttive usate nelle traduzioni di un testo (letterario, sacro, tecnico, turistico, cinematografico, online). Il testo e le sue traduzioni devono essere individuati dallo studente e riportati in appendice citando le fonti.

Calendario dei corsi e degli esami a.a. 2016-2017

Calendario dei corsi

| | |
|---|--|
| Prova di lingua italiana per stranieri | 2 settembre 2016 |
| Prova di verifica delle conoscenze | 19 settembre 2016 ore 10.00 24 ottobre 2016 ore 10.00 |
| Test d'ingresso per le lingue straniere | 20,21,22,23 settembre 2016 |

I semestre
26 settembre 2016-20 gennaio 2017

II semestre
20 febbraio 2017-1 giugno 2017

Calendario degli appelli degli esami di profitto

| | | |
|------------------------|-------------------------------|-------------|
| Sessione invernale | 23 gennaio - 17 febbraio 2017 | due appelli |
| Sessione estiva | 5 giugno - 28 luglio 2017 | due appelli |
| Sessione autunnale | 4 - 29 settembre 2017 | due appelli |
| Sessione straordinaria | 27 novembre-1 dicembre 2017 | un appello |

Vacanze

| | |
|-------------------|---|
| Vacanze di Natale | 23 dicembre 2016 – 8 gennaio 2017 (compresi) |
| Vacanze di Pasqua | 13-18 aprile 2017 (compresi) |

Fasce orarie delle lezioni

| |
|----------------------------|
| 8:15-10:00 |
| 10:00-11:45 |
| 11:45-13:30 |
| 13:30-14:30 (Pausa pranzo) |
| 14:30-16:15 |
| 16:15-18:00 |
| 18:00-19:45 |

Calendario di appelli di laurea a.a. 2016-2017

Sessione primaverile

| | |
|---|---|
| Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale | Discussione: Venerdì 17 marzo 2017 ore 10.00 Proclamazione : Giovedì 6 aprile 2017 ore 11.45 |
|---|---|

Sessione estiva

| | |
|---|---|
| Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale | Discussione: Giovedì 6 luglio 2017 ore 10.00 Proclamazione: Giovedì 27 luglio 2017 ore 11.45 |
|---|---|

Sessione autunnale

| | |
|---|--|
| Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale | Discussione: Mercoledì 13 settembre 2017 ore 10.00 Proclamazione : Giovedì 5 ottobre 2017 ore 11.45 |
|---|--|

Sessione invernale

| | |
|---|---|
| Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale | Discussione: Giovedì 7 dicembre 2017 ore 10.00 Proclamazione: Mercoledì 20 dicembre 2017 ore 11.45 |
|---|---|

INDIRIZZI UTILI
www.unistrasi.it

AREA MANAGEMENT DIDATTICO E URP

Piazza Carlo Rosselli 27/28

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 10,30 – 13,00;

il martedì e il giovedì: ore 14,00 – 15,30.

e-mail: management@unistrasi.it

URP

Tel. +39 0577 240115 fax +39 0577 283163

e-mail: info@unistrasi.it

Corsi universitari – Segreteria studenti

Corsi di laurea, di laurea specialistica: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni. Esoneri e riduzioni delle tasse universitarie. Rapporti con l'ARDSU.

tel. +39 0577240346/112/166 fax +39 0577283163

e-mail: corsiuni@unistrasi.it

Il bando delle borse di studio del DSU è consultabile sul sito:

<http://www.dsutoscana.it>

tel. +39 0577760839

e-mail : borse.si@dsu.toscana.it

Servizio Informazioni e Accoglienza

tel. 800110346

Corsi di lingua italiana

Corsi di lingua italiana a stranieri: gestione delle procedure di iscrizione, tasse, esami finali, rilascio certificazioni di frequenza e profitto.

tel. +39 0577240106/345 fax +39 0577283163

e-mail: segrstud@unistrasi.it

certificazioni CILS, DITALS

Certificazioni CILS, DITALS, delle lingue straniere: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni.

tel. +39 0577240272/113 fax +39 0577283163

e-mail: segrcils@unistrasi.it; segreditals@unistrasi.it

corsi post lauream

Scuola di specializzazione, master, dottorati di ricerca, corsi di formazione e aggiornamento: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni.

Borse di studio per i dottorati di ricerca.

tel. +39 0577240266 fax +39 0577283163

e-mail: postlaurea@unistrasi.it

orientamento, tutorato, job placement

Organizzazione e gestione delle attività di orientamento pre- e postuniversitario, tutorato. Indirizzo lavorativo (Job placement).

tel. +39 0577240150/149 fax 39 0577283163

e-mail: orientamento@unistrasi.it; management@unistrasi.it

accoglienza

Gestione dei servizi di accoglienza degli studenti. Organizzazione attività collaterali ai corsi, attività culturali, viaggi di studio.

tel. +39 0577240104/102 fax +39 0577283163

e-mail: accoglienza@unistrasi.it

politiche studenti, tirocinio, certificazioni linguistiche e informatiche

Organizzazione e gestione delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

Gestione di interventi a favore degli studenti: ascolto, sostegno e organizzazione di attività sportive studentesche. Tirocinio

tel. +39 0577240149 fax +39 0577283163

e-mail: management@unistrasi.it

mobilità

Progetti di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti. Gli studenti possono svolgere periodi di studio in Università europee con le quali l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato accordi entro i progetti Socrates/Erasmus.

tel. +39 0577240217 fax +39 0577283163

e-mail: erasmus@unistrasi.it

BIBLIOTECA

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473

e-mail: biblio@unistrasi.it

Lo studente può liberamente accedere alla Biblioteca che dispone di un vasto patrimonio di libri, periodici, quotidiani e riviste e di tutti i servizi tipici di una Biblioteca

CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI MULTIMEDIALI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240433/434/436 fax +39 0577240438

e-mail: centroaudiovisivi@unistrasi.it

CENTRO SERVIZI INFORMATICI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240277/279/275 fax +39 0577281030

e-mail: czi@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL RETTORE

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240163/162 fax. +39 0577270630

e-mail: segrrett@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DI ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - DADR

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240405/240/233

e-mail: dadr@unistrasi.it

CENTRO D'ECCELLENZA OSSERVATORIO LINGUISTICO PERMANENTE DELL'ITALIANO DIFFUSO FRA
STRANIERI E DELLE LINGUE IMMIGRATE IN ITALIA

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: eccellenza@unistrasi.it

CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA
- CENTRO CILS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240467 fax. +39 0577240461

e-mail: cils@unistrasi.it

CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN DIDATTICA
DELL'ITALIANO A STRANIERI - CENTRO DITALS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240311/315 fax. +39 0577240383

e-mail: ditals@unistrasi.it

CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LE LINGUE STRANIERI - CENTRO CLASS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: class@unistrasi.it

Centro FAST

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240249

e-mail: fast@unistrasi.it

CENTRO LINGUISTICO - CLUSS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240303

e-mail: cluss@unistrasi.it

Università per Stranieri di Siena
Piazza Carlo Rosselli 27/28
tel. +39 0577240111
fax +39 0577281030
info@unistrasi.it www.unistrasi.it

A cura dell'Area Management Didattico e URP
management@unistrasi.it